

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2026

INDICE

NOTA PRELIMINARE

SEZIONE I - PARTE GENERALE

1	- Premessa	pag.	1
2	- Struttura del bilancio di previsione	pag.	3
3	- Spese accentrate	pag.	5
4	- Sintesi del quadro economico-finanziario per l'anno 2026 e relativo al triennio 2026/2028. Ricostruzione e analisi dei flussi finanziari	pag.	7
5	- Ripartizione fondi Protezione civile	pag.	21
6	- Spese di personale	pag.	23
7	- Spese per i componenti del Nucleo per le politiche di coesione NUPC	pag.	25
8	- Spese per consumi intermedi	pag.	26
9	- Fondo di riserva	pag.	27
10	- Bilancio pluriennale	pag.	27

SEZIONE II - MISSIONI E PROGRAMMI

- CdR 1 "Segretariato generale"	pag.	1
- CdR 2 "Casa Italia"	pag.	39
- CdR 3 "Rapporti con il Parlamento"	pag.	56
- CdR 4 "Affari europei"	pag.	58
- CdR 5 "Riforme istituzionali"	pag.	62
- CdR 6 "Funzione pubblica"	pag.	65
- CdR 7 "Affari regionali e autonomie"	pag.	77
- CdR 8 "Pari opportunità"	pag.	91
- CdR 9 "Informazione ed editoria"	pag.	103
- CdR 10 "Programma di Governo"	pag.	112
- CdR 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica"	pag.	116
- CdR 12 "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale"	pag.	122
- CdR 13 "Protezione civile"	pag.	131
- CdR 14 "Politiche contro la droga e le altre dipendenze"	pag.	150
- CdR 15 "Politiche per la famiglia"	pag.	162
- CdR 16 "Politiche giovanili e Servizio civile universale"	pag.	178
- CdR 17 "Sport"	pag.	186
- CdR 18 "Politiche di coesione"	pag.	209
- CdR 19 "Politiche del mare"	pag.	216
- CdR 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità"	pag.	221
- CdR 21 "Politiche spaziali e aerospaziali"	pag.	231
- CdR 22 "Politiche per il sud"	pag.	238

SEZIONE I
PARTE GENERALE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2026 E PER IL TRIENNIO 2026-2028

1. PREMESSA

Le previsioni di bilancio per il 2026 e per il triennio 2026-2028 sono state elaborate in coerenza con gli indirizzi programmatici del Governo e in linea con le politiche di bilancio tracciate nel Documento di economia e finanza 2025. Nell'ambito della generale strategia della politica di bilancio perseguita dal Governo, la Presidenza, nei limiti delle già stabilite riduzioni delle entrate, prosegue nel percorso virtuoso, intrapreso negli ultimi anni, di contenimento della spesa nel rispetto di criteri di particolare prudenza ed essenzialità e di ponderata qualificazione della stessa. L'esigenza di contenere la spesa è stata definita anche alla luce della fase di transizione verso le nuove regole di *governance* economica europea, entrata in vigore il 30 aprile 2024, e, di conseguenza, della necessità di predisporre un quadro programmatico in linea con tali nuove regole, orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica, con obiettivi di politica economica dei prossimi anni definiti in un Piano strutturale di bilancio di medio termine. In aggiunta al vincolo europeo definito al livello di spesa primaria netta, si è ribadita la necessità di gestire le risorse pubbliche disponibili in modo ottimale, prestando massima attenzione alla fase di programmazione della spesa, sulla base di un'attenta, concreta e coerente redazione di cronoprogrammi (piano finanziario dei pagamenti).

In tale scenario, il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028 è stato redatto in conformità alla direttiva del Segretario generale del 12 settembre 2025, con la quale sono state fornite ai titolari dei Centri di responsabilità e ai capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, responsabili della gestione della spesa, le indicazioni metodologiche per la formulazione delle previsioni di bilancio unitamente a raccomandazioni per il contenimento delle uscite. In linea con quanto ricordato alle Amministrazioni centrali dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in continuità con lo scorso esercizio finanziario, è stata sottolineata la necessità di adottare un approccio improntato alla sostenibilità economica in un'ottica di medio-lungo periodo, prestando attenzione anche per l'anno successivo al triennio di previsione. Al fine di superare la logica cosiddetta confermativa/incrementale, in coerenza con la necessità di riduzione della spesa pubblica, è stato chiesto alle strutture di svolgere una scrupolosa valutazione nell'allocazione delle risorse, attraverso un'attenta valutazione della capacità reale di spesa in relazione alle effettive esigenze ed ai risultati attesi. In coerenza con la necessità di

riduzione della spesa pubblica e considerato il citato indicatore, è stata rinnovata la raccomandazione a limitare le eventuali richieste incrementalmente a quanto effettivamente strettamente necessario, fornendo dettagliate motivazioni e indicando i criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni, dando priorità all'utilizzo di quanto già assegnato a legislazione vigente.

È stata confermata, come per gli anni precedenti, la necessità di tenere conto dei vincoli che, nel corso degli anni, il legislatore ha posto alle pubbliche amministrazioni per determinate categorie di spesa, come autovetture, missioni, incarichi di consulenza, studio e ricerca, allo scopo di realizzare una loro riduzione in modo strutturale unitamente ad una progressiva riqualificazione delle stesse. Oltre al rispetto dei suddetti vincoli di spesa, al fine di continuare a perseguire l'azione di revisione, efficientamento e contenimento della spesa pubblica, come richiesto nella suindicata direttiva del Segretario generale del 12 settembre 2025, è stata operata, in misura prevalente, da ciascuna struttura, ove possibile, una riduzione del 5 per cento, rispetto agli stanziamenti iniziali previsti nel bilancio 2025, per tutti i capitoli relativi ai consumi intermedi con uno stanziamento superiore ad euro 5.000. Tale misura ha comportato un risparmio di circa 1 milione di euro su detti capitoli di spesa.

Inoltre, occorre ricordare che la Presidenza del Consiglio dei ministri, concorre, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato, al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. Al riguardo, quale concorso alla manovra di finanza pubblica 2026-2028, si rileva che, nell'ambito del complessivo obiettivo di risparmio, in termini di indebitamento netto assegnato ai Ministeri, ai sensi dell'articolo 1, comma 871 della legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207 – allegato V, il contributo previsto per la Presidenza del Consiglio dei ministri è di 43,6 milioni di euro per il 2026 e di 53,4 milioni di euro a decorrere dal 2027, realizzati attraverso una riduzione degli stanziamenti relativi alla spesa di natura corrente per le politiche settoriali di pertinenza nonché di natura capitale, ad esclusione, in particolare, di quelle relative ai progetti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare (PNC). Si evidenzia, altresì, che ulteriori 31,9 milioni, quale contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa, erano stati già previsti per il triennio 2024-2026 dalla legge 30 dicembre 2023 n. 213 (legge di bilancio 2024).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del disegno di legge di bilancio A.S. 1689 del 22 ottobre 2025, che prevede ulteriori riduzioni per gli anni 2026, 2027 e a decorrere dal 2028 delle dotazioni di competenza e di cassa relative alle missioni e ai programmi di spesa degli stati di previsione dei Ministeri indicati nell'allegato VI della citata legge, l'ulteriore contributo previsto

per la Presidenza del Consiglio dei ministri è di 50 milioni di euro a decorrere dal 2026. In tale contesto è importante evidenziare, altresì, che la Presidenza del Consiglio dei ministri, sin dal 2013, subisce altre restrizioni in quanto è l'unica Amministrazione che contribuisce in via strutturale, ad un'azione ulteriore di contenimento della spesa per complessivi euro 50.871.422, versati ogni anno all'entrata del bilancio dello Stato, aggiuntivi di quanto sopra rappresentato. Il totale delle riduzioni sopra indicate, unitamente ad altre previste da specifiche disposizioni normative, è quantificabile in circa 180 milioni di euro per l'anno 2026.

2. STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è predisposto secondo lo schema contenuto nell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per l'entrata, i dati relativi alle previsioni di competenza e cassa sono articolati in titoli e in categorie. Per la spesa, i dati sono articolati in missioni e programmi e, analogamente al bilancio complessivo dello Stato, affidati a ciascun centro di responsabilità deputato alla gestione unitaria di aree funzionali omogenee. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Nella parte speciale della relazione sono illustrati i singoli programmi di spesa di ciascun centro di responsabilità e le relative risorse finanziarie assegnate. Ad ogni programma di pertinenza di ciascun centro di responsabilità sono associati gli obiettivi, intesi come risultati che si intendono perseguire in termini di livello dei servizi e di interventi, e gli indicatori idonei alla loro misurazione, al fine di quantificare l'obiettivo tramite un valore *target* e di misurare il grado di raggiungimento dei risultati. L'associazione degli obiettivi a specifici indicatori consentirà, infatti, in sede di conto finanziario 2026, di comparare i risultati conseguiti al termine della gestione con i risultati attesi, verificando il grado di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti.

Come noto, la flessibilità organizzativa della Presidenza del Consiglio dei ministri normativamente prevista e di diretta derivazione costituzionale (art. 95, comma 3, Cost.) si riflette, sotto il profilo gestionale, nella struttura del bilancio che può essere soggetta a modifiche in conseguenza di eventuali trasferimenti di funzioni o processi di riorganizzazione delle strutture della Presidenza stessa e da cui può derivare l'istituzione, la soppressione o la modifica delle stesse strutture e dei corrispondenti centri di responsabilità.

A tale riguardo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2025, è stato modificato l'assetto organizzativo e rimodulate le funzioni della Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali, incardinata nel Centro di responsabilità 1 "Segretariato generale" ridenominata, al contempo, Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale. Tutto ciò considerata la necessità di trasferire al Dipartimento per lo sport i compiti e le funzioni in materia di eventi sportivi nazionali ed internazionali, attribuiti alla citata Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali, al fine di evitare una duplicazione di competenze ed assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la recente "legge quadro" in materia di ricostruzione post-calamità (legge n. 40 del 18 marzo 2025) ha attribuito al Dipartimento Casa Italia ulteriori compiti relativi al coordinamento, programmazione, gestione, finanziamento e monitoraggio della ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, per i quali è deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale. Inoltre, con l'istituzione, presso il suddetto Dipartimento della Conferenza dei Commissari straordinari alla ricostruzione, saranno affiancati i Commissari straordinari stessi nell'attività di pianificazione e programmazione connesse alla ricostruzione e attuazione degli interventi e avrà la gestione finanziaria sia del Fondo per la ricostruzione, ex comma 644 della legge 30 dicembre 2025, n. 207, che dei fondi specifici istituiti dalla legge 18 marzo 2025, n. 40.

2.1 Istituzione centri di responsabilità

La legge 3 ottobre 2025, n. 147 di conversione del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante *"Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi"*, ha inserito l'articolo 9-bis che prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del "Dipartimento per il Sud" da disciplinare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, che sostituisce la Struttura di missione ZES unica e con il compito di coordinare le politiche per il Mezzogiorno, attuare gli interventi del PNRR e svolgere le funzioni di stazione appaltante per l'infrastrutturazione della ZES unica. La disposizione normativa prevede che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per il Sud e dall'entrata in vigore dello stesso è soppressa, contestualmente, la Struttura di missione ZES, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre

2023, n. 162. Con la soppressione della Struttura di missione le relative funzioni sono attribuite al nuovo Dipartimento per il Sud, che le succede a titolo universale, in tutti i rapporti attivi e passivi. Per garantire l'operatività del citato Dipartimento, quale struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione dell'azione strategica del Governo con riferimento alle politiche del sud, oltre a quelle già attribuite alla citata Struttura di missione Zes, è istituito, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2026 e per il triennio 2026-2028, il nuovo Centro di responsabilità 22 "Politiche per il sud". Pertanto, nel bilancio di previsione per il 2026 e per il triennio 2026-2028, viene data specifica evidenza del nuovo centro di responsabilità, sul quale vengono allocati i capitoli connessi con le funzioni istituzionali del nuovo Dipartimento.

3. SPESE ACCENTRATE

In relazione al processo strutturale di razionalizzazione della spesa diretto a realizzare economie di scala, si conferma, anche nel 2026, la gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa relative al personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Il Dipartimento per il personale provvede, a decorrere dal 1° gennaio 2025, alla gestione della procedura relativa alla liquidazione delle competenze accessorie spettanti al personale non dirigenziale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri effettuata mediante la procedura di pagamento "Cedolino unico", tramite il sistema stipendiale NoiPA, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo stesso Dipartimento è già competente per l'amministrazione unitaria dei trattamenti economici, sia fondamentali sia accessori, del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ivi incluso quello assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Presidente, dei Vicepresidenti, dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Il criterio di accentramento attualmente adottato è esteso anche al personale in servizio presso le strutture e le unità di missione. In conseguenza di tale estensione, le risorse finanziarie necessarie sono state allocate, in sede di predisposizione del bilancio, sui pertinenti capitoli già gestiti dal Dipartimento per il personale.

Inoltre, il suddetto Dipartimento continuerà a curare la liquidazione della spesa relativa agli esperti assegnati presso le strutture e le unità di missione, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di altre specifiche strutture.

E' analogamente gestita, in forma unitaria, la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137, nonché le spese relative agli esperti

presso le unità di missione di livello dirigenziale generale, i nuclei e le strutture titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e quelle relative agli esperti presso le strutture di missione per l'attuazione del PNRR, istituite ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il Dipartimento per i servizi strumentali, al quale sono attribuite le competenze relative all'area "gestione delle risorse strumentali", assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, comprese quelle relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili e impianti, all'acquisto e alla tenuta in esercizio delle apparecchiature e attrezzature informatiche, al restauro degli arredi, alle pulizie e al facchinaggio, ad eccezione di quelle che vengono gestite direttamente da Dipartimenti e/o Uffici appositamente individuati, quali:

- l'Ufficio del Segretario generale, che gestisce le spese connesse con le esigenze della Biblioteca Chigiana;
- il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, che assicura la gestione accentrata delle spese per la comunicazione istituzionale, per l'acquisto di spazi pubblicitari e pubblicazioni e per l'organizzazione di convegni;
- l'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, che gestisce in forma accentrata le spese di interpretariato ed amministra direttamente e in forma autonoma tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- il Servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari, che provvede direttamente all'acquisizione di beni e servizi riguardanti il trasporto aereo per esigenze di Stato.

È, altresì, mantenuta in capo ai Dipartimenti e Uffici autonomi di supporto ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato, la gestione delle procedure e delle relative risorse finanziarie per l'acquisizione di alcuni specifici beni e servizi, quali l'acquisto di giornali, la realizzazione e la gestione delle banche dati di settore, l'affidamento di studi, indagini e rilevazioni e il rimborso di missioni nonché le attività relative alle spese di rappresentanza. Tutto ciò in quanto strettamente legato alla specifica *mission* istituzionale o alle esigenze dell'Autorità politica di riferimento ed in considerazione che dall'accentramento su un unico centro di responsabilità non deriverebbero effettive economie di scala, ma solo aggravii amministrativi.

4. SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'ANNO 2026 E RELATIVO TRIENNIO 2026/2028. RICOSTRUZIONE E ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

La formulazione delle previsioni tiene conto dei vincoli previsti dal disegno di legge A.S. n. 1689 del 22 ottobre 2025 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” che determina gli stanziamenti previsionali delle nove missioni, dei relativi undici programmi e dei capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, che alimentano quelli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le previsioni tengono, altresì, conto delle disposizioni che hanno stabilito specifici limiti per determinate tipologie di spesa, che si riflettono sull'entità dei relativi stanziamenti di bilancio. In particolare, gli stanziamenti relativi alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché alla spesa relativa agli incarichi di consulenza e studio sono contenuti entro il 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Le dotazioni previste per le missioni e per la formazione rientrano entro il limite del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Analogamente quelle per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, non superano il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Tabella 1

STANZIAMENTI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER IL 2026

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	2026	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			1.320.225.053	23,07%
	Fondo per l'implementazione dei progetti di vita	2002	23.750.000		
	Fondo nazionale per la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni	2005	500.000		
	Interventi alla popolazione colpita dal sisma centro Italia	2007	200.000		
	Fondo per l'attuazione di misure in favore degli enti locali, per interventi in materia di sociale, infrastrutture, sport e cultura	2017	1.417.414		
	Svolgimento degli eventi sportivi delle paralimpiadi	2019	50.000.000		
	Fondo per l'economia del mare	2022	10.000.000		
	Struttura di missione ZES	2026	3.144.310		
	Contributo agli enti dovranno per l'istruttoria delle procedure di riconoscimento dei soggetti abilitati alla formazione dei cani di assistenza	2027	400.000		
	Assunzioni ed i compensi agli esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa	2029	1.856.250		
	Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali	2032	3.500.000		
	Celebrazione dell'ottantesimo anniversario della resistenza, della guerra di liberazione, della Repubblica, del voto delle donne e della Costituzione	2034	700.000		
	Trasferimento alla Provincia autonoma di Trento per interventi locali su sicurezza, conciliazione, scuole e patrimonio	2036	600.000		
	Rimborso spese di trasferta ai ministri e sottosegretari non parlamentari, non residenti a Roma, per l'espletamento delle proprie funzioni	2037	110.400		
	Fondo per il sostegno educativo e sociale degli oratori	2040	6.500.000		
	Interventi locali in ambito sociale, culturale, infrastrutturale e di tutela del patrimonio	2065 N.L.	8.725.000		
	Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane	2068	196.571.611		
	Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali	2069	685.900		
	Contributo da destinare al conto speciale del Consiglio d'Europa	2074	300.000		
	Svolgimento attività relative al Nucleo PNRR - Stato Regioni	2076	1.325.247		
	Compensi da corrispondere ai Commissari ZES	2094	8.094		
	Celebrazioni a carattere nazionale	2098	2.020.900		
	Promozione esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per i giovani nella P.A.	2117	902.500		
	Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri	2120	443.590.384		
	Spese di funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance	2123	1.206.704		
	Normativa/X-Leges	2124	592.512		
	Spese derivanti da contenziosi	2127	47.500.000		
	Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell'efficienza amministrativa "Nucleo della concretezza"	2129	4.116.348		
	Retribuzione ai membri del Nucleo per le politiche di coesione - NUPC (ex NUVAP)	2133	5.526.574		
	Implementazione del sistema di monitoraggio finanziario delle grandi opere	2136	480.000		
	Spese di personale di specifica ed elevata competenza della Struttura per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	2144	3.200.000		
	Assunzioni necessarie a fronteggiare l'emergenza migratoria con particolare riferimento alla Regione Calabria	2146	4.750.000		
	Valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano	2149	9.500.000		
	Giubileo 2025 - oneri gestione commissariale	2167	500.000		
	Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione"	2174	380.000		
	Struttura di missione PNRR	2199	10.775.250		
	Contributo allo Stato dell'8 per mille	2780	200.000.000		
	Fondo destinato al finanziamento comunale per attività socio-educative a favore dei minori e per servizi territoriali e ricreativi	2783 N.L.	60.000.000		
	Potenziamento di infrastrutture per l'offerta di servizi sociali di comunità	7318	112.500.000		
	Investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale	7325	4.189.655		
	Fondo per l'acquisto dei mezzi di soccorso alla popolazione colpita dal sisma del centro Italia e per il sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma del 2009	7326	4.500.000		
	Interventi del Commissario straordinario per la scarsità idrica	7433 N.L.	41.000.000		
	Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano	7467	2.500.000		
	Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità	7630	200.000		
	Fondo per i comuni marginali	8012	50.000.000		
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità			279.527.598	4,88%
	Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione	2066 N.L.	9.600.000		
	Interventi urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei	2131	529.598		
	Fondo per esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2018 (Trento e Bolzano)	7094	40.000.000		
	Fondo per la ricostruzione pubblica e privata	7435 N.L.	12.500.000		
	Fondo sismico Campi Flegrei 2025 – contributi per abitazioni danneggiate	7445 N.L.	15.000.000		
	Supporto tecnico-operativo per interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016	7449	800.000		
	Prevenzione rischio sismico delle infrastrutture a cura del Dip. Casa Italia	7458	126.098.000		
	Fondo prevenzione rischio sismico	7459	75.000.000		
	8.5 Protezione civile			1.193.629.724	20,86%
	Somma da assegnare al Dip.Prot. civile	2179	83.937.803		
	Ammortamento mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze (quota interessi)	2186	2.311.168		
	Fondo per l'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT ALERT	2192	2.350.000		
	Fondo per il programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici	7439	60.000.000		
	Fondo emergenze nazionali	7441	933.000.000		
	Somme per attività connesse alle ricorrenti emergenze (Fondo protezione civile)	7446	108.182.919		
	Ammortamento mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze (quota capitale)	7448	3.847.834		

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	2026	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			80.673.164	1,41%
	Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino e per le attività di diffusione di notizie italiane con i servizi esteri	2183	34.645.664		
	Interventi a favore dell'Editoria, ai sensi dell'art. 1, co. 6 della L. n. 198/2016	2193	46.027.500		
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata			1.261.223.329	22,04%
	Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	2320	450.347.500		
	Ricerca biomedica - Fondazione Rimed	7386	22.500.000		
	Agenzia spaziale europea e realizzazione di programmi spaziali nazionali e in cooperazione internazionale	7477	703.296.000		
	Fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale	7486	85.079.829		
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile			1.000.000	0,02%
	Fondo per la progettazione di interventi su opere e reticoli idraulici	7621	1.000.000		
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			12.750.000	0,22%
	Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	7487	12.750.000		
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			741.537.291	12,96%
	Fondo nazionale di intervento alla droga	1430	4.750.000		
	Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità	1431	418.644.995		
	Corresponsione assegno "Giulio Onesti" a favore degli sportivi italiani in grave disagio economico	1899	676.875		
	Fondo per la creazione di case rifugio per donne vittime di violenza	2004	19.000.000		
	Fondo contro la violenza e la discriminazione di genere	2016	1.805.000		
	Fondo per interventi a favore di cittadini illustri in stato di necessità - Legge Bacchelli	2087	676.875		
	Fondo per la formazione personale delle casalinghe	2089	2.850.000		
	Fondo per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	2091	437.693		
	Politiche di sostegno alla famiglia	2102	94.014.784		
	Politiche delle pari opportunità	2108	129.974.127		
	Politiche antidroga	2113	4.050.039		
	Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza	2119	25.986.585		
	Adozioni internazionali	2134	19.102.757		
	Carta europea per la disabilità	2138	14.060.000		
	Istituto degli Innocenti di Firenze	2147	2.612.500		
	Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali	2184	272.555		
	Tutela minoranze linguistiche storiche	5210	1.834.162		
	Tutela minoranze linguistiche	5211	788.344		
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport			241.744.050	4,22%
	Somma assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il sostegno a gare ciclistiche professionistiche nel mezzogiorno d'Italia	2031	100.000		
	Fondo per il commissario straordinario "campionato europeo di calcio uefa 2032"	2033 N.I.	632.700		
	Promozione attività sportiva di base	2085	169.649		
	Fondo per interventi a favore delle società sportive dilettantistiche	2092	4.239.423		
	Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	2096	390.160		
	Politiche dello sport	2111	34.500.000		
	Nucleo di valutazione e la convenzione per i grandi eventi sportivi internazionali	2145	400.000		
	Sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano	2154	43.366.387		
	Contributo alla World Anti-Doping Agency (WADA)	2155	1.092.254		
	Investimenti in materia di sport	7450	53.460.000		
	Fondo sport e periferie	7457	103.393.477		
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			437.413.160	7,64%
	Politiche incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	54.929.399		
	Servizio Civile Nazionale	2185	382.483.761		
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			153.669.005	3,22%
	Attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana	2010	14.980.533		
	Sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della P.A.	2011	1.805.000		
	Formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della P.A.	2159	40.810.407		
	Somme assegnate al Centro di formazione e studi FORMEZ	5200	18.072.487		
	Somme assegnate alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)	5217	21.351.512		
	Spese funzionamento ARAN	5223	3.151.066		
	Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione	7032	41.425.000		
	Fondo complementare PNRR - piattaforma PAGOPA e app "IO"	7484	2.073.000		
	Fondo complementare PNRR - piattaforma notifiche digitali	7485	10.000.000		
				5.723.392.374	

Fonte 2026: Disegno di legge di bilancio A.S. n. 1689 del 22.10.2025.

A legislazione vigente, tenuto conto di quanto contenuto nel citato disegno di legge A.S. n. 1689 del 22 ottobre 2025 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, gli stanziamenti complessivi provenienti dal bilancio dello Stato per il 2026 risultano pari a euro **5.723.392.374** (*cf.* Tabella 1), di cui euro **1.268.859.322** destinati a esigenze di Protezione civile (capp. 2007, 2131, 2179, 2186, 2192, 7094, 7326, 7441, 7445 N.I., 7446, 7448 e 7459). La restante parte degli stanziamenti pari ad euro **4.454.533.052** è destinata per euro **3.981.862.301** alle c.d. politiche di settore e per euro **472.670.751** alle spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e di specifiche strutture, quali il Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali (cap. 2069), il Nucleo PNRR - Stato Regioni (cap. 2076), l'Unità per la valutazione della *performance* (cap. 2123), il Nucleo della concretezza delle azioni di miglioramento dell'efficienza amministrativa (cap. 2129), il Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) (cap. 2133), la Struttura di missione Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione (cap. 2174), la Struttura di missione PNRR (cap. 2199) nonché al personale di specifica ed elevata competenza della Struttura per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (cap. 2144), ai Commissari ZES (cap. 2094) e agli esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa (cap. 2029). In particolare, sono assegnati:

- euro 443.590.384 per le spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 2120);
- euro 10.775.250 per la Struttura di missione PNRR (cap. 2199);
- euro 5.526.574 per i componenti del Nucleo per le politiche di coesione - NUPC (cap. 2133);
- euro 3.200.000 per il personale con specifica ed elevata competenza della Struttura per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (cap. 2144);
- euro 4.116.348 per il personale e il funzionamento del Nucleo della concretezza (cap. 2129);
- euro 1.856.250 per le spese degli esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa (cap. 2029);
- euro 1.325.247 per il personale del Nucleo PNRR – Stato Regioni (cap. 2076);
- euro 1.206.704 per le spese di personale e di funzionamento dell'Unità per la valutazione della *performance* (cap. 2123);
- euro 685.900 per il Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali (cap. 2069);
- euro 380.000 per il funzionamento della Struttura di missione Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione (cap. 2174);
- euro 8.094 per compensi ai Commissari ZES (cap. 2094).

Tabella 2

RAFFRONTO DATI PREVISIONALI 2025-2026

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2025	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	PREVISIONE 2026	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri	2002	23.750.000	1.063.550.569	19,73%	23.750.000	1.320.225.053	23,07%
		2003	28.500.000			0		
		2005	500.000			500.000		
		2007	200.000			200.000		
		2017	2.217.242			1.417.414		
		2019	500.000			50.000.000		
		2022	0			10.000.000		
		2026	7.838.051			3.144.310		
		2027	400.000			400.000		
		2029	1.856.250			1.856.250		
		2032	0			3.500.000		
		2034	0			700.000		
		2036	0			600.000		
		2037	0			110.400		
		2040	0			6.500.000		
		2065 N.I.	0			8.725.000		
		2068	196.571.611			196.571.611		
		2069	685.900			685.900		
		2074	270.750			300.000		
		2076	1.325.247			1.325.247		
		2082	3.483.248			0		
		2094	8.094			8.094		
		2098	20.900			2.020.900		
		2117	902.500			902.500		
		2120	423.255.523			443.590.384		
		2123	1.206.704			1.206.704		
		2124	592.512			592.512		
		2127	85.500.000			47.500.000		
		2129	4.116.348			4.116.348		
		2133	5.526.574			5.526.574		
		2136	0			480.000		
		2144	3.200.000			3.200.000		
		2146	4.750.000			4.750.000		
		2149	9.500.000			9.500.000		
		2167	500.000			500.000		
		2174	380.000			380.000		
		2199	10.775.250			10.775.250		
		2780	58.928.210			200.000.000		
		2783 N.I.	0			60.000.000		
		7312	2.800.000			0		
		7318	85.500.000			112.500.000		
		7319	35.000.000			0		
		7325	4.189.655			4.189.655		
		7326	4.500.000			4.500.000		
		7433 N.I.	0			41.000.000		
		7467	2.500.000			2.500.000		
		7630	1.800.000			200.000		
		8012	50.000.000			50.000.000		
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	2190	902.500	902.500	0,02%	0	0	0,00%
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	2066 N.I.	0	185.616.350	3,44%	9.600.000	279.527.598	4,88%
		2131	2.216.350			529.598		
		7094	0			40.000.000		
		7435 N.I.	0			12.500.000		
		7445 N.I.	0			15.000.000		
		7449	800.000			800.000		
		7452	12.600.000			0		
		7458	100.000.000			126.098.000		
		7459	70.000.000			75.000.000		
	8.5 Protezione civile	2179	83.234.380	1.197.085.023	22,20%	83.937.803	1.193.629.724	20,86%
		2186	2.367.811			2.311.168		
		2192	0			2.350.000		
		7439	60.000.000			60.000.000		
		7441	940.000.000			933.000.000		
		7446	108.182.919			108.182.919		
		7448	3.299.913			3.847.834		
11. Competitività e sviluppo delle imprese	11.8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	2158	45.125.000	45.125.000	0,84%	0	0	0,00%

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2025	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	PREVISIONE 2026	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione	2183	34.645.664	80.673.164	1,50%	34.645.664	80.673.164	1,41%
		2193	46.027.500			46.027.500		
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata	2177	95.000	1.291.121.701	23,95%	0	1.261.223.329	22,04%
		2320	450.347.500			450.347.500		
		7386	22.500.000			22.500.000		
		7477	701.550.000			703.296.000		
		7486	116.629.201			85.079.829		
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	7621	0	0	0,00%	1.000.000	1.000.000	0,02%
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie	7487	34.750.000	34.750.000	0,64%	12.750.000	12.750.000	0,22%
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	1430	4.750.000	726.099.658	13,47%	4.750.000	741.537.291	12,96%
		1431	433.679.335			418.644.995		
		1899	676.875			676.875		
		2004	19.000.000			19.000.000		
		2016	1.805.000			1.805.000		
		2087	676.875			676.875		
		2089	2.850.000			2.850.000		
		2091	1.387.693			437.693		
		2102	94.014.784			94.014.784		
		2108	112.474.127			129.974.127		
		2113	4.050.039			4.050.039		
		2119	25.986.585			25.986.585		
		2134	19.102.757			19.102.757		
		2138	0			14.060.000		
		2147	2.612.500			2.612.500		
		2184	272.555			272.555		
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	5210	1.930.697	592.544.817	10,99%	1.834.162	679.157.210	11,87%
		5211	829.836			788.344		
		2031	0			100.000		
		2033 N.I.	0			632.700		
		2085	2.670.499			169.649		
		2092	4.239.423			4.239.423		
		2096	390.160			390.160		
		2111	13.701.332			34.500.000		
		2145	400.000			400.000		
		2154	26.466.387			43.366.387		
		2155	1.092.254			1.092.254		
	7450	53.460.000	53.460.000					
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	7457	103.393.477			103.393.477		
		2106	54.929.399			54.929.399		
2153		902.500	0					
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	2185	330.899.386	174.157.791	3,23%	382.483.761	153.669.005	3,22%
		2010	14.980.533			14.980.533		
		2011	1.805.000			1.805.000		
		2159	45.125.000			40.810.407		
		5200	17.176.302			18.072.487		
		5217	21.469.461			21.351.512		
		5223	3.316.912			3.151.066		
		7032	43.830.000			41.425.000		
		7484	16.454.583			2.073.000		
7485	10.000.000	10.000.000						
			5.391.626.573	5.391.626.573		5.723.392.374	5.723.392.374	

Fonte 2025: Disegno di legge di bilancio A.C. n. 2113 del 23.10.2024; Fonte 2026: Disegno di legge di bilancio A.S. n. 1689 del 22.10.2025.

Il complesso dei trasferimenti per l'anno 2026 risulta in **aumento** rispetto al precedente esercizio, per un importo pari a euro **331.765.801**. È doveroso osservare che circa la metà di detto aumento (pari ad euro 141.071.790) è conseguenza delle maggiori scelte operate dai cittadini contribuenti in sede di destinazione dell'8 per mille del gettito IRPEF statale.

Dal raffronto dei dati previsionali 2026 con quelli del decorso esercizio (*cf.* Tabella 2), si evidenzia che sono in **aumento** i fondi complessivamente assegnati per le esigenze di protezione civile, in coerenza con gli impegni del Governo volti a mitigare ogni possibile criticità derivante dalle esigenze del Paese.

La seguente tabella indica nel dettaglio le variazioni intervenute sui relativi capitoli.

Tabella 3

PROTEZIONE CIVILE - RAFFRONTO DATI PREVISIONALI 2025-2026

CAPITOLI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	VARIAZIONE	%
7441	940.000.000	933.000.000	-7.000.000	-0,74
7459	70.000.000	75.000.000	5.000.000	7,14
7326	4.500.000	4.500.000	0	0
7312	2.800.000	0	-2.800.000	-100
2131	2.216.350	529.598	-1.686.752	-76
2007	200.000	200.000	0	0
7446	108.182.919	108.182.919	0	0
2186	2.367.811	2.311.168	-56.643	-2,39
7448	3.299.913	3.847.834	547.921	16,60
2179	83.234.380	83.937.803	703.423	0,85
2192	0	2.350.000	2.350.000	100,00
7452	12.600.000	0	-12.600.000	-100
7094	0	40.000.000	40.000.000	100
7445	0	15.000.000	15.000.000	100
Totale	1.229.401.373	1.268.859.322	39.457.949	3,21

Le risorse complessivamente assegnate per le esigenze di protezione civile, passano da euro 1.229.401.373 nel 2025 ad euro 1.268.859.322 nel 2026 con un aumento pari ad euro **39.457.949** (+3,21%). Tale incremento deriva, prevalentemente, dalle variazioni in aumento che hanno interessato gli stanziamenti relativi alle seguenti poste di bilancio:

- prevenzione del rischio sismico (**cap. 7459**) che passa da euro 70.000.000 a euro 75.000.000;

- ammortamento dei mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze quota capitale (**cap. 7448**) che passa da euro 3.299.913 a euro 3.847.834;
- rifinanziamenti del Fondo per l'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT ALERT per euro 2.350.000 (**cap. 2192**) e del Fondo per le esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2018 (Trento e Bolzano) per euro 40.000.000 (**cap. 7094**);
- assegnazione di nuove risorse finanziarie per euro 15.000.000 destinate al Fondo sismico Campi Flegrei 2025 – contributi per abitazioni (**cap. 7445 N.I.**).

A fronte di tali aumenti, risulta in diminuzione: il Fondo per le emergenze nazionali (**cap. 7441**) che passa da euro 940.000.000 a euro 933.000.000, lo stanziamento destinato agli interventi urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei (**cap. 2131**) che passa da euro 2.216.350 a euro 529.598. Inoltre, non sono state rifinanziate le spese previste solamente per l'anno 2025 (capp. 7312 e 7452).

Tornando all'analisi complessiva, le altre variazioni in aumento hanno riguardato:

- le spese obbligatorie e per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri (**cap. 2120**) che, in ragione del nuovo assetto organizzativo in mutazione delle sempre maggiori funzioni istituzionali affidate alla Presidenza in forza del proprio ruolo costituzionale che assomma su di sé caratteristiche di preminenza e trasversalità necessarie ai fini dell'espletamento delle proprie attribuzioni di direzione ed indirizzo, passano da euro 423.255.523 a euro 443.590.384 con un aumento di euro **20.334.861** (+4,80%);
- i fondi assegnati al sostegno delle politiche per le pari opportunità (**capp. 2004, 2016, 2089, 2108 e 2184**) che passano da euro 136.401.682 a euro 153.901.682 con un aumento di euro **17.500.000** (+12,83%);
- i fondi destinati al Servizio civile universale (**capp. 2082 e 2185**) che passano da euro 334.382.634 a euro 382.483.761 con un aumento di euro **48.101.127** (+14,39%);
- le somme destinate agli interventi sulle infrastrutture, che, come detto in precedenza, sono volte a rafforzare l'attività di prevenzione del rischio sismico a cura del Dipartimento Casa Italia (**capp. 2066 N.I., 7319, 7435 N.I., 7439, 7449 e 7458**), passano da euro 195.800.000 a euro 208.998.000 con un aumento di euro **13.198.000** (+6,74%). A fronte di tale aumento, non sono state rifinanziate le spese previste solamente per l'anno 2025 (cap. 7319);

- i fondi assegnati alle politiche per la famiglia (**capp. 2032, 2102, 2119, 2134, 2147 e 2783 N.I.**), che, in continuità con la cresciuta attenzione per la tematica, passano da euro 141.716.626 a euro 205.216.626 con un incremento di euro **63.500.000** (+ 44,81%);
- i fondi assegnati per le politiche dello sport (**capp. 1899, 2019, 2031, 2033 N.I., 2040, 2085, 2092, 2096, 2111, 2145, 2154, 2155, 7450 e 7457**) che passano da euro 252.115.407 a euro 298.920.925, con un incremento di euro **46.805.518** (+18,57%). A fronte di tali aumenti risultano in diminuzione gli stanziamenti destinati alla promozione dell'attività sportiva di base (**cap. 2085**), che passano da euro 2.670.499 a euro 169.649 ed altre linee progettuali non rifinanziate, in quanto le relative risorse sono state allocate sul Fondo italiano per lo sport, istituito dal comma 5 dell'articolo 9-ter del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025, n. 119;
- le somme destinate alle celebrazioni a carattere nazionale (**cap. 2098**) che passano complessivamente da euro 20.900 a euro 2.020.900 con un incremento di euro **2.000.000** (+ 9.569,38%) in particolare per le celebrazioni del bicentenario della morte di Alessandro Volta;
- le somme destinate all'8 per mille del gettito IRPEF statale (**cap. 2780**), espressione delle scelte democratiche dei contribuenti, che decidono di affidare alla Presidenza gli interventi previsti dalla normativa volti al finanziamento dei progetti relativi agli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, edilizia scolastica e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, che passano da euro 58.928.210 a euro 200.000.000 con un aumento di euro **141.071.790** (+239,40%);
- le somme assegnate al FORMEZ - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. in house (**cap. 5200**) che passano da euro 17.176.302 a euro 18.072.487 con un aumento di euro **896.185** (+5,22%) in ragione dell'apporto ai processi di selezione pubblica;
- le risorse per il potenziamento di infrastrutture per l'offerta di servizi sociali di comunità (**cap. 7318**) che passano da euro 85.500.000 a euro 112.500.000 con un aumento di euro **27.000.000** (+31,58%).

Va evidenziato che l'aumento delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2026 rispetto al 2025 è ascrivibile anche ai nuovi finanziamenti di euro **41.000.000** destinati agli interventi del Commissario straordinario per la scarsità idrica (**cap. 7433 N.I.**) e di euro **8.725.000** da destinare a interventi locali in ambito sociale, culturale, infrastrutturale e di tutela

del patrimonio (**cap. 2065 N.I.**) e ai seguenti rifinanziamenti: euro **14.060.000** destinati alla Carta europea per la disabilità (**cap. 2138**); euro **10.000.000** destinati al Fondo per l'economia del mare (**cap. 2022**); euro **1.000.000** destinati alle opere e alla funzionalità idraulica dei reticoli idrografici (**cap. 7621**); euro **700.000** da destinare alla Celebrazione dell'ottantesimo anniversario della resistenza, della guerra di liberazione, della Repubblica, del voto delle donne e della Costituzione (**cap. 2034**); euro **480.000** destinati alla implementazione del sistema di monitoraggio finanziario delle grandi opere (**cap. 2136**).

Risultano, invece, in **diminuzione** in linea con le riduzioni previste dal disegno di legge di bilancio:

- le somme destinate agli enti territoriali per interventi di settore (**capp. 2036, 2068, 2149, 7467 e 7630** - tutti gestiti dal CR7 Affari regionali e autonomie; **cap. 8012** gestito dal CR18 Politiche di coesione) che passano da euro 260.371.611 a euro 259.371.611 con una lievissima riduzione di euro **1.000.000** (- 0,38%). A fronte di tale riduzione, risulta, peraltro, rifinanziato per euro 600.000 il cap. 2036 relativo al trasferimento alla Provincia autonoma di Trento per interventi locali su sicurezza, conciliazione, scuole e patrimonio;
- le somme destinate all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e alla digitalizzazione del Paese (**capp. 2010, 2011, 2159, 7032, 7484 e 7485**) che passano da euro 132.195.116 a euro 111.093.940 con una diminuzione di euro **21.101.176** (-15,96%) in linea con gli stanziamenti già previsti dalla normativa vigente;
- le somme destinate alle politiche per programmi spaziali e aerospaziali, in particolare all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), all'Agenzia spaziale europea, al Fondo complementare PNRR - Sviluppo delle tecnologie satellitari nonché alla partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS (**capp. 2320, 7477 e 7486**) che passano da euro 1.268.526.701 a complessivi euro 1.238.723.329 con un decremento di euro **29.803.372** (-2,35%). A fronte di tale riduzione, che sarà gestita con autonoma rimodulazione, risultano in aumento di euro 1.746.000 le risorse destinate all'Agenzia spaziale europea e realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale (cap. 7477);
- le risorse per il pagamento delle somme dovute per contenziosi (**cap. 2127**), tra cui sono ricompresi quelli derivanti dal contenzioso per le borse di studio dei medici specializzandi, che passano da euro 85.500.000 a euro 47.500.000 con una riduzione di euro **38.000.000** (-44,44%);
- le somme destinate al Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati (**cap. 7487**) che passano da euro 34.750.000 a euro 12.750.000 con

un decremento di euro **22.000.000** (-63,31%) a seguito di rimodulazione dell'intero finanziamento sul triennio 2026-2028 concordata tra il Dipartimento per le politiche di coesione e il Ministero dell'economia e delle finanze;

- le somme destinate alle spese di funzionamento dell'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (**cap. 5223**) che passano da euro 3.316.912 a euro 3.151.066 con una diminuzione di valenza amministrativa di euro **165.846** (-5%);
- le somme destinate alla Struttura di missione ZES (**cap. 2026**) che passano da euro 7.838.051 a euro 3.144.310 con una diminuzione di euro **4.693.741** (-59,88%). Per effetto dell'articolo 9 bis della legge 3 ottobre 2025, n. 147, di conversione del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante *“Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi”*, la Struttura di missione ZES è stata sostituita dal “Dipartimento per il Sud”, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, e le relative risorse sono confluite in quelle generali assegnate alla Presidenza per spese di natura obbligatoria e di funzionamento.

Dalla tabella 2, inoltre, come accennato in precedenza, emerge che nell'esercizio finanziario 2026 la Missione 8 - Soccorso civile incide sul complesso dei trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 25,74% del totale. Nell'ambito della suddetta Missione è ricompreso il Programma 8.5 “Protezione civile” per euro 1.193.629.724, che incide sul complesso dei trasferimenti per il 20,86% e il Programma 8.4 “Interventi per pubbliche calamità” per euro 279.527.598 che incide sul complesso dei trasferimenti per il 4,88%. Si evidenzia che le risorse del Programma 8.4 sono destinate:

- agli interventi urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei per euro 529.598 (cap. 2131);
- al supporto tecnico-operativo per interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016 pari a euro 800.000 (cap. 7449);
- a interventi sulle infrastrutture per la prevenzione del rischio sismico a cura del Dipartimento Casa Italia pari a euro 126.098.000 (cap. 7458);
- al Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione pari a euro 9.600.000 (cap. 2066 N.I.);
- al Fondo per la ricostruzione pubblica e privata pari a euro 12.500.000 (cap. 7435 N.I.);
- al Fondo sismico Campi Flegrei 2025 – contributi per abitazioni danneggiate pari a euro 15.000.000 (cap. 7445 N.I.);

- a ulteriori esigenze di Protezione civile per un totale di euro 115.000.000, di cui euro 75.000.000 per la prevenzione del rischio sismico (cap. 7459), e euro 40.000.000 per esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2018 a Trento e Bolzano (cap. 7094).

Pertanto, le risorse finanziarie complessivamente destinate alle esigenze di Protezione civile ammontano a euro 1.268.859.322 (capp. 2007, 2131, 2179, 2186, 2192, 7094, 7326, 7441, 7445 N.I., 7446, 7448 e 7459).

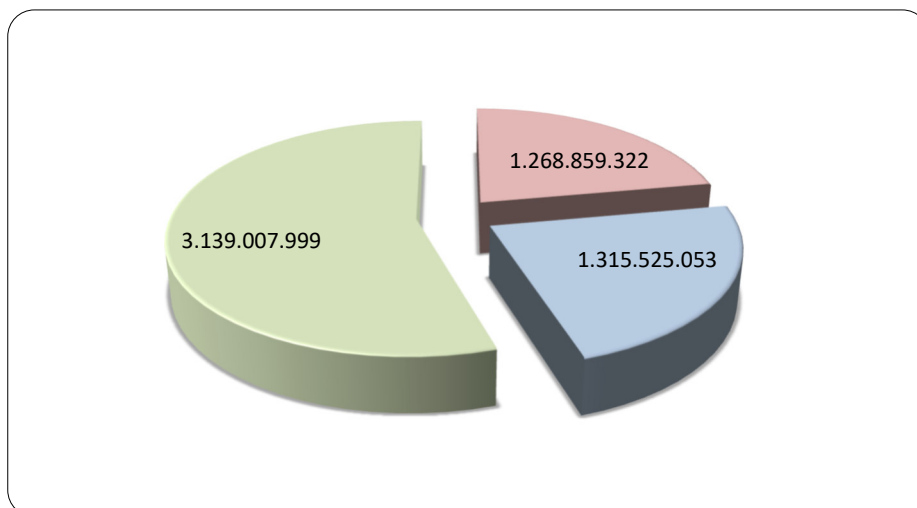
Le risorse destinate alla Missione 1 “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”, Programma 1.3 “Presidenza del Consiglio dei ministri”, incidono per il 23,07% del totale, mentre quelle complessivamente destinate alle restanti Missioni e Programmi, relative alle cd. politiche di settore, incidono per il 51,20% del totale.

Nella tabella 4 e nel relativo grafico è rappresentata, sul totale delle risorse assegnate, l’incidenza dei trasferimenti relativi al Programma 1.3 della Missione 1 - Presidenza del Consiglio dei ministri per euro 1.315.525.053 (al netto dei capitoli 2007 e 7326 di Protezione civile), dei trasferimenti per le complessive esigenze di Protezione civile per euro 1.268.859.322 (Missione 1 “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri” capp. 2007 e 7326 e Missione 8 “Soccorso civile” con esclusione delle risorse destinate agli interventi a cura del Dipartimento Casa Italia – capp. 2066 N.I., 7435 N.I., 7439, 7449 e 7458) e dei trasferimenti relativi alle restanti Missioni e Programmi per euro 3.139.007.999 (comprensivi delle risorse allocate sui citati capitoli 2066 N.I., 7435 N.I., 7439, 7449 e 7458).

Tabella 4

RIPARTIZIONE FONDI PCM

Protezione Civile	Presidenza del Consiglio dei ministri (Missione 1-Programma 1.3)	Altre Missioni e Programmi
1.268.859.322	1.315.525.053	3.139.007.999

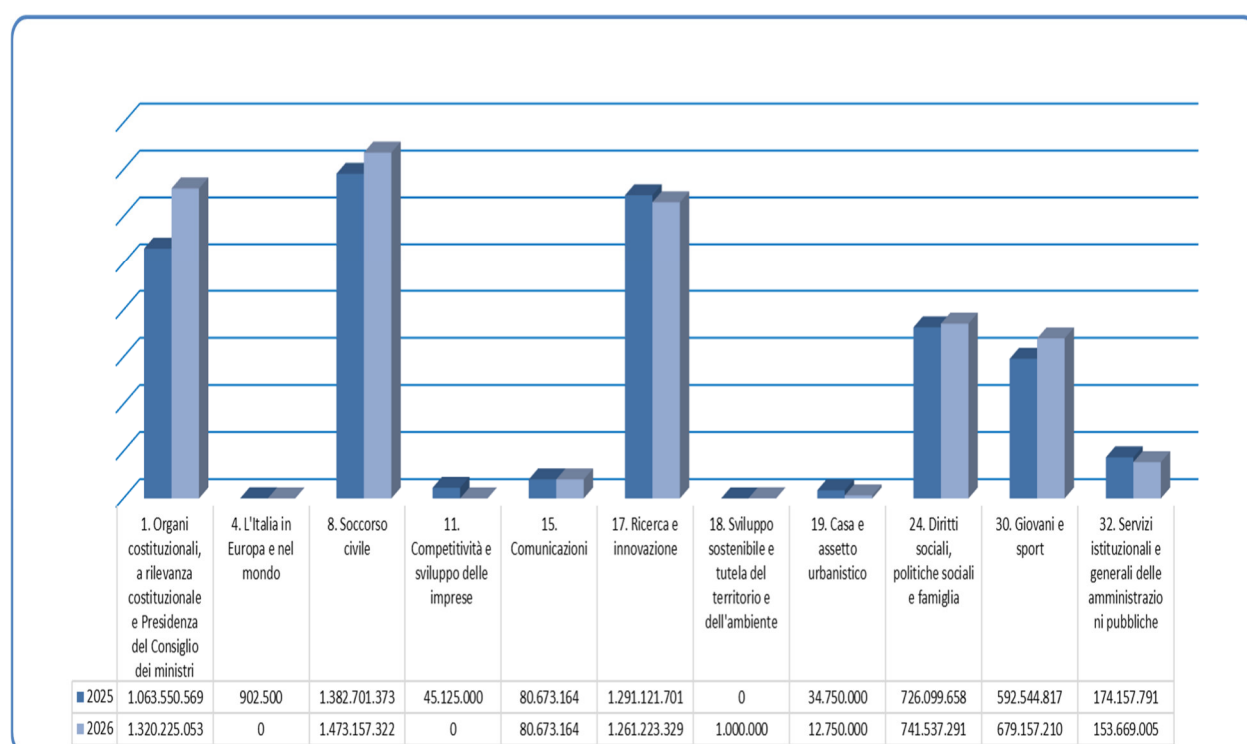


Nella tabella 5 e nel relativo grafico è esposto l'andamento delle entrate nel biennio 2025-2026.

Tabella 5

ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER MISSIONI NEL BIENNIO 2025-2026

N./MISSIONE	2025	2026
	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.063.550.569	1.320.225.053
4. L'Italia in Europa e nel mondo	902.500	0
8. Soccorso civile	1.382.701.373	1.473.157.322
11. Competitività e sviluppo delle imprese	45.125.000	0
15. Comunicazioni	80.673.164	80.673.164
17. Ricerca e innovazione	1.291.121.701	1.261.223.329
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	1.000.000
19. Casa e assetto urbanistico	34.750.000	12.750.000
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	726.099.658	741.537.291
30. Giovani e sport	592.544.817	679.157.210
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	174.157.791	153.669.005
	5.391.626.573	5.723.392.374



Si osserva, come gli anni precedenti, che gli stanziamenti variano in ragione della conclusione di alcune attività, che la Presidenza effettua in forma specifica, con il contemporaneo avvio di altre come, ad esempio, le politiche sui diritti sociali e la famiglia o i giovani e lo *sport*, mentre la Missione 1 riflette la nuova strutturazione della Presidenza.

Nella tabella 6 è esposto l'andamento per il biennio 2025-2026 delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato, ripartite per centri di responsabilità.

Tabella 6

**ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO 2025-2026
RIPARTITE PER CENTRI DI RESPONSABILITA'**

C.R.	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Somme assegnate alla PCM per spese obbligatorie e di funzionamento	423.255.523	443.590.384
CR 1 - Segretariato generale	170.131.089	323.970.201
CR 2 - Casa Italia	218.300.000	232.498.000
CR 6 - Funzione pubblica	96.856.523	93.154.320
CR 7 - Affari regionali e autonomie	213.132.144	211.994.117
CR 8 - Pari opportunità	136.401.682	153.901.682
CR 9 - Informazione ed editoria	80.673.164	80.673.164
CR 11 - Programmazione e coordinamento della politica economica	0	480.000
CR 12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale	90.270.116	73.483.533
CR 13 - Protezione civile	1.229.401.373	1.268.859.322
CR 14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze	9.300.039	9.300.039
CR 15 - Politiche per la famiglia	141.716.626	205.216.626
CR 16 - Politiche giovanili e servizio civile universale	390.214.533	437.413.160
CR 17 - Sport	252.115.407	298.920.925
CR 18 - Politiche di coesione	183.614.625	183.920.884
CR 19 - Politiche del mare	0	10.000.000
CR 20 - Politiche per le disabilità	487.717.028	457.292.688
CR 21 - Politiche spaziali e aerospaziali	1.268.526.701	1.238.723.329
CR 22 - Politiche per il sud	0	3.144.310
	5.391.626.573	5.723.392.374

5. RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE

La ripartizione dei fondi assegnati al programma Protezione civile per il 2026, pari a euro 1.268.859.322 è evidenziata nella tabella 7 e nel relativo grafico, da cui risulta che le risorse assegnate sono destinate alla copertura: di mutui risalenti nel tempo autorizzati da specifiche norme non connessi a calamità naturali per euro 6.159.002; di oneri finalizzati per legge per euro 191.560.158; del Fondo per le emergenze nazionali per euro 933.000.000; delle spese obbligatorie di personale per euro 54.550.355 (al netto delle riduzioni delle spese per straordinari del personale del Dipartimento ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lett. f) e dell'articolo 78, commi 2 e 3, del CCNL del 07.10.2022, pari a euro 95.544) e di funzionamento per euro 32.391.904, pari a complessivi euro 86.942.259; di specifiche attività istituzionali per euro 51.102.359.

Tabella 7

RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2026

Destinazione	Oggetto	CAP. MEF	CAP. DPC	Importi DLB 2025	Importi DLB 2026
Mutui	Mutui non connessi a calamità naturali (<i>quota interessi</i>)	2186	755	2.367.811	2.311.168
	Mutui non connessi a calamità naturali (<i>quota capitale</i>)	7448	958	3.299.913	3.847.834
		TOTALE		5.667.724	6.159.002
Fondi finalizzati	Interventi volti a favorire forme di viabilità alternativa a sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma 2009	2007	718	200.000	200.000
	Spese per interventi destinati alla realizzazione delle misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei (art. 7 comma 1 D.L. 140/2023)	2131	714	2.216.350	529.598
	Fondo per gli investimenti delle regioni e delle province autonome colpite da eventi calamitosi (art. 24-quater D.L. 23 ottobre 2018, n. 119)	7094	972	-	40.000.000
	Spese per investimenti finalizzati all'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza	7312	719	2.800.000	-
	Acquisto e manutenzione dei mezzi di soccorso alla popolazione colpita dal sisma del centro Italia e per il sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma del 2009	7326	996	4.500.000	4.500.000
	Art. 1, comma 84 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 - Fondo solidarietà nazionale - interventi indennizzatori agricoltura	7446 p.g.2	967	8.330.560	6.330.560
	Somme destinate ai fabbisogni di cui all'articolo 25, comma 2, lettera "e", del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (fase 2)	7446 p.g.9	966	50.000.000	50.000.000
	Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	7452	706	12.600.000	-
	Fondo per la prevenzione del rischio sismico	7459	703	70.000.000	75.000.000
	Interventi di riqualificazione e riparazione per le abitazioni danneggiate o sgomberate per gli eventi sismici 2025 nella zona dei Campi Flegrei	7445 N.I.	977 N.I.	-	15.000.000
	Adeguamento tecnologico degli operatori di comunicazioni elettroniche di rete mobile del sistema di allarme pubblico - IT ALERT	7478	985	70.000.000	-
		TOTALE		220.646.910	191.560.158

Destinazione	Oggetto	CAP. MEF	CAP. DPC	Importi DLB 2025	Importi DLB 2026
Fondo per le emergenze nazionali	Art. 10, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Fondo per le emergenze nazionali	7441	979	940.000.000	933.000.000
			TOTALE	940.000.000	933.000.000

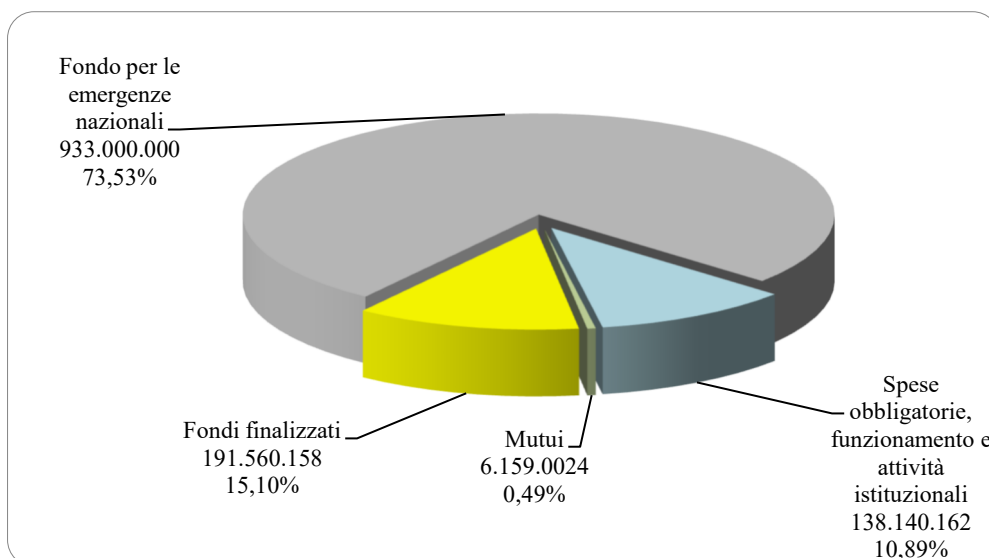
Spese DPC	Spese obbligatorie (personale)	2179 p.g.1	679-680-681-682-683-686-694-695-696-698-699-707-745	54.645.899	54.550.355
	Riduzione spese straordinari del personale ex art.73, co. 2, lett. f) e art.78, co. 2 e 3, del CCNL del 07.10.2022	2179 p.g. 1	234	-	95.544
	Spese di funzionamento	2179 p.g.2 7446 p.g. 2	688-689-700-701-704-708-717-723-726-729-734-735-737-741-748-753-762	28.388.481	32.106.904
	Spese di funzionamento - gestione della strategia cybersicurezza	2179 p.g.3	751	200.000	285.000
	Attività istituzionali	7446 p.g.2 2192	700-715-720-747-750-756-757-761-763-957-961-978	49.852.359	51.102.359
			TOTALE	133.086.739	138.140.162

TOTALE COMPL.	1.299.401.373	1.268.859.322
----------------------	----------------------	----------------------

Si osserva una particolare attenzione in via preventiva per il Fondo per le emergenze nazionali che passa da euro 940.000.000 ad euro 933.000.000.

RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2026

Mutui	Fondi finalizzati	Fondo per le emergenze nazionali	Spese obbligatorie, di funzionamento e per attività istituzionali
6.159.002	191.560.158	933.000.000	138.140.162



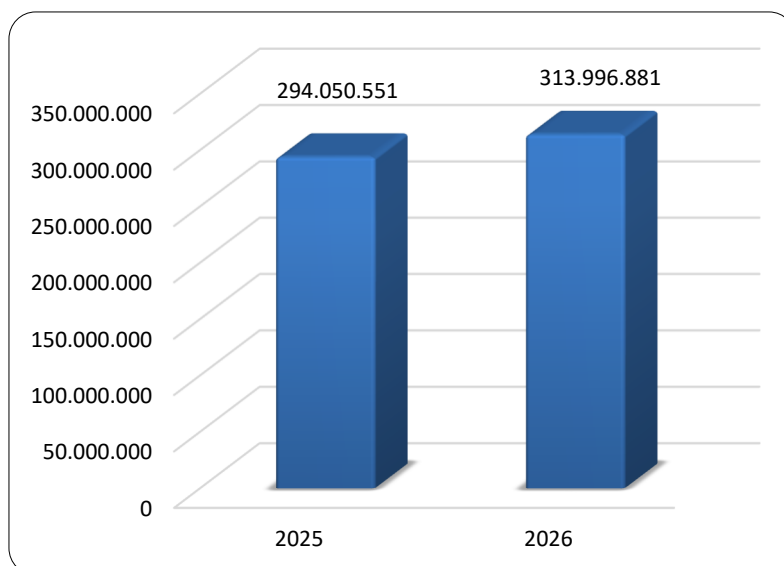
6. SPESE DI PERSONALE

La spesa complessiva per il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al netto di quella per il personale della Protezione civile e per i componenti del Nucleo per le politiche di coesione – NUPC¹ (*cfr.* par. 7), è stimata per il 2026 in euro **313.996.881** e presenta, rispetto a quella del 2025 pari ad euro **294.050.549**, un aumento di euro **19.946.330** (*cfr.* Tab. 8).

Tabella 8

SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEL NUPC

	2025	2026
SPESE DI PERSONALE	294.050.551	313.996.881



6.1 Personale di ruolo e di prestito

La spesa per le retribuzioni e per i compensi del personale di ruolo e di prestito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, comprensiva delle somme occorrenti al rimborso alle amministrazioni pubbliche degli emolumenti corrisposti al personale di prestito non appartenente al comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, al netto del trattamento economico del personale del ruolo della Protezione civile e NUPC, risulta complessivamente stimata in euro **268.178.601**, con un aumento di euro **24.309.819** rispetto a quella del 2025, che si era attestata a euro **243.868.782**. Tale

¹ Il NUPC, ai sensi del d.p.c.m. 15 gennaio 2024, in attuazione dell'art. 50, comma 10, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, sostituisce e aggrega le competenze e le funzioni del Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.p.c.m. 19 novembre 2014 e del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) di cui all'art. 1, comma 3, del d.p.c.m. del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, che precedentemente erano istituiti ed operanti presso il Dipartimento per le politiche di coesione e presso l'ex Agenzia per la coesione territoriale.

aumento è effetto diretto delle nuove competenze affidate dal legislatore alla Presidenza e al rinnovo contrattuale, come meglio si dirà in seguito.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento per l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da realizzare entro il 2026, nella predisposizione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto del ruolo strategico che la Presidenza del Consiglio dei ministri riveste nella fase di coordinamento e monitoraggio del Piano stesso.

La previsione di spesa è stata effettuata stimando il costo complessivo delle retribuzioni per il personale di ruolo in servizio nel mese di ottobre 2025.

Sono stati considerati, altresì, i costi derivanti dalle assunzioni di personale programmate per l'anno 2026, al netto delle cessazioni che l'amministrazione stima avverranno nel medesimo periodo, a legislazione vigente.

Con riferimento al personale che si prevede di assumere, il relativo costo è stato quantificato, considerando la data di decorrenza presunta di assunzione in servizio, mentre per le cessazioni del personale, previste nel medesimo periodo, è stato valutato un valore medio del risparmio conseguente.

La stima del fabbisogno complessivo, in particolare, si è basata anche sui seguenti ulteriori criteri:

- esclusione delle risorse necessarie a finanziare le assunzioni disposte da specifiche norme che ne prevedono il finanziamento, in quanto tali risorse saranno successivamente appostate sui pertinenti capitoli di spesa, a decorrere dall'effettiva assunzione in servizio del personale;
- esclusione delle risorse relative al costo del personale della Scuola nazionale dell'amministrazione inserito nei ruoli a decorrere dal mese di ottobre 2024, di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in quanto le stesse risultano allocate negli stanziamenti afferenti al centro di responsabilità del Dipartimento della funzione pubblica e saranno successivamente trasferite, nel corso dell'esercizio finanziario 2026, al Dipartimento per il personale per la gestione delle spese in forma accentrata.

Nel dettaglio degli stanziamenti si segnala che l'incremento delle risorse necessarie è essenzialmente ascrivibile:

- agli aumenti contrattuali per il trattamento economico fondamentale di tutto il personale, previsti dal CCNL 2019-2021 sottoscritto nel corso dell'anno 2025, per circa 7 milioni di euro;
- alle nuove assunzioni di personale dirigenziale e non dirigenziale, per circa 7,7 milioni di euro;
- all'aumento degli emolumenti per il lavoro straordinario al personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3 del d.lgs. n. 165/2001, dovuto alla variazione delle aliquote previste ai sensi del DPR 24 marzo 2025, n. 53 fermo restando il monte ore previsto, per circa 0,4 milioni di euro;

- alla soppressione della Struttura di missione ZES, per effetto dell'art. 9 bis della legge 3 ottobre 2025, n. 147, di conversione del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante “*Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi*”, che è stata sostituita dal “Dipartimento per il Sud”, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, le cui spese di personale sono affluite in quelle generali assegnate alla Presidenza, per circa 4,7 milioni di euro.

6.2 Diretta collaborazione

Le risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche sono pari ad euro **23.044.408**. La previsione relativa al fabbisogno di risorse necessarie per il finanziamento delle spese di personale nelle strutture di diretta collaborazione delle autorità politiche è stata determinata considerando il numero delle unità attualmente inserite nei citati uffici.

6.3 Strutture di missione

Le risorse complessivamente previste per il personale assegnato alle Strutture di missione² ammontano a euro **22.773.872**, con una riduzione di euro **4.753.524** rispetto a quelle previste nel 2025. Tale riduzione è in prevalenza legata alla soppressione della Struttura di missione ZES e alla cessazione della Struttura di missione Delegazione per la presidenza italiana del G7.

Si segnala, inoltre, che nell'ambito della previsione delle risorse è stata inclusa la Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali *Milano-Cortina 2026*, ai sensi del d.p.c.m. del 29 settembre 2025.

7. SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO PER LE POLITICHE DI COESIONE (NUPC)

Per il pagamento dei compensi ai componenti del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC), già Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con d.p.c.m. 19 novembre 2014, riorganizzato ai sensi del d.p.c.m. 15

² - Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale;
- Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- Struttura di missione per la semplificazione normativa;
- Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- Unità per la semplificazione;
- Struttura di missione per l'attuazione del Piano Mattei;
- Struttura di missione PNRR;
- Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione;
- Nucleo della concretezza;
- Unità per la valutazione della performance;
- Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali Milano-Cortina 2026.

gennaio 2024, in attuazione dell'art. 50, comma 10, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e al quale sono state trasferite, altresì, le funzioni e le attività attribuite al Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), di cui all'art. 1, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, sono stati assegnati alla Presidenza del Consiglio dei ministri euro **5.526.574**, analogamente all'anno precedente. Tale stanziamento è imputato ai capitoli di spesa 181 e 202, iscritti nel centro di responsabilità 18 "Politiche di coesione".

8. SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

Si registra una generale diminuzione delle voci di spesa per beni e servizi, per un importo di euro **487.413**, con ricadute, in particolare, su quella per eventi, rappresentanza, mobilità, a seguito della applicazione della riduzione da parte dei centri di responsabilità, in misura del cinque per cento sugli stanziamenti proposti, rispetto a quelli iniziali previsti nel bilancio 2025, quale effetto della citata direttiva del Segretario generale per la formulazione delle previsioni di bilancio 2026/2028. Si registra, inoltre, una riduzione degli importi della maggioranza dei capitoli relativi alle spese per missioni, nonostante l'incremento degli impegni, soprattutto internazionali, che vedranno coinvolto il Paese e quindi la Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare in relazione al contesto economico fortemente condizionato dalla instabilità della situazione geopolitica in corso, connessa alle crisi diffuse nell'area del Medio Oriente e dell'est Europa e alla necessità di instaurare e rafforzare i rapporti con i Paesi della comunità internazionale. Si osservi, a tal proposito, che nel solo anno 2024 l'attività della Presidenza è stata particolarmente intensa, con circa 50 delegazioni internazionali ricevute, circa 60 visite guidate ai palazzi istituzionali promosse e oltre 60 missioni tra Italia ed estero che hanno coinvolto direttamente il Presidente.

La spesa stimata per consumi intermedi, al netto delle spese di funzionamento delle Strutture di missione, tra cui quella per il PNRR, è pari a euro **6.895.499**, in netta riduzione di euro 2.793.898 rispetto all'anno 2025 (come già sopra rappresentato dovuta prevalentemente alla soppressione della Struttura di missione ZES e della Delegazione per la Presidenza italiana del G7), e di quelle della Protezione civile pari a euro **30.641.904**, ammonta a euro **94.971.797**.

Tale somma tiene conto delle spese complessive per beni e servizi ed è il risultato della costituzione di nuove strutture dipartimentali, compresi gli oneri relativi agli immobili destinati a sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, del proseguimento del potenziamento dei programmi di digitalizzazione, ed è stato in gran parte compensato dalle riduzioni sopra descritte.

9. FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva 2026 ammonta a euro **34.268.395**. In tale importo sono ricomprese la maggior parte delle risorse finanziarie da destinare alle assunzioni di personale, finanziate da specifiche disposizioni legislative, i cui oneri, non ancora puntualmente quantificati, saranno ripartiti sui pertinenti capitoli di bilancio solo a seguito della loro esatta determinazione.

Il Fondo di riserva è destinato, altresì, all'eventuale aumento degli stanziamenti di altri capitoli di spesa, nonché alle dotazioni finanziarie di capitoli di nuova istituzione.

Ai fini di una migliore programmazione e per un più efficiente e flessibile utilizzo delle risorse finanziarie ivi stanziata, il Fondo di riserva è suddiviso in distinti piani gestionali sui quali sono ripartite le suddette risorse finanziarie destinate a far fronte a interventi di natura straordinaria, a interventi di cui si sia verificata l'indifferibilità o dei quali non è possibile prevedere la spesa in quanto legati ad elementi al momento delle previsioni di bilancio non conoscibili.

Detto fondo è utilizzato, peraltro, per far fronte ai debiti da contenzioso che sopravvengono alla Presidenza in forma meramente passiva solamente in ragione di alcune competenze specifiche di nomina quali, ad esempio, i Commissari straordinari.

10. BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione 2026 è, altresì, allegato il bilancio pluriennale relativo al triennio 2026-2028, elaborato in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024.

Nell'elaborazione del bilancio triennale a legislazione vigente si è tenuto conto delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato per ciascuno degli anni di riferimento.

SEZIONE II

CENTRI DI RESPONSABILITA' - MISSIONI E PROGRAMMI

CDR 1 “Segretariato Generale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” ricomprende i centri di spesa relativi all’Ufficio del Segretario generale, all’Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al Dipartimento per il personale, al Dipartimento per i servizi strumentali e al Dipartimento per il coordinamento amministrativo. Fanno altresì parte del Segretariato, l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile nonché l’Ufficio del controllo interno, trasparenza e integrità. Il Segretariato si avvale, altresì, dell’Ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri posto alle dipendenze funzionali del Sottosegretario alla Presidenza. Presso il Segretariato operano, infine, la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, la Struttura di missione PNRR, la Struttura di missione per l’attuazione del Piano Mattei, la Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento delle infrastrutture idriche e la Conferenza Stato-Città.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate complessivamente al Centro di responsabilità 1 sono pari a euro 734.419.570,00 così destinate:

- *funzionamento euro 388.532.500,00;*
- *interventi euro 260.335.853,00;*
- *conto capitale euro 51.282.822,00;*
- *oneri comuni euro 34.268.395,00 (Fondo di riserva).*

Le risorse sono, in particolare, così suddivise tra i differenti centri di spesa:

Ufficio del Segretario Generale

1. Mission

L'Ufficio del Segretario generale opera nell'area funzionale della progettazione delle politiche generali e delle decisioni strategiche di indirizzo politico-amministrativo; in particolare, coadiuva il Segretario generale nell'elaborazione degli atti di indirizzo generale e di direttiva, anche in relazione al raccordo tra i diversi livelli di governo, e nel coordinamento tra le diverse strutture della Presidenza e assicura i servizi generali nella sede del Governo. In particolare, assiste il Segretario generale nella definizione della normativa e degli atti organizzativi inerenti alla Presidenza e nell'esercizio delle funzioni istituzionali di coordinamento e di supporto al Presidente nei rapporti con le Autorità amministrative indipendenti, ivi comprese quelle di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, con il sistema delle autonomie e con le altre amministrazioni ed enti; cura le attività redazionali del sito intranet e promuove iniziative per il miglioramento della comunicazione interna; cura la gestione della Biblioteca Chigiana; provvede, in collaborazione con gli Uffici interessati, alla gestione del sistema di protocollo informatico integrato della Presidenza e alla riorganizzazione dei sistemi archivistici del Segretariato generale; cura le attività di accettazione e di smistamento della corrispondenza e del centro di fotoriproduzione; assicura i servizi di anticamera nella sede di palazzo Chigi. Assicura, altresì, il supporto organizzativo alle Conferenze dei Capi delle strutture generali e dei Capi di Gabinetto dei Ministri senza portafoglio e al Presidente, nei rapporti tra Governo e confessioni religiose e nelle materie di particolare impatto strategico sotto il profilo etico e umanitario. Inoltre, cura gli adempimenti relativi ai rapporti con le magistrature amministrative e contabile e con l'Avvocatura dello Stato. È incardinata nell'Ufficio la Segreteria speciale per le attività di supporto al Segretario generale negli adempimenti connessi alla sicurezza interna e al segreto di Stato. Presso l'Ufficio opera, altresì, con autonomia funzionale e gestionale, il servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari che riferisce direttamente al Segretario generale ed è la struttura di supporto al Presidente per la disciplina, il coordinamento, l'autorizzazione, l'effettuazione e il controllo del trasporto aereo di Stato o comunque di interesse dello Stato, ivi compresi il trasporto aereo per ragioni sanitarie d'urgenza e umanitarie e per finalità di sicurezza.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 10.839.732,00 e sono destinate per euro 632.548,00 al funzionamento, per euro 10.174.362,00 alle spese per interventi ed euro 32.822,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 632.548,00 sono destinate all'acquisto e all'utilizzo di banche dati giuridiche e normative *online*, alle pubblicazioni digitali e al funzionamento e valorizzazione della Biblioteca Chigiana (cap. 114), in particolare al servizio di abbonamento triennale alla banca dati giuridica "*DeJure Diamante*" della Giuffrè Le Febvre S.p.A., al servizio di abbonamento triennale alle banche dati "*One*" della Wolters Kluwer Italia S.r.l., al servizio di adesione al Catalogo collettivo nazionale dei periodici (ACNP) e al versamento, alla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), del canone forfettario, soggetto a rivalutazione annua sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, stabilito per il pagamento dei diritti reprografici; alle spese per catering e all'acquisto di beni alimentari e di consumo, connesse all'effettuazione del trasporto aereo per esigenze di Stato, per ragioni di carattere sanitario e umanitario, alle spese di missione all'estero dell'equipaggio del velivolo presidenziale e al funzionamento e manutenzione della sala operativa dei voli di Stato (cap. 132); a garantire il funzionamento del Comitato nazionale per la bioetica, in particolare al rimborso delle spese di missione per i componenti ed esperti del Comitato, al rimborso spese per eventi e convegni e al pagamento per prestazioni di carattere intellettuale in materie tecnico-specialistiche (cap. 177); al funzionamento del Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita, in particolare all'organizzazione di almeno tre riunioni plenarie finalizzate al raccordo con le altre istituzioni omologhe per l'implementazione della banca dati del DNA e per il coordinamento delle competenti attività (cap. 179); alle spese per il conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa e per la stipula di convenzioni con università e attività di formazione (cap. 350); e alle spese di funzionamento della Conferenza Stato-città e autonomie locali, che assicura il necessario raccordo e coordinamento dei competenti Uffici dello Stato e delle autonomie locali, in particolare alle spese per i servizi di rendicontazione delle sedute della Conferenza e alla partecipazione a eventi istituzionali (cap. 431).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
114	81.700,00	95	55	100
132	140.000,00	94	85	100
177	26.590,00	80	80	75
179	21.750,00	75	80	75
350	356.250,00	50	50	50
431	6.258,00	80	60	100
tot.	632.548,00			

2.2 Interventi

Le risorse stanziati pari a euro 10.174.362,00 sono destinate:

a) *“Somme destinate al finanziamento del Premio al merito denominato "De Agri Cultura" (cap. 180)*

- euro 19.000,00 quale premio al merito denominato *“De Agri Cultura”*. L’articolo 10 della legge 28 febbraio 2024, n. 24, recante *“Disposizioni per il riconoscimento della figura dell’agricoltore custode dell’ambiente e del territorio e per l’istituzione della Giornata nazionale dell’agricoltura”*, ha disposto l’istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del premio al merito denominato *“De agri cultura”* da assegnare, secondo modalità e criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri *“agli agricoltori che si sono distinti per aver prodotto beni di elevata qualità o per l’impiego di strumenti di innovazione tecnologica in agricoltura o di tecniche e metodi di coltivazione integrata rispettosa dell’ecosistema”* che *“presentino progetti volti alla rivisitazione della cultura tradizionale agricola in chiave creativa e innovativa al fine di apportare un contributo efficace all’incremento della competitività del settore agricolo”*;

b) *“Spese per progetti settoriali e per eventi di promozione di natura celebrativa” (cap. 184)*

- euro 482.010,00 per attività da svolgere in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni mediante accordi ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e per la partecipazione alle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, senza finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza;

c) *“Somme per i premi intitolati a Giacomo Matteotti e per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e per la promozione dei premi (L. 5/10/2004 n. 255, art. 2)” (cap. 229)*

- euro 37.952,00 di cui euro 30.000,00 ai vincitori del Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti, previsto dalla legge 5 ottobre 2004, n. 255 ed euro 7.952,00 al funzionamento della Commissione giudicatrice e per la promozione dei premi;

d) “*Contributi ad organismi sovranazionali*” (cap. 273)

- euro 300.000,00 ai contributi a organismi sovranazionali, ai sensi dell’articolo 1, comma 383, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*”, che, allo scopo di ridurre i tempi per la trattazione dei ricorsi pendenti nei confronti dell’Italia presso la CEDU, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di euro 300.000,00 annui a decorrere dall’anno 2022, per la concessione da parte dello Stato italiano di un contributo annuale da destinare al Conto speciale del Consiglio d’Europa;

e) “*Somme da trasferire al Commissario di Governo per gli oneri correlati alla gestione commissariale funzionale alle celebrazioni del Giubileo della chiesa cattolica per il 2025*” (cap. 275)

- euro 500.000,00 da trasferire al Commissario di Governo per gli oneri correlati alla gestione commissariale per la pianificazione e la realizzazione delle opere funzionali alle celebrazioni del Giubileo della chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell’articolo 1, commi da 420 a 433, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

f) “*Spese per l’attuazione di misure in favore degli enti locali, alla realizzazione di interventi in materia sociale e socio-sanitaria assistenziale, di infrastrutture, di sport e di cultura da parte di associazioni, fondazioni ed enti operanti nel territorio, di recupero, conservazione e mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico nonché all’attuazione di investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale*” (cap. 330)

- euro 8.725.000,00 all’attuazione di misure in favore degli enti locali, alla realizzazione di interventi in materia sociale e socio-sanitaria assistenziale, di infrastrutture, di sport e di cultura da parte di associazioni, fondazioni ed enti operanti nel territorio, di recupero, conservazione e mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico nonché all’attuazione di investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale e di interventi riguardanti la messa in sicurezza del territorio, il sostegno economico, il turismo, la celebrazione di eventi, la ricerca e il digitale, ai sensi dell’articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”; tale norma ha previsto l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, di un fondo da ripartire, con una dotazione di euro 36.967.000 per l’anno 2025, di euro

70.460.000 per l'anno 2026 e di euro 59.780.000 per l'anno 2027, finalizzato all'attuazione delle suddette misure;

g) *“Rimborso delle spese di trasferta ai Ministri e Sottosegretari non parlamentari, non residenti a Roma, per l'espletamento delle proprie funzioni”* (cap. 332)

- euro 110.400,00 al rimborso delle spese di trasferta, per l'espletamento delle funzioni, da e per il domicilio o la residenza in favore di Ministri e Sottosegretari di Stato che non sono parlamentari e non residenti a Roma, ai sensi dell'articolo 1, comma 854, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha previsto l'istituzione di un fondo per tali rimborsi, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2025	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
180	19.000,00	-	-	-
184	482.010,00	80	80	100
229	37.952,00	80	80	100
273	300.000,00	50	50	100
275	500.000,00	50	50	100
330	8.725.000,00	-	-	-
332	110.400,00	-	-	-
tot.	10.174.362,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse stanziato per le spese in conto capitale sono destinate:

a) *“Spese per acquisto e conservazione di libri e pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana”* (cap. 901)

- euro 32.822,00 alle spese di aggiornamento e valorizzazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca Chigiana e, nello specifico, all'acquisto di pubblicazioni periodiche e monografiche nelle materie di interesse ai fini istituzionali di studio e di lavoro di tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2025	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
901	32.822,00	79	70	75
tot.	32.822,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti.			
DESCRIZIONE	Ottimizzazione delle attività procedimentali al fine di garantire il rispetto di tutti i termini previsti per l'adozione dei provvedimenti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 229	2026	2027	2028
		37.952,00	37.952,00	37.952,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella realizzazione delle istruttorie e degli atti previsti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, protocollo informatico, sito internet.			
METODO DI CALCOLO	N. provvedimenti adottati entro i rispettivi termini di scadenza, effettivi o convenzionali/ N. provvedimenti da adottare entro i rispettivi termini di scadenza, effettivi o convenzionali	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze

1. Mission

L'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze cura il cerimoniale di Stato nazionale e assiste il Presidente nell'attività di rappresentanza ufficiale, provvedendo anche all'organizzazione delle sue visite in Italia e all'estero, comunicando le opportune disposizioni alle prefetture per il coordinamento delle attività di cerimoniale. Coordina, altresì, l'attività protocollare degli Organi costituzionali per gli affari di comune interesse, indirizza istruzioni protocollari agli organi del Governo e aggiorna norme e prassi protocollari, anche ai fini di consulenza ad altri soggetti pubblici. Cura le rappresentanze e le adesioni governative; provvede al coordinamento interministeriale e alla cura degli aspetti organizzativi degli incontri bilaterali, in Italia, del Presidente del Consiglio dei ministri con Capi di Stato e di Governo che si svolgono anche fuori sede, comprese le relative prestazioni di interpretariato, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; coordina il cerimoniale nazionale delle visite pastorali del Pontefice. Provvede, inoltre, all'assistenza protocollare ai Presidenti emeriti della Repubblica nell'attività di rappresentanza ufficiale in Italia e all'estero, nonché all'assistenza protocollare ai Vicepresidenti e al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Provvede alle autorizzazioni e istruzioni relative all'esposizione delle bandiere e all'uso dei simboli dello Stato e alla predisposizione dei messaggi ufficiali del Presidente, dei Vicepresidenti del Consiglio e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Emana direttive in materia protocollare in occasione delle festività nazionali e dei lutti pubblici, cura le esequie di Stato e gli adempimenti di carattere protocollare in occasione dell'utilizzo degli alloggi presidenziali e delle sedi di rappresentanza. L'Ufficio ha, altresì, il compito di assistere il Segretario generale nello svolgimento delle funzioni istituzionali di supporto al Presidente in attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, istitutiva dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» e, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 gennaio 2011, cura gli adempimenti connessi all'autorizzazione a fregiarsi in Italia delle onorificenze cavalleresche pontificie e alla concessione di emblemi araldici. Provvede, infine, alla conduzione dell'alloggio del Presidente del Consiglio dei ministri e dell'anticamera del Presidente e gestisce le visite guidate nelle sedi della Presidenza.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 769.828,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse di euro 769.828,00 sono destinate alla realizzazione di eventi istituzionali riguardanti l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) e l'Araldica pubblica (cap. 118), alle attività di rappresentanza del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 120), alle attività connesse all'organizzazione e alla cura di aspetti di accoglienza in occasione di attività istituzionali presiedute dal Presidente del Consiglio dei ministri, nonché all'organizzazione delle visite ufficiali, alla partecipazione a vertici, convegni, congressi, conferenze, comitati, incontri e altre manifestazioni in Italia e all'estero del Presidente e dei Vicepresidenti del Consiglio dei ministri e delle rispettive delegazioni, all'organizzazione di convegni, conferenze e altre manifestazioni per presentare il PNRR e il suo stato di attuazione, nonché alla gestione e conduzione dell'alloggio presidenziale e dell'anticamera del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 121) e all'acquisizione dei servizi di interpretariato, compreso il rimborso degli oneri documentati relativi a eventuali trasferte (cap. 122).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
118	4.790,00	80	80	80
120	88.165,00	80	80	85
121	604.350,00	80	80	85
122	72.523,00	85	85	85
tot.	769.828,00			

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

1. Mission

Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri nella funzione di coordinamento dell'attività normativa. Esso assicura la consulenza giuridica di carattere generale e sovrintende, in particolare, all'iniziativa legislativa e all'attività normativa del Governo, coordinandone e promuovendone l'istruttoria, verificandone la conformità alle disposizioni costituzionali ed europee, curando l'istruttoria delle questioni di costituzionalità nonché il corretto uso delle fonti e la sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza. Il Dipartimento, inoltre, assicura la qualità dei testi normativi, anche con riguardo ai processi di semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente; provvede all'istruttoria degli emendamenti governativi e parlamentari. Cura l'elaborazione delle metodologie in tema di Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR), di Analisi tecnico-normativa (ATN) e di Verifica d'Impatto della Regolamentazione (VIR), coordina e sovrintende all'applicazione della disciplina in materia di AIR, ATN e VIR, elabora regole tecniche di redazione dei testi normativi, compie le analisi e formula le proposte di revisione e semplificazione dell'ordinamento normativo esistente. Collabora, inoltre, con il Dipartimento degli affari europei nella fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché nelle procedure d'infrazione avviate dall'Unione europea e assicura, quanto al processo di formazione e di attuazione in sede nazionale della normativa europea, l'esame preliminare della situazione normativa ed economica interna e la valutazione delle conseguenze dell'introduzione delle norme europee sull'assetto interno. In collaborazione con gli organi costituzionali, cura la classificazione e l'informatizzazione della normativa vigente e provvede alla pubblicazione sul sito telematico delle notizie relative a iniziative normative del Governo. Sovrintende e coordina, mantenendo i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con le amministrazioni interessate, le attività concernenti il contenzioso dinanzi alle Corti internazionali e dinanzi alle giurisdizioni nazionali che abbia, quale legittimato attivo o passivo la Presidenza del Consiglio dei ministri, con esclusione degli affari in materia di lavoro e di protezione civile e provvede al recupero delle somme e al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza. Assicura, se richiesto, la consulenza giuridico-legale di carattere generale per quanto concerne la fase precontenziosa ai Dipartimenti e Uffici della Presidenza.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 48.227.887,00 e sono destinate per euro 135.375,00 al funzionamento e per euro 48.092.512,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare pari a euro 135.375,00 sono destinate al pagamento degli onorari spettanti all'Avvocatura dello Stato, nei casi di compensazione di spese giudiziali riguardanti i contenziosi di competenza del Dipartimento e delle articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che non dispongono di specifico capitolo di spesa, e degli onorari degli avvocati del libero foro delegati dall'Avvocatura dello Stato, alle spese di missione degli Avvocati dello Stato per l'espletamento dell'incarico difensivo, delle notificazioni e comunicazioni, delle indennità a testimoni e consulenti tecnici (cap. 162).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
162	135.375,00	70	70	70
tot.	135.375,00			

2.2 Interventi

Le somme assegnate per gli interventi ammontano complessivamente a euro 48.092.512,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente”* (cap. 119)

- euro 592.512,00 agli interventi previsti dalla nuova Convenzione quadro, attualmente in fase di predisposizione, relativa al periodo dicembre 2025 - dicembre 2027, al fine di assicurare la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del portale “Normattiva”, la banca dati, gestita direttamente dal Poligrafico sulla base di rapporti convenzionali con la Presidenza del Consiglio dei ministri, che consente ai cittadini l'accesso libero e gratuito, attraverso la rete internet, alla normativa vigente in Italia ed è frutto della collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati che cooperano per la realizzazione del programma e lo sviluppo del portale, per il tramite del Comitato di gestione, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 4 settembre 2015;

b) *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori”* (cap. 173)

- euro 47.500.000,00 al pagamento delle spese derivanti dall'esecuzione di sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
119	592.512,00	100	70	70
173	47.500.000,00	70	70	70
tot.	48.092.512,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Promuovere lo sviluppo e l'implementazione del portale Normattiva, ai sensi dell'art. 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.			
DESCRIZIONE	Sviluppo della operatività del portale Normattiva mediante il coordinamento operativo delle attività delle Amministrazioni rappresentate nel Comitato di gestione ex DPCM 4 settembre 2015.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 119	2026	2027	2028
		592.512,00	592.512,00	592.512,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione, con il concorso di altre Amministrazioni/soggetti, delle iniziative/attività previste nella Convenzione quadro con durata triennale (dicembre 2024-dicembre 2027).			
FONTE DEL DATO	Posta elettronica, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative-attività avviate/N. iniziative-attività previste dalla nuova Convenzione quadro sottoscritta tra PCM e IPZS autorizzate dal Comitato di gestione ex DPCM 4 settembre 2015	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamenti in attuazione di disposizioni di legge.			
DESCRIZIONE	Liquidazione degli onorari spettanti all’Avvocatura dello Stato, nei casi di compensazione di spese giudiziali riguardanti i contenziosi di competenza del Dipartimento e delle articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che non dispongono di specifico capitolo di spesa. Liquidazione delle spese di missione sostenute dagli Avvocati dello Stato per l’espletamento dell’incarico difensivo, nonché degli onorari spettanti agli avvocati del libero foro delegati dall’Avvocatura dello Stato. Liquidazione di CTU e CTP.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 162	2026	2027	2028
		135.375,00	135.375,00	135.375,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute al Dipartimento fino a trenta giorni prima della chiusura della contabilità dell’esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG.			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento pervenute al Dipartimento fino a trenta giorni prima della chiusura della contabilità dell’esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti di bilancio	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Gestione delle procedure di liquidazione relative all'esecuzione di sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento.			
DESCRIZIONE	Assicurare il mantenimento dell'efficienza del processo di liquidazione dei titoli giudiziari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 173	2026	2027	2028
		47.500.000,00	47.500.000,00	47.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in favore delle parti vittoriose nelle sentenze di condanna della Presidenza del Consiglio dei ministri, conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento, notificate in forma esecutiva fino a centoventi giorni prima della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero delle sentenze sfavorevoli liquidate/Numero sentenze da liquidare, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Sono ricompresi nelle sentenze da liquidare i titoli notificati in forma esecutiva fino a centoventi giorni prima della data di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

Dipartimento per il personale

1. Mission

Il Dipartimento per il personale provvede direttamente alla gestione giuridica ed economica del personale, alla promozione e sviluppo professionale dello stesso; alla programmazione dei fabbisogni di personale, anche dirigenziale; alla formazione del personale della Presidenza nonché ai rapporti con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione; all'istruttoria per il conferimento degli incarichi dirigenziali; alla fornitura di servizi e alla stipula di convenzioni e accordi di interesse per il personale; alla gestione del contenzioso del lavoro, assumendo direttamente la difesa dell'Amministrazione in sede di conciliazione e nei giudizi del lavoro di primo grado. Cura le relazioni sindacali e i rapporti con l'ARAN; cura l'istruttoria dei procedimenti disciplinari e in materia di mobbing; cura l'organizzazione e la gestione di eventi e convegni di interesse per il personale della Presidenza. Il Dipartimento assicura i servizi di anticamera nelle sedi di Governo eccetto che nella sede di Palazzo Chigi e in quelle in uso al Dipartimento della funzione pubblica. Coordina, altresì, le attività di rilevamento ed elaborazione dei dati statistici presso gli Uffici e i Dipartimenti della Presidenza, nonché l'interconnessione al sistema statistico nazionale, con particolare riferimento a quelli concernenti il personale. Provvede all'individuazione e incentivazione di modalità innovative di lavoro, anche tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici e il ricorso a modalità flessibili di lavoro, al fine di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; provvede, inoltre, alla elaborazione di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e del potenziale del personale.

Presso il Dipartimento opera l'Ufficio del medico competente, che assicura la sorveglianza sanitaria e il primo soccorso, in attuazione degli articoli 25, 41 e 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 326.158.511,00, di cui euro 324.838.511,00 al funzionamento ed euro 1.320.000,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 324.838.511,00 sono destinate:

- euro 264.778.601,00 al pagamento delle spese di personale (capp. 101, 112, 113, 130, 135, 137, 138, 145, 151, 158, 166, 176, 178, 282);
- euro 23.044.408,00 al pagamento delle spese di personale per gli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche (capp. 103 e 105);

- euro 1.800.000,00 alla regolarizzazione dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione relativi a esercizi precedenti (cap. 172);
- euro 22.773.872,00 al pagamento delle spese di personale in servizio presso le strutture di missione ed altre strutture di supporto (capp. 102, 124, 276, 277, 278 e 279);
- euro 376.000,00 alla realizzazione delle attività formative, al benessere organizzativo del personale (capp. 149 e 163);
- euro 636.413,00 al rimborso delle spese di missione (capp. 108 e 139);
- euro 293.500,00 ad accertamenti sanitari del personale e ai relativi adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro (cap. 148);
- euro 4.107.128,00 ai compensi per gli esperti e per incarichi professionali (capp. 141, 167, 197, 209, 283, 289 e 351);
- euro 1.747.899,00 alla gestione delle procedure concorsuali (cap. 168);
- euro 90.250,00 al funzionamento della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi (cap. 169);
- euro 402.051,00 ai compensi per i componenti del NUVIR (cap. 170);
- euro 360.154,00 al pagamento dei rimborsi all'INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti della PCM e per il trasferimento di risorse all'Ente Nazionale per il microcredito (capp. 314 e 315);
- euro 4.428.235,00 ai compensi per esperti e consulenti presso le strutture di missione, comprese quelle per l'attuazione del PNRR, ed altre strutture di supporto (capp. 125 e 280).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
101	548.587,00	100	100	95
102	758.707,00	65	90	45
103	21.591.068,00	80	100	70
105	1.453.340,00	80	100	70
108 p.g 1	60.000,00	60	90	100
108 p.g 3	42.038,00	100	100	90
112	2.000.000,00	100	100	100
113	6.000.000,00	100	100	75
124	11.587.139,00	65	90	45
125	3.462.835,00	65	90	45
130	37.544,00	100	100	90
135	230.328.753,00	90	100	60
137	15.316.017,00	90	100	90
138	610.881,00	100	100	100
139	534.375,00	90	90	100
141	530.800,00	60	70	-
145	41.064,00	100	100	100
148	293.500,00	70	70	-
149	76.000,00	100	80	100
151	5.000.000,00	100	100	100
158	22.923,00	100	14	55
163*	300.000,00	90	30	90
166	336.006,00	90	16	52
167	530.428,00	60	60	44
168	1.747.899,00	60	100	100
169	90.250,00	70	60	100
170	402.051,00	60	70	100
172	1.800.000,00	50	100	-
176**	149.751,00	-	-	-
178**	10.249,00	-	-	-
197	310.000,00	60	80	100
209	120.000,00	60	100	100
276 p.g. 1	5.368.578,00	60	100	60
276 p.g. 2	1.398.388,00	60	100	60
276 p.g. 3	1.842.950,00	50	90	50
276 p.g. 5	445.994,00	50	90	50
277 p.g. 1	397.801,00	60	100	60
277 p.g. 2	156.651,00	100	100	80

<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
278 p.g. 1	427.855,00	70	100	60
278 p.g. 2	127.844,00	70	100	60
278 p.g. 3	170.005,00	50	90	50
278 p.g. 5	41.141,00	50	90	50
279	50.819,00	70	100	80
280	965.400,00	50	40	90
281	4.104.734,00	90	100	100
282	272.092,00	90	100	50
283	1.580.000,00	60	80	50
289	685.900,00	60	60	80
314	150.000,00	60	100	-
315	210.154,00	60	100	-
351	350.000,00	60	90	90
tot.	324.838.511,00			

* Per il cap. 163 (attività formative) il pagamento della fornitura dei servizi avviene ad attività formativa conclusa pertanto le percentuali indicate fanno riferimento agli impegni dell'esercizio finanziario precedente;

** Per i capitoli 176 e 178 non sono state indicate le percentuali in quanto i sussidi vengono erogati sulla base delle istanze del personale avente diritto.

2.2 Interventi

Le somme stanziare pari a euro 1.320.000,00 sono destinate:

a) “Spese inerenti al contenzioso relativo al rapporto di lavoro del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri” (cap. 217)

- euro 70.000,00 alle spese derivanti da contenziosi relativi ai rapporti di lavoro del personale in servizio;

b) “Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità (L. 8/8/1985 n. 440 - L. 27/12/2006 n. 296, art. 1, c. 1277)” (cap. 230)

- euro 1.250.000,00 all'erogazione di contributi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità (Legge Bacchelli).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
217	70.000,00	6	100	100
230	1.250.000,00	6	100	100
tot.	1.320.000,00			

Dipartimento per i servizi strumentali

1. Mission

Il Dipartimento provvede, in un quadro unitario di programmazione generale annuale e pluriennale, coerente con le esigenze di funzionamento della Presidenza e compatibile con le risorse finanziarie, all'approvvigionamento, alla fornitura e alla gestione di tutti i beni mobili, immobili e dei servizi attraverso il sistema messo a disposizione da Consip S.p.a. e in particolare: provvede all'ottimale gestione degli immobili in uso alla Presidenza; alla programmazione e alla realizzazione delle opere e degli interventi manutentivi dei locali e degli impianti; predispone e gestisce i programmi di informatizzazione della Presidenza, curando l'analisi funzionale, la progettazione e la gestione dei sistemi informativi automatizzati e di telecomunicazione, anche sotto il profilo della sicurezza e della riservatezza, con esclusione dei sistemi di comunicazione di competenza del centro comunicazioni classificate presso l'Ufficio del Segretario generale e fatte salve le attività di competenza dell'Ufficio stampa e relazioni con i media del Presidente del Consiglio dei ministri. Cura il collaudo e la regolare esecuzione delle opere e degli interventi o delle prestazioni, gestisce le emergenze all'interno delle sedi della Presidenza, provvede all'analisi, alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle scelte relative alle esigenze locative, di acquisizione di beni e servizi, anche nel settore informatico e di telecomunicazione, nonché all'avvio e alla gestione delle connesse procedure amministrative, ivi comprese quelle di adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, assicurandone anche il monitoraggio e la gestione operativa quale referente unico della Presidenza. Al Dipartimento fanno capo le attività di prevenzione e protezione, ai sensi della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, il coordinamento e la gestione dei necessari interventi strutturali, in raccordo con il Dipartimento per il personale - Ufficio del medico competente e i compiti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modificazioni e integrazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate e le esigenze organizzative delle singole strutture della Presidenza e secondo quanto previsto dai decreti di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo n. 82 del 2005. Infine, provvede alla gestione degli "*uffici passi*" e dell'autoparco, nonché alla sicurezza del servizio di trasporto.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 70.003.806,00 di cui euro 59.753.806,00 al funzionamento ed euro 10.250.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 59.753.806,00 sono destinate:

- euro 105.000,00 alle spese per acquisto di quotidiani e periodici e agli abbonamenti *online* per le esigenze dell'Ufficio Stampa e del Portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 128);
- euro 1.350.000,00 alla copertura assicurativa integrativa ex articolo 99 CCNL 2002-2005 per il personale dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 171);
- euro 2.700.000,00 all'acquisto di beni di consumo e servizi, strumentali al funzionamento degli uffici (cap. 187);
- euro 400.000,00 alle spese per progettazioni e servizi relativi al patrimonio immobiliare e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso e ai servizi di monitoraggio finalizzati alla mitigazione di specifici rischi ambientali (cap. 188);
- euro 85.000,00 alle spese di forniture e lavori tipografici, stampati speciali presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (cap. 190);
- euro 8.000.000,00 alle spese di manutenzione ordinaria degli immobili, degli impianti e dei giardini (cap. 191);
- euro 100.000,00 ai canoni per il noleggio delle autovetture per il servizio di trasporto istituzionale (cap. 192);
- euro 30.000,00 alle spese postali e telegrafiche della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 193);
- euro 175.000,00 alle spese per consumi e manutenzione straordinaria delle autovetture, in particolare per l'acquisto di carburante per autotrazione, per il pagamento dei pedaggi autostradali, del canone di noleggio dei telepass e per il minuto funzionamento delle autovetture (cap. 194);
- euro 13.000.000,00 agli oneri relativi alle locazioni per gli immobili in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 195);
- euro 8.000.000,00 alle spese relative alle utenze di acqua, energia elettrica, gas e abbonamenti televisivi nonché spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti, ivi comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (cap. 198);
- euro 6.500.000,00 alle spese di pulizia, igienizzazione, derattizzazione e disinfestazione degli immobili, lavaggio tende e tappeti e smaltimenti rifiuti speciali (cap. 199);
- euro 125.000,00 al pagamento per il servizio di giardinaggio interno nell'ambito della Convenzione Consip di *Facility Management* (cap. 200);
- euro 1.500.000,00 alle spese di facchinaggio e trasporto (cap. 201);

- euro 17.000.000,00 alle spese per l'installazione, la gestione e la manutenzione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazione e del servizio *call center* (cap. 213);
- euro 350.000,00 ai canoni telefonici, satellitari e di telecomunicazioni (cap. 219);
- euro 15.000,00 ai premi assicurativi e oneri di mobilità, quali l'acquisto dei permessi da destinarsi al transito e alla sosta nella ZTL delle auto di servizio (cap. 221);
- euro 318.806,00 per le spese di funzionamento dei commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
128	105.000,00	80	70	80
171	1.350.000,00	90	70	80
187	2.700.000,00	80	60	80
188	400.000,00	70	60	60
190	85.000,00	65	60	80
191	8.000.000,00	90	60	60
192	100.000,00	70	80	90
193	30.000,00	70	50	60
194	175.000,00	80	90	80
195	13.000.000,00	80	65	75
198	8.000.000,00	80	75	80
199	6.500.000,00	90	70	65
200	125.000,00	80	70	80
201	1.500.000,00	90	70	65
213	17.000.000,00	80	50	60
219	350.000,00	80	60	60
221	15.000,00	80	90	90
439	318.806,00	100	100	100
tot.	59.753.806,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate per le spese in conto capitale sono pari a euro 10.250.000,00 e sono destinate:

a) *“Acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro arredi”* (cap. 902)

- euro 400.000,00 alle spese per acquisto delle componenti di arredo per ufficio che hanno esaurito il ciclo di utilizzo ovvero non soddisfano i requisiti normativi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) *“Spese di manutenzione straordinaria degli immobili”* (cap. 905)

- euro 3.300.000,00 alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili demaniali nonché alla prosecuzione del programma di adeguamento degli immobili in uso alla Presidenza alle prescrizioni normative in tema di sicurezza mediante appositi accordi con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto dell'estensione pluriennale delle obbligazioni e della maturazione progressiva dell'esigibilità dei crediti da parte degli operatori economici, che determinano la modulazione quantitativa e temporale dei correlati impegni di spesa;

c) *“Spese per lo sviluppo del sistema informativo e l'acquisto di software”* (cap. 909)

- euro 5.000.000,00 alle spese per l'acquisto di pacchetti applicativi e licenze d'uso software, per lo sviluppo di siti e l'evoluzione di applicativi esistenti;

d) *“Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti informatiche, di telecomunicazione e radiotelevisione; per l'acquisto dei relativi apparati inclusi le centrali telefoniche, terminali e apparati multimediali”* (cap. 910)

- euro 1.500.000,00 all'acquisto di apparati per il potenziamento dell'infrastruttura di rete delle principali sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'adeguamento tecnologico su tutte le sedi della PCM degli impianti di audio-videoconferenza, all'acquisto di *personal computer* per assicurare il normale ciclo di sostituzione di apparati ormai obsoleti e per garantire le nuove richieste di assegnazioni oltre che di *hardware* per il funzionamento di altri apparati di rete;

e) *“Spese per l'adeguamento delle sedi dovuto alle esigenze funzionali delle Autorità e delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”* (cap. 911)

- euro 50.000,00 alle spese di adeguamento degli immobili alle esigenze funzionali delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
902	400.000,00	65	60	60
905	3.300.000,00	60	70	50
909	5.000.000,00	70	50	60
910	1.500.000,00	70	50	50
911	50.000,00	90	60	60
tot.	10.250.000,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione del "Progetto di cardioprotezione" per le Sedi istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri.			
DESCRIZIONE	Svolgimento delle attività volte all'affidamento del servizio e alla gestione del contratto, di durata triennale, per il noleggio di defibrillatori (DAE), unitamente ai correlati servizi e all'istruzione del personale, per la realizzazione del Progetto attraverso la liquidazione corretta e tempestiva dei pagamenti dovuti al fornitore a titolo di corrispettivo.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 187 (quota parte dello stanziamento complessivo)	2026	2027	2028
		414.441,00	324.680,00	486.744,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Indicatore di realizzazione finanziaria: Capacità di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute previo controllo delle attività realizzate e verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG.			
METODO DI CALCOLO	Somme pagate / somme dovute (sulla base di fatture regolarmente emesse nei confronti del Dipartimento e nei limiti degli stanziamenti di bilancio)	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Dipartimento per il coordinamento amministrativo

1. Mission

Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nel settore dell'attuazione, in via amministrativa, delle politiche del Governo. A tal fine, il Dipartimento effettua i necessari interventi di coordinamento, indirizzo, concertazione e monitoraggio, ed esercita ogni altra attività attinente al coordinamento amministrativo demandata alla Presidenza, anche relativa a iniziative di carattere strategico. Cura, altresì, gli adempimenti riferiti alle competenze di carattere amministrativo in attuazione dell'indirizzo politico del Presidente o dei Sottosegretari delegati. Fornisce, inoltre, supporto all'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, assicura il supporto alle Commissioni e Tavoli Tecnici individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, garantisce il necessario raccordo con le strutture di missione di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e con i Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400. Inoltre, fa fronte a particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra le amministrazioni statali.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano a euro 200.048.979,00 e sono destinate interamente agli interventi.

2.1 Interventi

Le risorse stanziare di euro 200.048.979,00 sono destinate:

a) *“Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe”* (cap. 222)

- euro 4.874,00 all'acquisto di medaglie e diplomi quale riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe, ai sensi della legge n. 92 del 2004, che ha riconosciuto il 10 febbraio quale *“Giorno del ricordo”* per commemorare le vittime delle foibe, l'esodo dei cittadini italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia e la complessa vicenda del confine orientale italiano e ha previsto la concessione, a domanda e a titolo onorifico e senza assegni, di una medaglia e relativo diploma ai familiari delle vittime delle foibe;

b) *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato”* (cap. 224)

- euro 200.000.000,00 al finanziamento dei progetti relativi agli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati,

conservazione di beni culturali, edilizia scolastica e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche. La quota da attribuire ad ogni categoria deriva dalle esplicite preferenze espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, come stabilito dall'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, modificato dall'articolo 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 e dagli articoli 7 e 8 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

c) *“Somme destinate alla concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti nonché alle spese di funzionamento del Comitato (L. 27/12/2006 n. 296, art. 1 co. 1274/1276)”* (cap. 238)

- euro 44.105,00 ai nuovi affidamenti per la fornitura delle medaglie d'onore, ai sensi dell'articolo 1, commi 1271-1276, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra, ai quali, se militari, è stato negato lo status di prigionieri di guerra, secondo la Convenzione relativa al trattamento dei prigionieri di guerra fatta a Ginevra il 27 luglio 1929 dall'allora governo nazista, e ai familiari dei deceduti, che abbiano titolo per presentare l'istanza di riconoscimento dello status di lavoratore coatto.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
222	4.874,00	25	80	-
224*	200.000.000,00	-	-	30
238	44.105,00	85	75	85
tot.	200.048.979,00			

** Per il capitolo 224 le indicazioni relative alle capacità di impegno e di pagamento non sono oggetto di previsione, in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 76/1998, recante i criteri per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a gestione statale, così come modificate dal D.P.R. n. 82/2013. Tali disposizioni prevedono che, a decorrere dal 2015, il decreto di ripartizione dei fondi dell'otto per mille sia adottato entro febbraio dell'anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione dei fondi stessi (art. 5, comma 4, fissa il termine di 120 giorni dalla data finale per la presentazione delle istanze, cioè il 30 settembre). L'impegno viene, dunque, assunto, previo riparto delle somme nell'anno successivo. Ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P.R. n. 76/98, il pagamento dei contributi avviene dopo la presentazione della documentazione prevista per la quale ci sono sei mesi di tempo e, pertanto, può essere effettuato anche nell'esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno.*

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe.			
DESCRIZIONE	Conferimento della medaglia e del diploma ai congiunti delle vittime delle foibe.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 222	2026	2027	2028
		4.874,00	4.874,00	4.874,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande.			
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione delle domande, sistema di protocollo informatico, PEC.			
METODO DI CALCOLO	Domande esaminate e classificate/totale delle domande pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale (DPR n. 76/1998) per l'annualità 2026.			
DESCRIZIONE	Avvio dell'istruttoria relativa alle richieste di accesso alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a gestione diretta dello Stato per l'annualità 2026.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 224	2026	2027	2028
		200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande.			
FONTE DEL DATO	SICOG, sistema informatico di posta elettronica, protocollo informatico, casella PEC dedicata, banca dati "Programma per la gestione dell'8 x 1000".			
METODO DI CALCOLO	N. istruttorie esaminate/N. di richieste di finanziamento pervenute al 30 settembre dell'anno precedente	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Concessione della medaglia d’onore ai cittadini italiani militari e civile internati e deportati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti, nonché alle spese di funzionamento del Comitato.			
DESCRIZIONE	Conferimento della medaglia d’onore ai cittadini italiani militari e civili internati e deportati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 238	2026	2027	2028
		44.105,00	44.105,00	44.105,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande.			
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione delle domande, sistema di protocollo informatico, PEC.			
METODO DI CALCOLO	Domande esaminate e classificate/totale delle domande pervenute	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale

1. Mission

La Struttura di missione, istituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, è stata confermata e riorganizzata con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022 e 28 giugno 2023. Con il successivo decreto 1° aprile 2025, considerata la necessità di trasferire al Dipartimento per lo sport i compiti e le funzioni già attribuiti alla Struttura di missione in materia di eventi sportivi nazionali e internazionali al fine di evitare una duplicazione di competenze, ne è stato modificato l'assetto organizzativo e rimodulato le funzioni, assumendo, al contempo, l'attuale denominazione di "Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale". La ridenominata Struttura di missione, di supporto all'Autorità politica delegata nella pianificazione, approvazione e organizzazione delle iniziative e degli interventi connessi agli anniversari di interesse nazionale, svolge, in particolare, il compito di assicurare gli adempimenti necessari alla realizzazione dei programmi e delle iniziative connessi alla celebrazione degli anniversari di interesse nazionale, nonché gli interventi finalizzati alla valorizzazione dei luoghi della memoria, stabiliti dall'Autorità politica delegata, da specifiche disposizioni normative o da programmazioni proposte dal Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, organo consultivo, nell'ambito degli indirizzi forniti dall'Autorità politica delegata; coordina gli aspetti organizzativi delle attività di promozione, in particolar modo nei confronti delle nuove generazioni, dei valori e del significato profondo delle personalità, degli eventi e della memoria, rappresentativi per l'Italia; realizza i necessari adempimenti per la definizione delle residuali attività, ivi compresa la gestione di eventuali contenziosi, previste dalle precedenti programmazioni e da specifiche disposizioni di legge; per l'espletamento dei suddetti compiti la Struttura di missione può svolgere funzioni di stazione appaltante e, comunque, funzioni di supporto tecnico-operativo finalizzate alla realizzazione dei programmi, delle iniziative e degli interventi.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate sono pari a euro 757.998,00 e sono destinate 57.998,00 al funzionamento ed euro 700.000,00 alle spese per gli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse per euro 57.998,00 sono destinate al funzionamento della Struttura, in particolare al rimborso delle spese di missione e all'espletamento delle attività per la realizzazione del relativo programma (cap. 212).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
212	57.998,00	65	100	100
tot.	57.998,00			

2.2 Interventi

Le risorse stanziare di euro 700.000,00 sono destinate:

- a) “*Somme destinate alla celebrazione dell’ottantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione, della Repubblica e del voto delle donne e della Costituzione*” (cap. 329)
- euro 700.000,00 alle attività connesse alla celebrazione dell’ottantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione, della Repubblica e del voto delle donne e della Costituzione, per il tramite di iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane (articolo 1, commi 599 e 600, della legge n. 207/2024).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
329	700.000,00	100	80	65
tot.	700.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività connesse alla celebrazione dell'ottantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione, della Repubblica e del voto delle donne e della Costituzione, per il tramite di iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane (articolo 1, commi 599 e 600, della legge n. 207/2024).			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative finalizzate al trasferimento del contributo destinato alla realizzazione delle iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 329	2026	2027	2028
		700.000,00	700.000,00	700.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ovvero relativi a richieste di contributo erogabili previa verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico, posta elettronica certificata.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/ N. richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Struttura di missione per l'attuazione del Piano Mattei

1. Mission

La Struttura di missione per l'attuazione del Piano Mattei, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2023, ai sensi del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito con modificazioni dalla legge 11 gennaio 2024, n. 2, recante “*Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano*”, al fine di rafforzare la collaborazione tra l'Italia e gli Stati del Continente africano, assicura supporto al Presidente del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del Piano Mattei e ai suoi aggiornamenti; nonchè supporto al Presidente e al Vicepresidente della Cabina di regia, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con compiti di coordinamento delle attività di collaborazione tra l'Italia e gli Stati del Continente africano, nell'esercizio delle rispettive funzioni; cura il segretariato della Cabina di regia e predispone la relazione annuale al Parlamento, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate sono pari a euro 95.000,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 95.000,00 sono destinate al funzionamento della Struttura e alle attività previste dal decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito con modificazioni dalla legge 11 gennaio 2024, n. 2 (cap. 297).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
297	95.000,00	100	100	-
tot.	95.000,00			

Struttura di missione PNRR

1. Mission

La Struttura di missione PNRR, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e operante fino al 31 dicembre 2026, assicura il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); assicura, altresì, il coordinamento strategico con le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR e svolge le interlocuzioni con la Commissione europea quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica della coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano rispetto agli obiettivi e ai traguardi concordati a livello europeo, fermo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; acquisisce dall'Ispettorato generale per il PNRR le informazioni e i dati di attuazione del PNRR a livello di ciascun progetto, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi programmati e a eventuali criticità rilevate nella fase di attuazione degli interventi, verifica la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati e provvede alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie, in collaborazione con l'Ispettorato generale per il PNRR di cui all'articolo 6 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, anche sulla base dei dati e delle valutazioni elaborati dall'Unità di missione NG-EU, di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate sono pari a euro 1.997.081,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 1.997.081,00 sono destinate per euro 1.637.081,00 alle spese di funzionamento della Struttura e alle relative spese di rappresentanza (cap. 307 p.g. 1) e per euro 360.000,00 alle spese di missione del personale della Struttura per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali e comunitari (cap. 307 p.g. 3). Troveranno copertura nell'ambito delle spese di missione anche le ispezioni e i controlli a campione svolti presso le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori, per la verifica della coerenza della fase di attuazione del PNRR rispetto agli obiettivi programmati (articolo 4, comma 1, lett. c)

del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
307	1.997.081,00	60	80	-
tot.	1.997.081,00			

Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento delle infrastrutture idriche

1. Mission

La Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento delle infrastrutture idriche, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n. 303/1999, opera alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, nominato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 13 giugno 2023, n. 68. Assicura il supporto al Commissario nell'espletamento delle proprie funzioni, in particolare, all'acquisizione dei dati relativi allo stato di severità idrica su scala nazionale; all'acquisizione dalle autorità concedenti il censimento delle concessioni di derivazione rilasciate su tutto il territorio nazionale per usi potabili, irrigui, industriali e idroelettrici; alla regolazione dei volumi e delle portate derivanti dagli invasi e alla riduzione temporanea dei volumi riservati alla laminazione delle piene; all'acquisizione dei dati del monitoraggio sullo stato di attuazione del programma degli interventi indicati nei piani di ambito adottati ai sensi dell'articolo 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; alla verifica e coordinamento dell'adozione, da parte delle regioni, delle misure previste dall'articolo 146 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per razionalizzare i consumi ed eliminare gli sprechi della risorsa idrica, proponendo l'esercizio dei poteri sostitutivi; alla verifica e monitoraggio dello svolgimento dell'iter autorizzativo dei progetti di gestione degli invasi di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato alle operazioni di sghiaimento e sfangamento degli invasi; provvede all'individuazione delle dighe per le quali risulta necessaria e urgente l'adozione di interventi per la rimozione dei sedimenti accumulati nei serbatoi ai sensi dell'articolo 4, comma 3; all'effettuazione di una ricognizione dei corpi idrici sotterranei potenzialmente idonei a ricevere interventi per il ravvenamento o l'accrescimento artificiale della falda a garanzia della tutela delle risorse idriche, degli ecosistemi terrestri dipendenti e della salute umana, nonché degli invasi fuori esercizio temporaneo.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate sono pari a euro 41.252.353,00 di cui euro 252.353,00 sono destinate alle spese di funzionamento ed euro 41.000.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 252.353,00 sono destinate per euro 2.353,00 alle spese di funzionamento della Struttura (cap.175 p.g. 1) e per euro 250.000,00 per compensi agli esperti (cap.175 p.g. 2).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
175	252.353,00	80	80	100
tot.	252.353,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate pari a euro 41.000.000,00 sono destinate:

a) “*Interventi del Commissario per il contrasto alla scarsità idrica*” (cap. 932)

- euro 41.000.000,00 alla realizzazione di interventi urgenti da parte del Commissario straordinario per la crisi idrica, di cui all’articolo 3, del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante “*Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche*”, convertito con modificazioni dalla legge 13 giugno 2023, n. 68. Le suddette risorse sono da trasferire sulla contabilità speciale ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del citato decreto-legge n. 39. L’articolo 113, comma 47, del disegno di legge di bilancio per l’anno 2026 e per il triennio 2026/2028 prevede che, per la realizzazione di interventi urgenti individuati con apposito provvedimento commissariale da adottarsi entro il 31 gennaio 2026 è autorizzata la spesa di euro 41.000.000,00 per l’anno 2026 da trasferire sulla contabilità speciale ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del citato decreto-legge n. 39.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
932	41.000.000,00	100	100	-
tot.	41.000.000,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi del Commissario per il contrasto alla scarsità idrica.			
DESCRIZIONE	Risorse destinate agli interventi urgenti nel settore idrico assegnati in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 del DL 39/2023 convertito con modificazioni nella L. 68/2023, da realizzare tramite l’adozione di un apposito provvedimento entro il 31 gennaio 2026.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 932	2026	2027	2028
		41.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	1) Tempestività nell’adozione del provvedimento per la realizzazione degli interventi; 2) Capacità di erogazione delle risorse.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, protocollo informatico, posta elettronica certificata, corrispondenza ufficiale.			
METODO DI CALCOLO	1) Adozione del provvedimento entro il 31/01/2026; 2) n. interventi finanziati/n. interventi previsti dalla Cabina di regia per la crisi idrica	UNITA' DI MISURA 1) n. gg. di ritardo 2) %	TARGET	
			1) 0 2) 100	

CDR 2 “Casa Italia”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 8 - Soccorso civile

Programma 8.4 – Interventi per pubbliche calamità

Programma 8.5 – Protezione civile

MISSIONE 17 - Ricerca e innovazione

Programma 17.15 - Ricerca di base e applicata

MISSIONE 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 18.14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile

1. Mission

Il Centro di responsabilità 2 “Casa Italia” è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale relativa all'esercizio delle funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse agli interventi di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi, alle attività di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico e di riduzione del rischio sismico, nonché alle attività connesse a singoli progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio. In particolare, elabora proposte normative nelle materie di competenza e opera con il fine di sviluppare, ottimizzare, monitorare e integrare strumenti, anche di carattere finanziario, finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio edilizio nazionale. Esercita, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. In tale ambito, favorisce l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi calamitosi. Assicura, altresì, il supporto necessario per lo svolgimento, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, delle attività di impulso, coordinamento e monitoraggio in ordine alla realizzazione degli interventi di

prevenzione o di messa in sicurezza relativi al contrasto al dissesto idrogeologico e per la difesa e la messa in sicurezza del suolo in coordinamento con le amministrazioni competenti in materia, di cui all'articolo 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Per lo svolgimento di tali attività opera, presso il Dipartimento, la segreteria tecnico-amministrativa di cui al comma 6 dell'articolo 22 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Cura, inoltre, il coordinamento degli attori istituzionali operanti nell'ambito di singoli progetti di valorizzazione del territorio, salvo le attribuzioni disciplinate dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in capo al Dipartimento della protezione civile e quelle delle altre amministrazioni competenti; elabora linee guida, anche in coordinamento con le altre amministrazioni competenti, per la promozione della sicurezza e per la valorizzazione del territorio, delle aree urbane, delle aree interne con riguardo al patrimonio pubblico e abitativo; individua il fabbisogno di dati e informazioni rilevanti per la citate finalità; promuove il coordinamento delle fonti informative esistenti e la loro accessibilità, monitorando l'andamento degli investimenti pubblici nel settore di riferimento; individua le forme di finanziamento più adeguate per ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione, a fronte di rischi naturali, del territorio, delle aree urbane e del patrimonio pubblico e abitativo e propone misure di coordinamento e semplificazione dei diversi strumenti di finanziamento esistenti; elabora proposte e gestisce progetti per il perseguimento delle predette finalità, promuove attività di formazione e informazione nelle materie di competenza e provvede alle attività di cui all'articolo 41, comma 3, lettera b) del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. La recente Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità (legge n. 40 del 18 marzo 2025) ha attribuito al Dipartimento Casa Italia ulteriori compiti. In particolare, è la struttura di riferimento sin dalle fasi iniziali che prevedono la delibera dello Stato di ricostruzione di rilievo nazionale, con funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, gestione, finanziamento e monitoraggio della ricostruzione. Affiancherà i Commissari straordinari alla ricostruzione nel passaggio dallo stato di emergenza allo stato di ricostruzione e nell'attività di pianificazione e programmazione connesse alla ricostruzione e attuazione degli interventi, nonché la gestione finanziaria sia del Fondo per la ricostruzione ex comma 644 della legge n. 207/2025 che i fondi specifici istituiti dalla legge n. 40/2025. Presso il Dipartimento che la coordina, è istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la Conferenza dei Commissari straordinari alla ricostruzione, composta da tutti i Commissari straordinari nominati per le attività di ricostruzione di rilievo nazionale, che opera come struttura permanente di coordinamento, al fine di incentivare la condivisione di dati,

informazioni e buone pratiche, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Cabina di regia per il codice dei contratti pubblici istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Inoltre, presso il Dipartimento opera altresì la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, confermata, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 aprile 2023 fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, che coordina le amministrazioni centrali interessate nei processi di ricostruzione e di sviluppo dell'area del cratere aquilano, al fine di indirizzare e dare impulso, d'intesa con la Regione Abruzzo e gli enti locali, agli Uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categoria presenti nel territorio.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 237.472.808,00 e sono destinate per euro 135.153,00 al funzionamento, per euro 10.700.000,00 alle spese per interventi ed euro 226.637.655,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 135.153,00 sono destinate alle spese di rilevazione, analisi statistiche, monitoraggio, studio, organizzazione e partecipazione a eventi su temi di competenza del Dipartimento (cap. 218); alle spese per il funzionamento della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 (cap. 248); al rimborso per le spese di missione nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 301); alle spese per acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 302); alle spese di rappresentanza (cap. 303); alle spese di gestione e manutenzione della sezione della piattaforma ReNDIS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo), istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, avente ad oggetto il finanziamento di interventi di sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico (cap. 265). In data 25 luglio 2025 è stato sottoscritto un nuovo accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per l'implementazione delle azioni connesse alla realizzazione della sezione separata della piattaforma ReNDIS, dedicata alle attività definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, integrato e modificato il 4 agosto 2023 a fronte delle più ampie competenze attribuite al Centro con il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
218	19.902,00	90	50	-
248	29.150,00	100	100	100
265	50.000,00	100	20	65
301	33.393,00	85	100	-
302	950,00	60	60	-
303	1.758,00	60	60	-
tot.	135.153,00			

2.2 Interventi

Le risorse relative agli interventi, pari ad euro 10.700.000,00, sono destinate:

a) “Attuazione di misure in favore degli enti locali, per interventi in materia sociale, infrastrutture e cultura ex lege 213/2023, comma 551” (cap. 300)

– euro 1.100.000,00 all’attuazione delle misure in favore degli enti locali e alla realizzazione di interventi in materia sociale e di infrastrutture, sport e cultura, relative al Fondo istituito dall’articolo 1, comma 551, della legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 agosto 2024 ha, poi, disposto la ripartizione di tale Fondo, assegnando le risorse sia al Dipartimento Casa Italia che al Dipartimento per lo sport, per il triennio 2024-2026, nei limiti e secondo le finalità previste dal medesimo decreto;

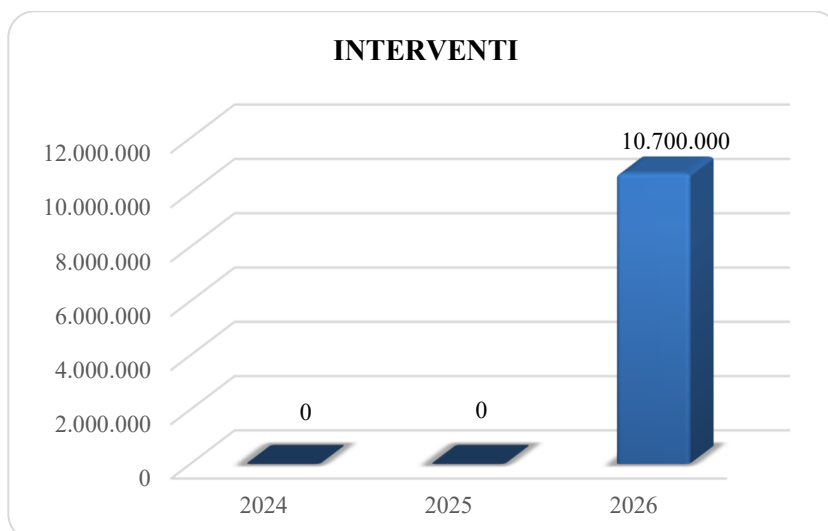
b) “Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione” (cap. 318)

- euro 9.600.000,00 alle spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
300	1.100.000,00	100	60	70
318	9.600.000,00	-	-	-
tot.	10.700.000,00			

2024	2025	2026
0	0	10.700.000



2.3 Conto capitale

Le risorse stanziare pari a euro 226.637.655,00 sono destinate:

a) *“Fondo per la ricerca medica - Fondazione RIMED”* (cap. 906)

- euro 22.500.000,00 al finanziamento della creazione ed equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione Ri.MED, quale, in particolare, il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) a Carini (Palermo). La Fondazione utilizza il finanziamento per interventi di potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche, come, ad esempio, la creazione di laboratori di ricerca scientifica. Tali interventi sono pianificati sulla base di un Piano dettagliato annuale delle attività proposto dalla Fondazione e approvato dal Dipartimento dopo apposita attività istruttoria, ai sensi della Convenzione stipulata tra la Fondazione Ri.MED e il Dipartimento Casa Italia in data 10 luglio 2020, prorogata da ultimo al 31 dicembre 2026 con atto aggiuntivo stipulato in data 29 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 4 luglio 2024 al n. 1932;

b) *“Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture”* (cap. 908)

- euro 126.098.000,00 al finanziamento di iniziative miranti alla prevenzione e riduzione del rischio sismico su immobili e infrastrutture di proprietà pubblica di particolare interesse strategico e sociale;

c) *“Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo complementare al PNRR nonché connesse al contrasto del dissesto idrogeologico ed alla mitigazione del rischio sismico”* (cap. 924)

- euro 800.000,00 all'acquisizione del supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione del programma *“Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”* del Fondo complementare al PNRR di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e alle attività connesse al contrasto del dissesto idrogeologico e alla mitigazione del rischio sismico. Ai sensi della citata normativa, le risorse relative al biennio 2025-2026, sono state ripartite con decreto del Capo Dipartimento Casa Italia del 15 aprile 2025, tra il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e il Dipartimento Casa Italia;

d) *“Somme destinate alla progettazione degli interventi finalizzati alla rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici”* (cap. 925)

- euro 1.000.000,00 al finanziamento delle progettazioni relative a interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici di cui al Fondo previsto dall'articolo 1, comma 416, della legge 30 dicembre 2021, n. 234; tale articolo ha, altresì, previsto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono disciplinati il funzionamento del Fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

e) *“Fondo per la ricostruzione pubblica e privata”* (cap. 935)

- euro 12.500.000,00 al finanziamento degli interventi conseguenti agli eventi per cui è deliberato lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale mediante l'utilizzo delle risorse del fondo per la ricostruzione, come rifinanziato ai sensi degli articoli 9, comma 1 (ricostruzione privata) e 13, comma 1 (ricostruzione pubblica) della legge n. 40 del 18 marzo 2025 (Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità);

f) *“Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici”* (cap. 993)

- euro 60.000.000,00 al Fondo per il finanziamento di un *“Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici”*, ai sensi dell'articolo 1, comma 400, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Per l'anno 2026, si prevede di impiegare le risorse stanziare in bilancio per il finanziamento delle linee di azione previste nel suddetto programma, il quale, come noto, è approvato con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della Cabina di coordinamento delle politiche attive per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici di cui al comma 401 del citato articolo 1 della legge n. 213 del 2023;

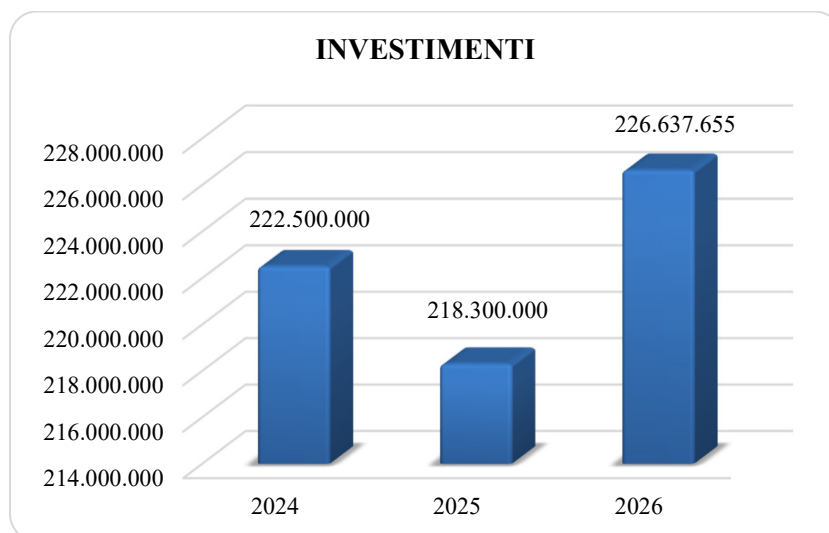
g) *“Investimenti in materia di infrastrutture statali, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e riqualificazione ambientale ex lege 213/2023, comma 552”* (cap. 998)

- euro 3.739.655,00 per investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale, ai sensi dell'articolo 1, comma 552, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
906	22.500.000,00	100	10	100
908	126.098.000,00	80	15	15
924	800.000,00	90	60	60
925	1.000.000,00	100	60	20
935	12.500.000,00	-	-	-
993	60.000.000,00	80	100	-
998	3.739.655,00	80	30	70
tot.	226.637.655,00			

2024	2025	2026
222.500.000	218.300.000	226.637.655



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attuazione di misure in favore degli enti locali, per interventi in materia sociale, infrastrutture e cultura ex lege n. 213/2023, comma 551.			
DESCRIZIONE	Sul capitolo sono confluite risorse di parte corrente ripartite tra gli enti beneficiari ai sensi del DPCM 6 agosto 2024, tabella A), per il finanziamento degli interventi ivi indicati.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 300	2026	2027	2028
		1.100.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione delle risorse di cui al DPCM 6 agosto 2024, tabella A).			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. di pagamenti a titolo di anticipazione e saldo / N. richieste di pagamento a titolo di anticipazione e saldo istruite con esito positivo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Risorse destinate al fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione.			
DESCRIZIONE	La legge 18 marzo 2025, n. 40, recante “Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità” e, in particolare, l’articolo 6, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, un fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il fondo potrà ricevere risorse provenienti da successive leggi o provvedimenti, anche per il tramite del fondo ricostruzioni ex lege 207/2024, comma 644. Il Dipartimento provvederà al trasferimento delle risorse per le attribuzioni definite dalla legge sulle contabilità speciali o per le altre finalizzazioni individuate.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 318	2026	2027	2028
		9.600.000,00	9.600.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di impegno ed erogazione delle risorse.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. atti di impegno o trasferimento risorse/N. richieste di finanziamento pervenute e istruite con esito positivo.	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	17. Ricerca e innovazione			
PROGRAMMA	17.15 Ricerca di base e applicata			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED.			
DESCRIZIONE	Il capitolo è destinato al finanziamento della creazione ed equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione Ri.MED, quale in particolare il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) a Carini (Palermo).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 906	2026	2027	2028
		22.500.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione delle risorse sulla base delle richieste di anticipo e saldo pervenute e istruite con esito positivo.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. di pagamenti a titolo di anticipo e saldo / N. di richieste di pagamenti a titolo di anticipo e saldo istruite con esito positivo.	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio sismico delle infrastrutture e relative banche dati.			
DESCRIZIONE	Si tratta di impegnare risorse, anche in collaborazione con le altre amministrazioni interessate, per: - finanziare piani di intervento anti-sismico su infrastrutture pubbliche; - finanziare infrastrutture immateriali/banche dati di monitoraggio con riferimento al patrimonio edilizio e ai relativi interventi di mitigazione del rischio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 908	2026	2027	2028
		126.098.000,00 (*)	171.778.000,00 (*)	184.761.000,00 (*)
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di attivazione degli interventi programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. procedure di impegno avviate / N. richieste di finanziamento pervenute.	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	
(*) Le somme indicate per il triennio sono in diminuzione rispetto allo stanziamento inizialmente programmato con il riparto delle risorse assegnate al Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 232 del 2016 (pari a euro 150 milioni per il 2026 e a euro 200 milioni per gli anni seguenti) e sono coerenti con quelle riportate nella tabella "Entrate provenienti dal bilancio dello Stato per il triennio 2026/2028" pervenuta unitamente alla Direttiva concernente la formulazione delle previsioni di bilancio per il 2026 in corrispondenza del capitolo MEF 7458, di cui al momento non risulta la base normativa.				

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Risorse da destinare a supporto tecnico operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi del programma "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016" del Fondo Complementare al PNRR nonché al contrasto del dissesto idrogeologico ed alla mitigazione del rischio sismico.			
DESCRIZIONE	Risorse da ripartire con provvedimento del Capo Dipartimento Casa Italia tra il Commissario straordinario sisma 2016, la Struttura di missione sisma 2009 e il Dipartimento Casa Italia per gli interventi nelle aree del terremoto 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR, sulla base delle richieste da parte di tali soggetti attuatori. Quota parte relativa al trasferimento al Commissario straordinario sisma 2016 e alla Struttura di missione sisma 2009.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 924 (Quota parte dello stanziamento)	2026	2027	2028
		500.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di trasferimento delle risorse del fondo in seguito a formale richiesta.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. atti di trasferimento risorse/N. di richieste di trasferimento pervenute e istruite con esito positivo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Risorse da destinare a supporto tecnico operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi del programma "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016" del Fondo Complementare al PNRR nonché al contrasto del dissesto idrogeologico ed alla mitigazione del rischio sismico.			
DESCRIZIONE	Risorse da ripartire con provvedimento del Capo Dipartimento Casa Italia tra il Commissario straordinario sisma 2016, la Struttura di missione sisma 2009 e il Dipartimento Casa Italia per gli interventi nelle aree del terremoto 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR, sulla base delle richieste da parte di tali soggetti attuatori. Quota parte delle risorse spettanti al Dipartimento per l'acquisizione di servizi a carattere altamente specialistico, nonché per accordi e convenzioni stipulati per lo sviluppo di modelli metodologici nelle materie sopra indicate.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 924 (Quota parte dello stanziamento)	2026	2027	2028
		300.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di acquisizione servizi/stipula accordi o convenzioni.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Acquisizione servizi o stipula accordi o convenzioni.	UNITA' DI MISURA (numero)	TARGET	
			Almeno 1 servizio/ almeno 1 accordo/ almeno 1 convenzione	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMA	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Risorse da ripartire tra regioni e province autonome per il finanziamento della progettazione di interventi finalizzati alla rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici.			
DESCRIZIONE	Sul capitolo sono confluite risorse da ripartire tra regioni e province autonome mediante l'adozione di un decreto di riparto per il finanziamento di interventi finalizzati alla rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 925	2026	2027	2028
		1.000.000,00	2.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione delle ulteriori risorse per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al Fondo ex articolo 1, comma 416, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.			
FONTE DEL DATO	SICOG.			
METODO DI CALCOLO	N. atti di impegno o trasferimento risorse previste nel decreto /N. richieste di finanziamento pervenute e istruite con esito positivo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Risorse destinate al fondo per la ricostruzione.			
DESCRIZIONE	La legge 18 marzo 2025, n. 40, recante “Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità” e, in particolare, l’articolo 6, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, un fondo per la ricostruzione da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il fondo potrà ricevere risorse provenienti da successive leggi o provvedimenti, anche per il tramite del fondo ricostruzioni ex lege 207/2024, comma 644. Il Dipartimento provvederà al trasferimento delle risorse per le attribuzioni definite dalla legge sulle contabilità speciali o per le altre finalizzazioni individuate.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 935	2026	2027	2028
		12.500.000,00	12.500.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di impegno ed erogazione delle risorse.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. atti di impegno o trasferimento risorse/N. richieste di finanziamento pervenute e istruite con esito positivo.	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio sismico degli edifici pubblici.			
DESCRIZIONE	A seguito della istituzione del Fondo per il finanziamento di un «Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici», ai sensi dell’art. 1, comma 400 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, le risorse sono destinate a finanziare interventi, da realizzare anche in collaborazione con le altre amministrazioni interessate, per la riduzione del rischio sismico su edifici pubblici.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 993	2026	2027	2028
		60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione delle risorse del Fondo per il finanziamento del programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, ai sensi dell’art. 1, comma 402, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 sulla base delle richieste di finanziamento di interventi pervenute e istruite con esito positivo.			
FONTE DEL DATO	SICOGÉ.			
METODO DI CALCOLO	N. di atti di impegno o trasferimento di risorse / N. di richieste di finanziamento nell’ambito del programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, ai sensi dell’art. 1, comma 402, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 istruite con esito positivo.	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE		1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri		
PROGRAMMA		1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri		
CENTRO DI RESPONSABILITA'		2 - Casa Italia		
OBIETTIVO STRUTTURALE		Investimenti in materia di infrastrutture statali, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale ex lege n. 213/2023, comma 552.		
DESCRIZIONE		Sul capitolo sono confluite risorse in conto capitale ripartite tra gli enti beneficiari ai sensi del DPCM 6 agosto 2024, tabella C), per il finanziamento degli interventi ivi indicati.		
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 998	2026	2027	2028
		3.739.655,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE		Capacità di erogazione delle risorse di cui al DPCM 6 agosto 2024, tabella C).		
FONTE DEL DATO		SICOGÉ.		
METODO DI CALCOLO	N. di pagamenti a titolo di anticipazione e saldo / N. richieste di pagamento a titolo di anticipazione e saldo istruite con esito positivo.	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 3 “Rapporti con il Parlamento”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 3 “Rapporti con il Parlamento” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere. In particolare, cura gli adempimenti riguardanti l’informazione sull’andamento dei lavori parlamentari; l’azione di coordinamento circa la presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo; la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione di emendamenti governativi; l’espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente; le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell’Unione europea, i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere; gli atti di sindacato ispettivo parlamentare; l’istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso; l’espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; la verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento; la trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 57.886,00 e sono interamente assegnate al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 57.886,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro e degli uffici di diretta collaborazione, alle spese per la diaria di soggiorno e alle spese di viaggio della Sottosegretaria di Stato *pro-tempore*, quale membro di Governo non parlamentare non residente a Roma (cap. 272), alle spese per l’acquisto di giornali, riviste e periodici, necessari all’espletamento dei compiti istituzionali (cap. 274) e alle spese di rappresentanza degli organi di vertice politico (cap. 287).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
272	55.953,00	100	95	100
274	743,00	100	95	100
287	1.190,00	100	95	100
tot.	57.886,00			

CDR 4 “Affari europei”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Affari europei” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell’Unione europea e della quale il Presidente si avvale per il coordinamento nella fase di predisposizione della normativa europea e per le attività inerenti all’attuazione degli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, svolge le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sede di Unione europea; assicura il supporto al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); svolge le funzioni a supporto della partecipazione dell’Autorità politica al Consiglio dell’Unione europea per le materie di competenza; monitora il processo decisionale europeo, nonché le questioni pregiudiziali di cui all’articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE); assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione e, d’intesa con i Ministeri competenti, il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia UE per la competitività di lungo periodo; cura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; attiva tutte le possibili azioni dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, nonché a dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia pronunciate ai sensi degli articoli 258 o 260 del TFUE; svolge le funzioni di punto di contatto tra la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione europea e le amministrazioni centrali o territoriali, coinvolte nei singoli casi di pre-contenzioso o contenzioso europeo; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; assicura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d’interesse dell’Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione, coordinandone le iniziative di formazione e di assistenza tecnica. Dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell’Unione europea.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 203.076,00 e sono destinate per euro 108.314,00 al funzionamento e per euro 94.762,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 108.314,00 sono destinate alle spese per le missioni in territorio nazionale ed estero riferite all'attività istituzionale di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea (cap. 306), alle spese di rappresentanza (cap. 324) e all'acquisto di giornali e periodici, riviste, pubblicazioni e abbonamenti *online* (cap. 341).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
306	98.487,00	65	65	75
324	5.000,00	65	65	70
341	4.827,00	65	65	70
tot.	108.314,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi pari a euro 94.762,00 sono destinate:

a) *“Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati”* (cap. 342)

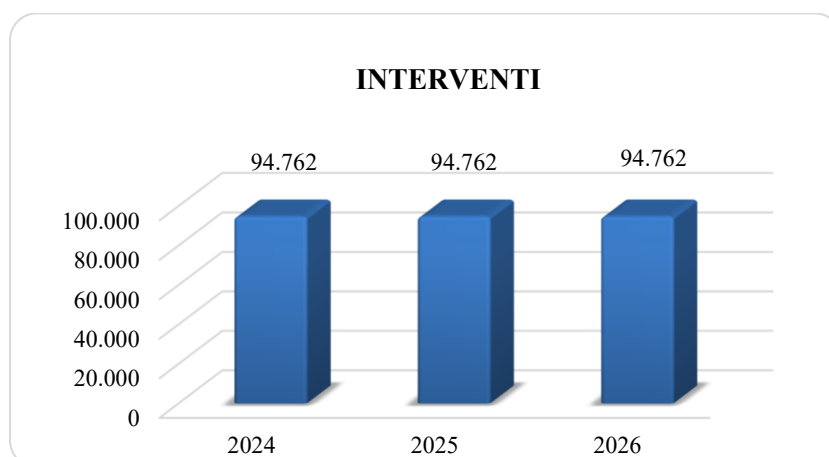
- euro 94.762,00 alla realizzazione di iniziative volte ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione europea attraverso forme di collaborazione con le altre amministrazioni, centrali e periferiche, per una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano; nel quadro del piano di comunicazione annuale, a promuovere la diffusione dell'informazione e della comunicazione relative all'Unione europea, sia attraverso la partecipazione a eventi di comunicazione pubblica che tramite servizi dedicati ai cittadini anche in collaborazione con le istituzioni europee, al fine di favorire in particolare la conoscenza della normativa e delle politiche dell'Unione europea e promuovere l'accesso dei cittadini ai programmi dell'UE; all'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'Unione europea; alla gestione del sito Internet istituzionale; ai collegamenti con gli organi di informazione; alla partecipazione e organizzazione delle sessioni e

i gruppi di lavoro del Club di Venezia, di cui l'Italia è membro fondatore; a favorire la diffusione delle informazioni e della comunicazione riguardo alle iniziative dell'Unione europea e l'adesione dell'Italia a queste attività.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
342	94.762,00	70	75	75
tot.	94.762,00			

2024	2025	2026
94.762	94.762	94.762



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 - Affari europei			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione Europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia			
DESCRIZIONE	Promuovere l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'UE, l'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'UE			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 342	2026	2027	2028
		94.762,00	94.762,00	94.762,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGE			
METODO DI CALCOLO	n. di progetti/iniziative avviati / n. progetti/iniziative programmati (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 5 “Riforme istituzionali”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 5 “Riforme istituzionali” è la struttura che assicura al Presidente il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché ad ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell’area funzionale delle riforme istituzionali. Cura le proposte ed effettua studi e ricerche in materia di riforme costituzionali, istituzionali e legislative. In particolare, si occupa di riforma degli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, nonché di rappresentanza italiana al Parlamento europeo, di ordinamento delle autonomie territoriali, di federalismo fiscale, di conferimento di funzioni amministrative a regioni, comuni, province, città metropolitane, di forme e condizioni particolari di autonomia da parte delle regioni a statuto ordinario, di riordino e di riassetto della disciplina vigente. In tali ambiti cura i rapporti e il confronto con le sedi istituzionali e politiche nazionali e degli enti territoriali, nonché con gli organismi europei e internazionali competenti; cura, inoltre, la verifica della coerenza delle diverse iniziative normative concernenti le riforme istituzionali.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 86.995,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 86.995,00 sono destinate alle spese per sviluppare l’informazione e accrescere le conoscenze sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali per promuovere la partecipazione dei cittadini, in particolare alla realizzazione di studi, analisi e approfondimenti sui temi delle riforme (cap. 367), al pagamento delle spese relative alle missioni in territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro e quelle dei componenti delle Commissioni istituite presso il Dipartimento (cap. 339) e alle spese di funzionamento della Struttura di missione per la semplificazione normativa (cap. 344).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
339	35.000,00	100	100	-
344	21.432,00	100	100	-
367	30.563,00	100	100	-
tot.	86.995,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	5 - Riforme istituzionali			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi di interesse dell’Autorità politica delegata.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di documenti di analisi e studio per il riordino e la semplificazione delle norme, anche attraverso la realizzazione di proposte di codici e testi unici, nelle materie d’interesse dell’Autorità politica delegata.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 367	2026	2027	2028
		30.563,00	30.563,00	30.563,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sito web istituzionale, protocollo informatico, posta istituzionale, sistema di monitoraggio della direttiva.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva dell’Autorità politica	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 6 “Funzione pubblica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 - Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 6 “Funzione pubblica” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale relativa al coordinamento e alla verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all’efficienza, efficacia ed economicità, nonché relativa al coordinamento in materia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, promuove e coordina le politiche e gli interventi di innovazione finalizzati a supportare lo sviluppo delle competenze e la formazione del personale pubblico attraverso la formulazione di indirizzi e direttive, le politiche inerenti all’organizzazione degli uffici, le politiche per il personale e la dirigenza pubblica (elaborazione di indirizzi in materia di procedure di reclutamento, programmazione ed organizzazione dei concorsi; programmazione organici, reclutamento, mobilità, ecc.) e le politiche relative alla promozione di nuovi modelli di lavoro pubblico, con riferimento a quelli flessibili (lavoro agile). Svolge compiti in materia di analisi dei fabbisogni di personale, stato giuridico, trattamento economico e previdenziale del personale, anche dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni; monitoraggio delle assenze per malattia dei dipendenti pubblici e dei contratti di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni; tenuta dell’anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti; cura i rapporti con l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) per quanto attiene al personale contrattualizzato e le relazioni sindacali per quanto attiene al personale delle pubbliche amministrazioni in regime di diritto pubblico. Svolge le funzioni relative al ciclo di gestione della *performance* di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Coordina le attività di competenza del Dipartimento in tema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e ne monitora la corretta implementazione. Assicura le attività di indirizzo, coordinamento e promozione della misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche.

Cura le attività inerenti agli Organismi indipendenti di valutazione. Svolge attività di indirizzo e promozione di misure volte a migliorare la qualità della *performance*. Assicura il monitoraggio dello stato di attuazione delle iniziative e delle attività finalizzate alla riforma della pubblica amministrazione; cura le attività di indirizzo e coordinamento delle amministrazioni in materia di relazioni sindacali, anche attraverso il raccordo con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle amministrazioni pubbliche (ARAN); contribuisce all'elaborazione e alla pianificazione integrata delle politiche di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni; promuove e coordina l'elaborazione e l'attuazione delle politiche di semplificazione normativa e amministrativa, nonché la misurazione e la riduzione degli oneri gravanti sui cittadini e sulle imprese; svolge attività di ricerca e di monitoraggio sulla qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni. Esercita, altresì, compiti ispettivi sul rispetto da parte delle pubbliche amministrazioni dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa; di vigilanza sull'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), sulla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), su Formez PA. È impegnato nel coordinamento della partecipazione italiana all'*Open Government Partnership*, del cui organo di governo (*OGP Steering Committee*) è entrato a far parte nel 2017. Nel contesto internazionale assicura la partecipazione italiana al Comitato *Public Governance* dell'OCSE, all'EUPAN e all'EIPA.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 91.290.437,00 e sono destinate per euro 633.210,00 al funzionamento e per euro 90.657.227,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le somme assegnate pari a euro 633.210,00 sono destinate alla quota assicurativa Inail (cap. 373), alle spese di funzionamento del Nucleo della Concretezza (cap. 375), al rimborso delle spese di missione (cap. 376), ai compensi per i componenti della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) (cap. 380), all'acquisto di giornali, riviste e abbonamenti anche *online* (cap. 383), alla certificazione dei costi contrattuali (cap. 391), ai compensi per i componenti del Comitato dei garanti (cap. 393), alle spese per particolari prestazioni utili alla riforma della pubblica amministrazione e per l'organizzazione di iniziative, ivi comprese le spese per prestazioni professionali a carattere altamente specialistico (cap. 400), alle spese di rappresentanza (cap. 405) e al funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance, ivi compreso lo sviluppo del portale (cap. 416).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
373	2.911,00	100	100	100
375	323.710,00	100	70	100
376	72.361,00	100	100	100
380	35.000,00	100	90	100
383	18.574,00	100	100	100
391	2.036,00	100	100	100
393	1.823,00	100	100	100
400	4.904,00	100	90	100
405	2.097,00	100	100	100
416	169.794,00	100	90	100
tot.	633.210,00			

2.2 Interventi

Le somme assegnate per gli interventi di euro 90.657.227,00 sono destinate:

a) Trasferimenti:

a.1) euro 41.575.065,00 ai trasferimenti delle risorse previste per legge per il funzionamento dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) (euro 3.151.066,00 - cap. 419), per il funzionamento del Centro di formazione e studi - FORMEZ (euro 17.072.487,00 - cap. 413), nonché per il funzionamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA (euro 21.351.512,00 - cap. 418);

a.2) *“Partecipazione alle spese dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht e di altri organismi internazionali”* (cap. 404)

- euro 150.042,00 alla partecipazione alle spese dell'EIPA (*European Institute for Public Administration*), al contributo volontario per l'adesione all'OGP (*Open Government Partnership*) e ai contributi ad altri organismi internazionali;

a.3) *“Contributo per le assunzioni nella Regione Calabria previste dall'art. 3, commi 3 bis e 3 ter, del d.l. n. 44/2023”* (cap. 377)

- euro 4.750.000,00 quale contributo per le assunzioni nella Regione Calabria previsto dall'articolo 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge n. 44/2023. L'articolo 19, comma 1-bis, del decreto-legge n. 95/2025, convertito con modificazioni, dalla legge n. 118/2025, ha previsto che le risorse - di cui all'articolo 3, comma 1-quinquies, del citato decreto-legge n. 44 del 2023 - destinate alla copertura dell'onere sostenuto dalle amministrazioni pubbliche aventi sede nella regione Calabria

ai fini di specifiche assunzioni, contemplate nei commi da 3-bis a 3-quater del medesimo articolo del decreto-legge n. 44/2023, siano attribuite alla regione Calabria, che provvede al relativo riparto;

a.4) “Spesa per attività di supporto allo svolgimento dei concorsi pubblici per i medi e piccoli comuni” (cap. 372)

- euro 1.000.000,00 quale contributo a favore del Formez PA, per attività di supporto allo svolgimento dei concorsi pubblici per i medi e piccoli comuni.

b) Attività/progetti

b.1) “Fondo per promuovere esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione e contratti di apprendistato anche per studenti universitari” (cap. 394)

- euro 902.500,00 all’attivazione di progetti di formazione e lavoro per l’acquisizione, attraverso contratti di apprendistato, di competenze di base e trasversali, nonché per l’orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari;

b.2) “Interventi di rafforzamento del capitale umano e della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, inclusa la gestione e lo sviluppo dei relativi sistemi informativi del Dipartimento della funzione pubblica, e per finalità sociali, culturali, per innalzamento della qualità delle azioni di sviluppo della coesione sociale da parte di pubbliche amministrazioni ed enti pubblici o privati senza scopo di lucro” (cap. 395)

- euro 40.810.407,00 a interventi per favorire la formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della pubblica amministrazione, nonché per la gestione e l’evoluzione dei sistemi informativi sviluppati e gestiti dal Dipartimento della funzione pubblica;

b.3) “Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione della P.A., ivi compreso lo sviluppo di banche dati” (cap. 408)

- euro 942.179,00 alla manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi e banche dati di competenza dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze (tra cui ADP, Consulenti pubblici, L.104, GEPAS, GEDAP, Cruscotto degli scioperi, Procedimenti disciplinari, Incarichi esteri, PUA e AC);

b.4) “Spese per onorari Avvocatura dello Stato e avvocati delegati, notificazioni e comunicazioni, indennità a testimoni, onorari a consulenti tecnici, spese susseguenti a sentenze di condanna” (cap. 410)

- euro 301.884,00 agli onorari all’Avvocatura dello Stato e agli avvocati delegati per notificazioni, comunicazioni e alle spese susseguenti a sentenze di condanna;

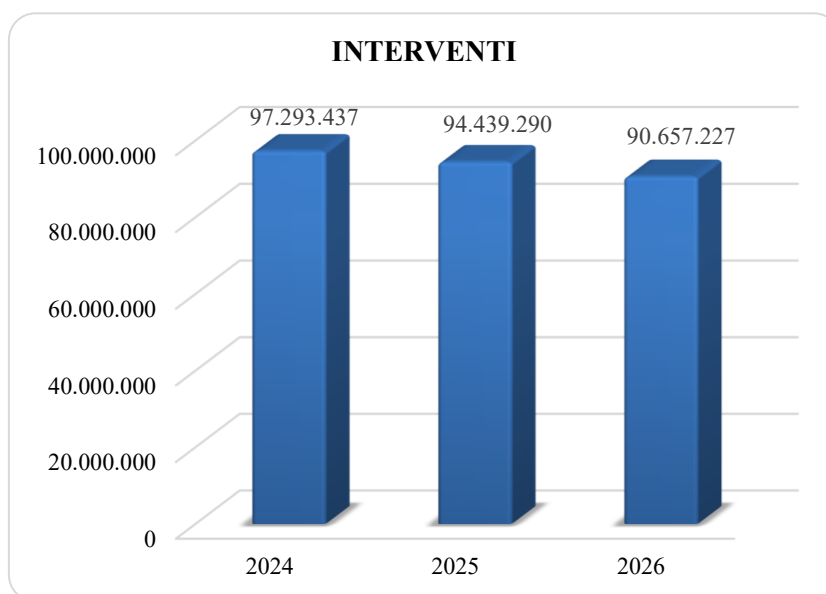
b.5) “Interventi per la trasparenza, la partecipazione e l’accountability e l’innovazione della P.A.”
(cap. 412)

- euro 225.150,00 alla prosecuzione di azioni di supporto alle pubbliche amministrazioni nell’assolvimento degli obblighi di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema PerlaPA.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d’impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
372	1.000.000,00	70	50	50
377	4.750.000,00	-	-	-
394	902.500,00	70	50	50
395	40.810.407,00	80	50	50
404	150.042,00	100	100	100
408	942.179,00	90	60	60
410	301.884,00	90	50	90
412	225.150,00	100	80	80
413	17.072.487,00	100	100	100
418	21.351.512,00	100	100	100
419	3.151.066,00	100	100	100
tot.	90.657.227,00			

2024	2025	2026
97.293.437	94.439.290	90.657.227



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi volti a rafforzare la capacità amministrativa dei medi e piccoli comuni attraverso il reclutamento di personale con competenze per la modernizzazione della P.A.			
DESCRIZIONE	Supporto allo svolgimento dei concorsi pubblici per i medi e i piccoli comuni per il reclutamento di personale con competenze per la modernizzazione della P.A. volte al rafforzamento della capacità amministrativa.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 372	2026	2027	2028
		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Pubblicazione di bandi di concorso per i medi e i piccoli comuni per il reclutamento di personale con competenze per la modernizzazione della P.A. volte al rafforzamento della capacità amministrativa.			
FONTE DEL DATO	Portale inPA			
METODO DI CALCOLO	Numero concorsi pubblicati	UNITA' DI MISURA (valore n.)	TARGET	
			Almeno 1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione.			
DESCRIZIONE	Attivazione di progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione, attraverso contratti di apprendistato anche nelle more della disciplina dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 394	2026	2027	2028
		902.500,00	902.500,00	902.500,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	a) capacità di coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche; b) capacità di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti di formazione e lavoro.			
FONTE DEL DATO	Relazione al Capo Dipartimento; protocollo informatico; posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	a) numero di potenziali beneficiari che presentano una proposta progettuale; b) numero proposte progettuali ammissibili al finanziamento/numero proposte progettuali presentate entro il 15 novembre 2026	UNITA' DI MISURA (numero e percentuale)	TARGET	
			per indicatore a) almeno n. 6 enti; per indicatore b) almeno 90%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire la formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della pubblica amministrazione e l'incremento della attrattività della P.A., anche attraverso interventi di semplificazione, digitalizzazione, innovazione digitale, di monitoraggio, accompagnamento e capacity building per le amministrazioni centrali e locali in materia di governance del capitale umano, nonché garantire la gestione dei sistemi informativi del Dipartimento.			
DESCRIZIONE	<p>In relazione a:</p> <p>a) formazione dei dipendenti pubblici: rafforzamento delle competenze e sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni, funzionale anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) attraverso l'attivazione di progetti da parte di amministrazioni pubbliche, università e/o altri soggetti erogatori di formazione;</p> <p>b) sistemi informativi: conduzione sistemistica, nonché manutenzione correttiva ed evolutiva, di sistemi informativi e banche dati di competenza del Dipartimento della funzione pubblica - gestione dell'infrastruttura che ospita parte degli applicativi web del Dipartimento (quali a titolo esemplificativo: Portale della performance, Portale PIAO, Portale PerlaPA, Portale Lavoro Pubblico, Portale LaTuaPA, Portale Italia semplice, Syllabus, SUAP-SUE), gestione della progressiva migrazione su cloud nazionale degli applicativi e delle banche dati del Dipartimento;</p> <p>c) implementazione dei sistemi applicativi dei portali Lavoro Pubblico, Minerva, CruscottoHR e SharePA: garantire la continuità operativa degli strumenti e dei servizi all'utenza attivati, prevedendo anche l'implementazione di nuovi strumenti digitali, in un'ottica di sinergia con gli interventi delle varie misure del PNRR in capo allo stesso Dipartimento riguardanti la governance del capitale umano della PA;</p> <p>d) interventi per l'innovazione e l'attrattività della P.A.: innovazione del sistema di reclutamento, ampliamento e potenziamento delle misure per rendere le posizioni nel settore pubblico realmente attrattive per i lavoratori, tra cui investimenti in AI per implementare il portale inPA.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 395	2026	2027	2028
		40.810.407,00	40.810.407,00	40.810.407,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	<p>a) Per la formazione dei dipendenti pubblici:</p> <p>1) capacità di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti formativi presentati attraverso la stipula di un protocollo/accordo;</p> <p>2) capacità di erogazione delle risorse a seguito dell'approvazione di accordi con amministrazioni, università e altri soggetti che erogano formazione.</p> <p>b) Per i sistemi informativi:</p> <p>1) capacità di conduzione sistemistica e operativa dei portali, sistemi informativi e banche dati dipartimentali (tra cui PIAO, Performance, Lavoro Pubblico, LaTuaPA, Italia semplice, Syllabus, SUAP-SUE, ecc.), di manutenzione correttiva ed evolutiva e di gestione della progressiva transizione al PSN;</p> <p>c) Per l'implementazione dei sistemi applicativi del Portale Lavoro, Minerva, CruscottoHR e SharePA:</p> <p>1) capacità di incrementare il numero delle amministrazioni coinvolte;</p> <p>2) capacità di garantire un'ampia accessibilità e interazione con le piattaforme da parte di tutti gli utenti;</p> <p>d) Per gli interventi per l'innovazione e l'attrattività della P.A.:</p> <p>1) capacità di avviare iniziative nell'ambito delle politiche di settore volte all'implementazione della semplificazione e digitalizzazione delle procedure di reclutamento.</p>			
FONTE DEL DATO	Relazioni al Capo del Dipartimento, banche dati dipartimentali, sistema di contabilità, protocollo informatico, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO		UNITA' DI MISURA	TARGET	
	a.1) numero di progetti formativi approvati e ammessi a finanziamento / numero progetti formativi presentati attraverso la stipula di un protocollo/accordo	%	a.1) >= 75%	
	a.2) risorse erogate/risorse da erogare ai soggetti beneficiari che avranno rendicontato i progetti ammessi a finanziamento entro il 30 ottobre 2026	%	a.2) >= 90%	
	b.1) rapporto percentuale tra applicazioni gestite e applicazioni da gestire	%	b.1) 94%	
	c.1) incremento percentuale delle amministrazioni che utilizzano attivamente almeno uno degli applicativi, degli strumenti o i servizi disponibili nelle piattaforme digitali del DFP in materia di governance del capitale umano della PA, rispetto al numero delle amministrazioni che già ne fanno utilizzo	%	c.1) >=5%	
	c.2) incremento percentuale del numero complessivo di accessi degli utenti (inclusi cittadini e operatori) alle piattaforme digitali, monitorando l'interazione con i servizi pubblici offerti rispetto al numero complessivo degli accessi già effettuati dagli utenti	%	c.2) >=5%	
	d.1) numero concorsi unici organizzati dal DFP	n.	d.1) Almeno 5	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare l’efficienza del processo relativo alla partecipazione alle spese dell’Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht (EIPA) e di altri progetti e organismi internazionali.			
DESCRIZIONE	Per migliorare l’efficienza del processo relativo alla partecipazione alle spese dell’Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht (EIPA), dell’Open Government Partnership (OGP) e di altri organismi internazionali, prevedere un termine massimo per l’adozione del mandato di pagamento.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 404	2026	2027	2028
		150.042,00	150.042,00	150.042,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti.			
FONTE DEL DATO	Sistema amministrativo contabile; SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra n. mandati di pagamento effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta e n. totale mandati di pagamento per i quali è pervenuta la richiesta ed è stata positivamente istruita	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della PA, anche attraverso lo sviluppo delle banche dati.			
DESCRIZIONE	Conduzione applicativa di sistemi informativi e banche dati di competenza dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze (tra cui ADP, Consulenti Pubblici, L.104, GEPAS, GEDAP ecc.).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 408	2026	2027	2028
		942.179,00	942.179,00	942.179,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di conduzione applicativa dei portali, sistemi informativi e banche dati dipartimentali (ADP, L.104, GEDAP, GEPAS, Procedimenti disciplinari, incarichi esteri, PUA ed AC).			
FONTE DEL DATO	Relazione al Capo del Dipartimento e banche dati dipartimentali.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto percentuale tra applicazioni gestite e applicazioni da gestire	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostenere la trasparenza la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.			
DESCRIZIONE	Assistenza alle PA nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione al DFP attraverso il sistema PerlaPA.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 412	2026	2027	2028
		225.150,00	225.150,00	225.150,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di soddisfare le richieste degli utenti relative all'assolvimento degli obblighi informativi delle PA attraverso il sistema PerlaPA.			
FONTE DEL DATO	Statistiche e reportistiche specifiche desk tecnico.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra il numero di segnalazioni utente soddisfatte e il numero di segnalazioni utente pervenute	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			92	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare l'efficienza del processo relativo ai trasferimenti al FORMEZ, alla SNA e all'ARAN.			
DESCRIZIONE	Per migliorare l'efficienza del processo relativo ai trasferimenti definiti dalla legge di stabilità a favore del FORMEZ (cap. 413), della SNA (cap. 418) e dell'ARAN (cap. 419), prevedere un termine massimo per l'adozione dei mandati di pagamento.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2026	2027	2028
	cap. 413	17.072.487,00	17.072.487,00	17.072.487,00
	cap. 418	21.351.512,00	20.142.107,00	20.142.107,00
	cap. 419	3.151.066,00	3.151.066,00	3.151.066,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti.			
FONTE DEL DATO	Sistema amministrativo-contabile; SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra n. mandati di pagamento effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta dell'ente e totale mandati di pagamento per i quali è pervenuta la richiesta ed è stata positivamente istruita	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 7 “Affari regionali e autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali e autonomie” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e della quale il Presidente si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, provvede agli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale e il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti all’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; gli aspetti legati alla finanza locale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; la promozione e il coordinamento delle azioni governative per la salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori; le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’articolo 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”. Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Nell’ambito del

Centro opera, altresì, la Segreteria tecnica di cui all'articolo 1, commi 799 e 800, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 212.695.361,00 e sono destinate per euro 535.084,00 al funzionamento, per euro 209.460.277,00 agli interventi e per euro 2.700.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 535.084,00 sono destinate alle spese per il funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni (cap. 260), per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto info-comunicazione *online* (cap. 435), per le missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 442), per studi, indagini e rilevazioni (cap. 456), alle spese di rappresentanza (cap. 459), per l'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 460), ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni paritetiche, previste dagli Statuti delle Regioni a statuto speciale, ai sensi della legge n. 183 del 2002 (cap. 485) e alle spese per le attività di supporto previste dall'articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (cap. 491).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
260	34.955,00	70	70	100
435	3.832,00	100	100	100
442	21.435,00	85	85	100
456*	978,00	-	-	-
459**	1.318,00	-	-	-
460*	4.190,00	-	-	-
485***	168.376,00	100	100	100
491	300.000,00	100	100	-
tot.	535.084,00			

*Per i capitoli 456 e 460: capacità di impegno e capacità di pagamento dipendono da esigenze non preventivabili.

** per il capitolo 459: capacità di impegno e capacità di pagamento dipendono dalle valutazioni dell'Autorità politica.

*** per il capitolo 485: capacità di impegno e capacità di pagamento dipendono dall'effettivo svolgimento del numero minimo delle riunioni previste, pari a n. 3, ai fini della liquidazione dei compensi e degli oneri previdenziali e fiscali.

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 209.460.277,00 e sono destinate:

a) *“Somma da trasferire alla Provincia autonoma di Trento, finalizzata all’attuazione, da parte degli enti locali, di misure collegate alla sicurezza del territorio, alla conciliazione dei tempi di cura della famiglia e dei tempi di lavoro, all’acquisto di arredi per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché al recupero e al mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico”* (cap. 331)

- euro 600.000,00 trasferiti alla Provincia autonoma di Trento per il finanziamento dell’acquisto di arredi destinati agli istituti scolastici di ogni ordine e grado del Comune di Ala (TN), ai sensi dell’articolo 1, comma 899, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha disposto l’istituzione di un Fondo da ripartire, con una dotazione di euro 150.000,00 per l’anno 2025 e di euro 600.000,00 per l’anno 2026, da trasferire alla Provincia autonoma di Trento, finalizzato all’attuazione, da parte degli enti locali, di misure collegate alla sicurezza del territorio, alla conciliazione dei tempi di cura della famiglia e dei tempi di lavoro, all’acquisto di arredi per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché al recupero e al mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico. Il comma 900 della citata norma ha, poi, disposto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede, tra l’altro, alla ripartizione delle risorse del Fondo in questione tra i Ministeri, da individuare in considerazione dei rispettivi ambiti di competenza in relazione alle destinazioni previste con specifico atto di indirizzo delle Camere. In attuazione della disposizione di legge, la Camera dei deputati, nella seduta del 20 dicembre 2024, ha individuato, in relazione al citato comma 899, il comune di ALA (TN), quale beneficiario del contributo, indicando gli interventi da finanziare per l’anno 2026 (acquisto di arredi per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado). Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 maggio 2025, le risorse in questione sono state assegnate al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della stessa Presidenza per il successivo trasferimento in favore della Provincia autonoma di Trento, nei limiti e secondo le modalità previste nel medesimo decreto;

b) *“Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”* (cap. 441)

- euro 196.571.611,00 alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché di misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome. Il Fondo è stato istituito dall’articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. La disposizione normativa demanda a un decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie la ripartizione della quota

del Fondo destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, mentre le risorse destinate agli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali sono ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza Unificata;

c) *“Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale”* (cap. 446)

- euro 9.500.000,00 al Fondo, istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, finalizzato alla valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Le modalità di erogazione del Fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2025, sono stati definiti i criteri per la ripartizione del suddetto Fondo per le annualità 2024-2026. Con il decreto di bando del 4 aprile 2025 sono stati definiti, con riferimento alla annualità suindicate, le somme destinate a ciascuna delle due macroaree Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, il limite massimo di finanziamento ammissibile per ciascun comune, le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e le condizioni di erogazione del Fondo.

Inoltre, l'Ufficio competente prevede di concludere, entro la fine dell'esercizio finanziario 2025, i lavori della Commissione per la valutazione di ammissibilità dei progetti relativi al triennio 2024-2026, di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto 17 gennaio 2025, e l'adozione del relativo decreto di impegno a favore dei comuni beneficiari relativo alle annualità 2024-2025. Le risorse relative all'annualità 2026 saranno interamente impegnate nel corso del medesimo esercizio;

d) *“Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)”* (cap. 451)

- euro 166.160,00, di cui euro 162.160,00 alle convenzioni da stipulare con gli enti e le istituzioni di ricerca, in particolare con quelli destinatari del personale ricercatore e tecnologo già dipendente dell'Ente Italiano Montagna (E.I.M.), nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell'E.I.M. trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ed euro 4.000,00 alla quota associativa all'*International Scientific Committee on Research in the Alps* (ISCAR);

e) “*Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche*” (cap. 484)

- euro 1.834.162,00 al finanziamento dei progetti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche, ai sensi dell’articolo 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante “*Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*”;

f) “*Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche*” (cap. 486)

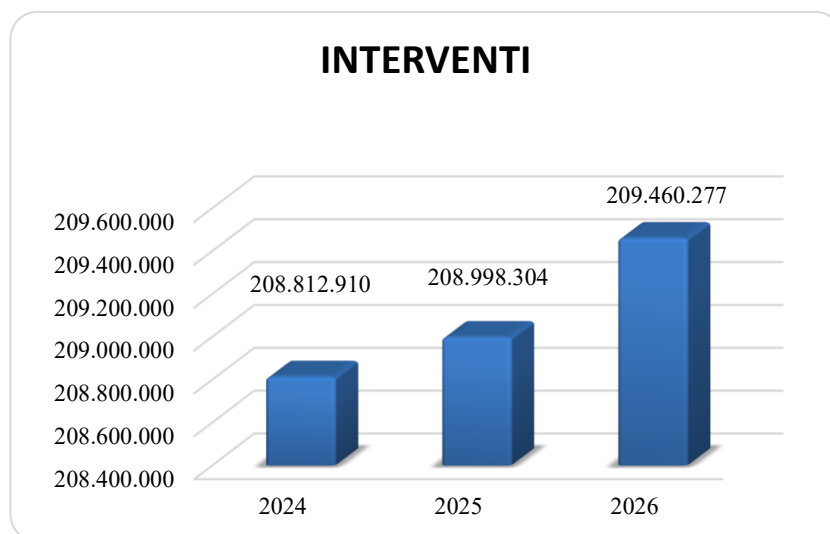
- euro 788.344,00 al finanziamento dei progetti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche, ai sensi dell’articolo 9 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante “*Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*”. La citata legge n. 482/99 riconosce e ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare, gli articoli 9 e 15 prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l’uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e a un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell’articolo 8 del precitato d.P.R., contenente i criteri per l’attribuzione e la ripartizione delle risorse.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d’impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
331	600.000,00	100	100	100
441*	196.571.611,00	-	-	30
446	9.500.000,00	100	10	20
451	166.160,00	66	60	30
484	1.834.162,00	100	100	100
486	788.344,00	100	100	100
tot.	209.460.277,00			

**Per il capitolo 441: capacità di impegno e capacità di pagamento non sono prevedibili in quanto dipendono dalla locuzione dei decreti riferiti alle attività nazionali e regionali da parte dell’Autorità politica e dalle domande presentate di erogazione dei finanziamenti.*

2024	2025	2026
208.812.910	208.998.304	209.460.277



2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate per le spese in conto capitale sono pari a euro 2.700.000,00 e sono destinate:

a) *“Fondi per gli investimenti strategici e per la compensazione degli svantaggi dell’insularità”* (cap. 928)

- euro 200.000,00 al Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall’insularità, istituito dall’articolo 1, comma 806, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Tali risorse sono destinate ad assicurare la piena attuazione dei principi di cui al sesto comma dell’articolo 119 della Costituzione, in materia di rimozione degli svantaggi derivanti dell’insularità. Il capitolo è suddiviso in due sezioni denominate *“Fondo per gli investimenti strategici”* e *“Fondo per la compensazione degli svantaggi”*. In particolare, le risorse sono utilizzate per compensare i maggiori costi derivanti dalla peculiarità della condizione di insularità; garantire ai cittadini e alle imprese che vivono la realtà dell’insularità pari condizioni di accesso ai servizi del territorio, utilizzando le migliori esperienze sul territorio nazionale, allo scopo di favorire la residenzialità e di contrastare lo spopolamento nei territori insulari; promuovere lo sviluppo e l’internazionalizzazione dell’economia del Mezzogiorno, anche valorizzando la sua vocazione portuale; sostenere le transizioni ecologica e digitale;

b) *“Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano”* (cap. 951)

- euro 2.500.000,00 alle Province autonome di Trento e di Bolzano per interventi in conto capitale connessi al PNRR, ai sensi dell’articolo 42, comma 5-quater, del decreto-legge del 17 maggio

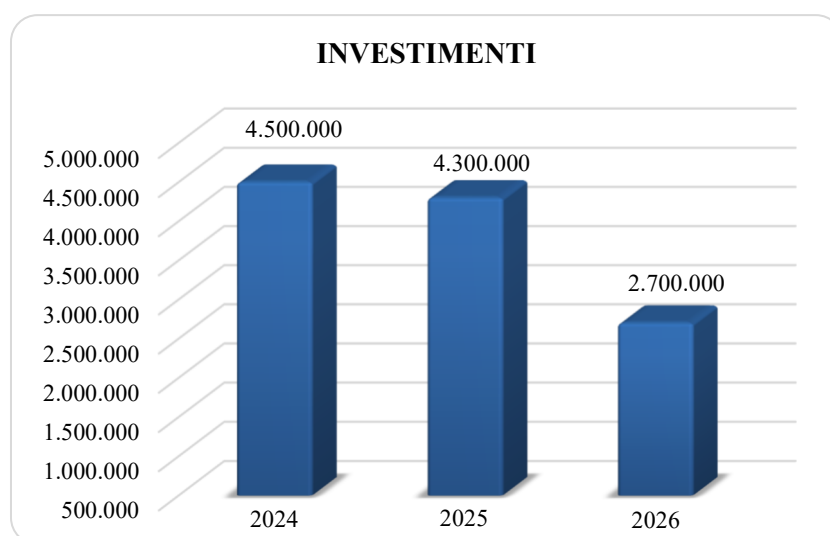
2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. Con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 settembre 2022 sono stati individuati il progetto di Hospice pediatrico di Trento e il progetto di risanamento del Palazzo della Signoria (Herrenhof) del Comune di Salorno (BZ), le cui attività sono determinate secondo i cronoprogrammi procedurali allegati al decreto medesimo, come modificato dal DM 21 novembre 2023 e dal DM 2 aprile 2024. Per l'esercizio finanziario 2026, il Nucleo prevede di erogare le risorse a completamento degli interventi la cui conclusione da cronoprogramma è prevista nel mese di dicembre 2026.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
928*	200.000,00	-	-	-
951	2.500.000,00	100	100	100
tot.	2.700.000,00			

* Per il capitolo 928: l'impegno ed il pagamento a valere sul Fondo non sono prevedibili in quanto subordinati all'autorizzazione da parte dell'Autorità politica di utilizzazione delle risorse.

2024	2025	2026
4.500.000	4.300.000	2.700.000



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme da trasferire alla Provincia di Trento per le finalità indicate nella tabella A) del dPCM 30 maggio 2025.			
DESCRIZIONE	L'articolo 1, comma 899 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ha previsto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze l'istituzione di un Fondo da ripartire e da trasferire alla Provincia autonoma di Trento, finalizzato all'attuazione, da parte degli enti locali, di misure collegate alla sicurezza del territorio, alla conciliazione dei tempi di cura della famiglia e dei tempi di lavoro, all'acquisto di arredi per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché al recupero e al mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico. Con ordine del giorno, approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 20 dicembre 2024, si impegna il Governo a destinare le risorse del Fondo al Comune di Ala (TN) e vengono individuati gli interventi da effettuare, per un importo di 600.000 euro per quanto attiene all'anno 2026. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 2025 le risorse in questione sono state assegnate al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della stessa Presidenza per il successivo trasferimento in favore della provincia autonoma di Trento, nei limiti e secondo le modalità ivi previste.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 331	2026	2027	2028
		600.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del decreto dirigenziale di trasferimento delle risorse in favore della Provincia autonoma di Trento.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del decreto dirigenziale di trasferimento delle risorse in favore della Provincia autonoma di Trento entro il 30 giugno 2026	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET	
			0 giorni	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane.			
DESCRIZIONE	<p>Il “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” è stato istituito dalla legge 30 dicembre 2021 n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, art. 1, commi 593, 594, 595 e 596.</p> <p>Tale Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché di misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome. L’articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevede che le risorse destinate agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna siano ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e, al contempo, che le risorse destinate alle regioni e agli enti locali siano ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie d’intesa con la Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 441	2026	2027	2028
		196.571.611,00	196.571.611,00	196.571.611,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nel trasmettere al Ministro entro il 1° marzo 2026 una proposta consistente in una o più tabelle ai fini del riparto del Fondo, per l’annualità 2026, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché delle risorse destinate agli interventi di competenza statale.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica contenente il link di condivisione del documento			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro entro il 1° marzo 2026 di una proposta consistente in una o più tabelle ai fini del riparto del Fondo per l’annualità 2026 per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché delle risorse destinate agli interventi di competenza statale.	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET	
			0 giorni	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale.			
DESCRIZIONE	Il "Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. Il Fondo è finalizzato alla valorizzazione e alla promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 6, comma 7, prevede che le modalità di erogazione del Fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per le regioni (Ministro per gli affari regionali e le autonomie), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie finanzia, in applicazione dei criteri stabiliti con il predetto dPCM, per il triennio 2024-2026, i comuni interessati.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 446	2026	2027	2028
		9.500.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile del decreto dirigenziale di impegno delle risorse.			
FONTE DEL DATO	Trasmissione all'UBRRAC di una nota di comunicazione dell'avvenuta assunzione del decreto di impegno sul Sistema Informativo.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile del decreto dirigenziale di impegno delle risorse entro il 31 marzo 2026	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET	
			0 giorni	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del soppresso E.I.M.			
DESCRIZIONE	Nella primavera del 2026 è previsto il Forum Alpinum 2026. Al fine di predisporre le attività poste a carico del Dipartimento per l'organizzazione dell'evento in questione, si prevede di adottare il decreto di impegno delle risorse dell'esercizio 2026 entro il 31 marzo 2026, con conseguente trasmissione, entro la medesima data, del relativo atto contabile all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 451	2026	2027	2028
		166.160,00	166.160,00	166.160,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile del decreto dirigenziale di impegno delle risorse per la Convenzione DARA-ISCAR relativa all'organizzazione e allo svolgimento del Convegno internazionale "ForumAlpinum 2026".			
FONTE DEL DATO	Trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile di una nota di comunicazione dell'avvenuta assunzione del decreto di impegno sul Sistema Informativo.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile del decreto dirigenziale di impegno delle risorse entro il 31 marzo 2026	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET	
			0	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche - Attuazione artt. 9 e 15 della legge 15.12.1999, n. 482.			
DESCRIZIONE	La legge 482 del 1999 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare, gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici avvisi pubblici annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. n. 345 del 2001) e ad un decreto, adottato a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R., contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione delle risorse.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2026	2027	2028
	cap. 484	1.834.162,00	1.834.162,00	1.834.162,00
	cap. 486	788.344,00	788.344,00	788.344,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nell'invio all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto delle risorse stanziato ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482 del 1999 e del d.P.R. n. 345 del 2001, e della richiesta di convocazione del Comitato tecnico consultivo previsto dall'art. 12 del citato d.P.R. n. 345/2001.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 20 settembre 2026, della proposta di decreto di riparto delle risorse stanziato e della richiesta di convocazione del Comitato tecnico consultivo	UNITA' DI MISURA (<i>giorni di ritardo</i>)	TARGET	
			0 giorni	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità.			
DESCRIZIONE	Il Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità è stato istituito dall'articolo 1, comma 806, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede un finanziamento di euro 2.000.000,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025. Tale Fondo è destinato ad assicurare la piena attuazione dei principi di cui al sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in materia di rimozione degli svantaggi derivanti dall'insularità. Nel corso dell'anno 2026, saranno elaborate e trasmesse al Ministro per gli affari regionali e le autonomie proposte inerenti all'utilizzo del Fondo.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 928	2026	2027	2028
		200.000,00	200.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di elaborare e trasmettere proposte al Ministro per gli affari regionali e le autonomie per l'utilizzo del Fondo.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica contenente il link di condivisione del documento.			
METODO DI CALCOLO	Numero di proposte elaborate e trasmesse al Ministro per gli affari regionali e le autonomie circa l'utilizzo del Fondo	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi connessi al PNRR a favore delle province autonome di Trento e Bolzano.			
DESCRIZIONE	L'articolo 42, comma 5 quater, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto che il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa con le province destinatarie del finanziamento, individui il piano degli interventi finalizzati a rafforzare le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e adotti le relative schede progettuali. Per il finanziamento degli interventi è previsto uno stanziamento complessivo di euro 2,5 milioni, a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Con decreto 29 settembre 2022 del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 marzo 2023, sono stati individuati il progetto di Hospice pediatrico di Trento e il progetto di risanamento del palazzo della Signoria del Comune di Salorno (BZ). Il citato decreto ha definito, altresì, le modalità di erogazione delle risorse che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie eroga ai soggetti beneficiari previa verifica dell'effettiva attuazione e regolare esecuzione delle attività previste, come definite dai cronoprogrammi procedurali allegati al medesimo decreto, come modificato dal DM 21 novembre 2023 e dal DM 2 aprile 2024, nonché delle richieste di pagamento e delle relative documentazioni trasmesse.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 951	2026	2027	2028
		2.500.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogare risorse ai soggetti beneficiari rispetto al totale delle richieste pervenute e debitamente documentate (n. pagamenti effettuati/n. richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate)			
FONTE DEL DATO	BDAP, Protocollo elettronico, Sicoge.			
METODO DI CALCOLO	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto al totale delle richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 8 “Pari opportunità”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 8 “Pari opportunità” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione e al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità, della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose. Con riferimento al fenomeno della tratta degli esseri umani, il Centro svolge i compiti necessari a favorire il rafforzamento delle attività di indirizzo e coordinamento svolte dallo stesso, quale meccanismo equivalente, con riguardo agli interventi di prevenzione sociale del fenomeno e di assistenza delle relative vittime nonché di programmazione delle risorse finanziarie in ordine ai programmi di assistenza e di integrazione sociale concernenti tale fenomeno, assicurando un adeguato monitoraggio del fenomeno stesso, in coerenza con la normativa dell’Unione europea in materia di potenziamento della lotta contro la tratta di esseri umani, ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69. Inoltre, provvede all’indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio della utilizzazione dei fondi nazionali ed europei; agli adempimenti riguardanti l’acquisizione e l’organizzazione delle informazioni e la promozione e il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione; alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all’estero; all’adozione delle iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, comunitari, e internazionali. Presso il Centro opera, altresì, l’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull’origine etnica di cui all’articolo 29 della legge 1° marzo 2002, n. 39, e al decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 153.943.569,00 e sono destinate per euro 41.887,00 al funzionamento e per euro 153.901.682,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le somme stanziare di euro 41.887,00 sono destinate al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all'estero (cap. 490), alle spese per acquisto giornali, riviste e periodici cartacei e *online* (cap. 492), alle spese per studi, indagini e rilevazioni (cap. 507) e alle spese di rappresentanza (cap. 509).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
490	34.916,00	80	60	-
492	3.800,00	80	60	-
507	728,00	80	60	-
509	2.443,00	80	60	-
tot.	41.887,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 153.901.682,00 e sono destinate:

a) “*Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità*” (cap. 493)

- euro 16.106.439,00 alla programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- iniziative connesse all'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026 e alla predisposizione del nuovo Piano strategico nazionale per la parità di genere di cui all'articolo 7, comma 139, della legge 30 dicembre 2021 n. 234;

- iniziative volte al rafforzamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM, in attuazione della legge 24 novembre 2023, n. 187;

- iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell'articolo 22 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

- attuazione del “*sistema di certificazione della parità di genere*” anche attraverso l'erogazione

di contributi alle piccole e medie imprese;

b) *“Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne”* (cap. 496)

- euro 108.575.000,00 alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:
- iniziative connesse all’attuazione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027;
- iniziative per rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro per le donne vittime di violenza e favorire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle stesse;
- gestione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522;
- riparto a favore delle Regioni delle risorse del *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”* annualità 2026, di cui agli articoli 5 e 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nonché delle risorse destinate alla realizzazione di centri antiviolenza e all’acquisto di immobili per le case rifugio, ex articolo 1, commi 189 e 194, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- ripartizione delle risorse stanziata per la misura del reddito di libertà introdotto ai sensi dell’articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- attuazione dell’articolo 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza);

c) *“Fondo per le spese di funzionamento e gestione delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere (art. 1, comma 1134 Legge n. 178/2020)”* (cap. 497)

- euro 1.805.000,00 alla prevenzione e al contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull’orientamento sessuale, sull’identità di genere e sulla disabilità da realizzare attraverso il sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere, in attuazione dell’articolo 1, commi da 1134 a 1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

d) *“Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art. 12 legge 228/2003) e somme destinate al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria*

per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art. 13 legge 228/2003)” (cap. 520)

- euro 22.942.688,00 agli interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- iniziative connesse alla predisposizione, gestione, monitoraggio e valutazione del Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2026-2028 di cui alla legge 11 agosto 2003, n. 228;

- finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

- gestione del servizio del *call center* gratuito e anonimo (Numero Verde Anti Tratta);

e) *“Misure per il sostegno delle vittime di discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere” (cap. 527)*

- euro 4.000.000,00 all'attuazione di interventi per la realizzazione e la gestione di centri contro le discriminazioni, per persone LGBT vittime di discriminazioni o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in situazione di vulnerabilità (ai sensi dell'articolo 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126);

f) *“Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili” (cap. 534)*

- euro 200.000,00 a iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne;

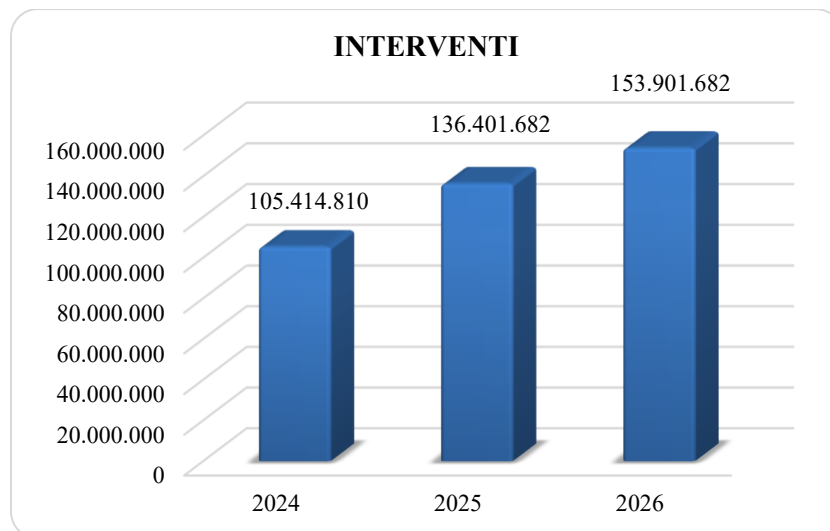
g) *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica” (cap. 537)*

- euro 272.555,00 all'implementazione delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE, mediante l'azione del *Contact Center*, al monitoraggio sull'applicazione del principio di parità di trattamento e al rafforzamento delle attività di informazione e sensibilizzazione.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
493	16.106.439,00	60	50	50
496	108.575.000,00	60	50	50
497	1.805.000,00	60	50	-
520	22.942.688,00	60	50	50
527	4.000.000,00	60	50	50
534	200.000,00	60	50	50
537	272.555,00	60	50	50
tot.	153.901.682,00			

2024	2025	2026
105.414.810	136.401.682	153.901.682



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026 e alla predisposizione del nuovo Piano strategico nazionale per la parità di genere di cui all’art. 7 comma 139 della legge 30 dicembre 2021 n. 234; - iniziative volte al rafforzamento delle competenze nell’ambito delle discipline STEM, in attuazione della legge 24 novembre 2023, n. 187; - iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell’art. 22 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126; - attuazione del "sistema di certificazione della parità di genere" anche attraverso l’erogazione di contributi alle piccole e medie imprese.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 493	2026	2027	2028
		16.106.439,00	22.456.439,00	22.456.439,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all'attuazione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027; - riparto a favore delle Regioni delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2026, di cui agli articoli 5 e 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 nonché delle risorse destinate alla realizzazione di centri antiviolenza e all'acquisto di immobili per le case rifugio, ex art. 1, commi 189 e 194, della legge 30 dicembre 2023, n. 213; - ripartizione delle risorse stanziati per la misura del reddito di libertà introdotto ai sensi dell'articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; - attuazione dell'articolo 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza); - iniziative per rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro per le donne vittime di violenza e favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse; - gestione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 496	2026	2027	2028
		108.575.000,00	80.075.000,00	80.075.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.			
DESCRIZIONE	Sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell'art. 1, commi 1134-1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 497	2026	2027	2028
		1.805.000,00	1.805.000,00	1.805.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del Codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative connesse alla predisposizione, gestione, monitoraggio e valutazione del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2026-2028, di cui alla legge 11 agosto 2003 n. 228; - gestione del Numero Verde Anti Tratta.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 520	2026	2027	2028
		22.942.688,00	28.142.688,00	28.142.688,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzare azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti di persone LGBT (ai sensi dell’art. 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall’art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).			
DESCRIZIONE	Implementazione degli interventi per la gestione dei centri contro le discriminazioni per persone LGBT vittime di discriminazione o violenza o in situazione di vulnerabilità, mediante la pubblicazione di un avviso pubblico (ai sensi dell’art. 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall’art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), in raccordo con la Cabina di Regia.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 527	2026	2027	2028
		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.			
DESCRIZIONE	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 534	2026	2027	2028
		200.000,00	200.000,00	200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche social e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzare interventi per la promozione della parità di trattamento e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'Unione europea, in attuazione della direttiva n. 2014/54/UE, come previsto dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238.			
DESCRIZIONE	Implementazione delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE, mediante il rafforzamento delle attività di informazione e sensibilizzazione, l'attività del Contact Center e il monitoraggio sull'applicazione del principio di parità di trattamento.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 537	2026	2027	2028
		272.555,00	272.555,00	272.555,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sito web istituzionale, protocollo informatico, SICOGE, PEC, e-mail			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 9 “Informazione ed editoria”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 15 - Comunicazioni

Programma 15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione

Mission

Il Centro di responsabilità 9 “Informazione ed editoria” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria e ai prodotti editoriali e al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore. In particolare, svolge compiti in materia di pubblicità e documentazione istituzionale, di informazione, anche attraverso la stipula di convenzioni con le agenzie di stampa e informazione e con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo; provvede alla comunicazione diretta al pubblico sulle attività della Presidenza e del Governo; cura l'istruttoria per la concessione dei premi alla cultura e per il rilascio dei lasciapassare stampa; promuove le politiche di sostegno all'editoria; cura le attività istruttorie relative alla concessione alle imprese editoriali dei contributi diretti e di quelli indiretti; esercita le funzioni e i compiti attribuiti alla Presidenza in materia di diritto d'autore e di contrasto alla pirateria digitale e multimediale; svolge, d'intesa con le altre Amministrazioni competenti, compiti di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (SIAE) e sul nuovo Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (nuovo IMAIE).

1. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 97.158.950,00 e sono destinate per euro 466.450,00 al funzionamento e per euro 96.692.500,00 agli interventi.

1.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 466.450,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero (cap. 521), alle spese per l'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 528), alle spese inerenti i servizi tecnici del centro audiovisivi e cineteca (cap. 540), alle

spese per l'attuazione dei crediti d'imposta (cap. 546) e alle spese per la partecipazione a convegni e altre manifestazioni (cap. 558).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
521	10.000,00	70	70	70
528	10.000,00	70	70	70
540	4.000,00	60	60	60
546	275.450,00	50	70	70
558	167.000,00	70	70	70
tot.	466.450,00			

1.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 96.692.500,00 e sono destinate:

a) *“Spese per pubblicazioni istituzionali, strumenti di comunicazione e sondaggi”* (cap. 474)

- euro 150.000,00 alla realizzazione di pubblicazioni istituzionali, all'acquisto di sondaggi e rilevazioni dell'opinione pubblica sull'operato del Governo, su richiesta dell'Autorità politica e delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

b) *“Spese per l'acquisizione dalle agenzie di stampa dei servizi informativi per le amministrazioni statali e per la rete diplomatica consolare”* (cap. 479)

- euro 48.000.000,00 all'acquisto di servizi informativi dalle agenzie di stampa nazionali per soddisfare le esigenze informative delle Amministrazioni dello Stato, incluso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Tali risorse sono necessarie per assicurare il secondo rinnovo dei contratti stipulati nel 2024, a seguito dell'attuazione della riforma delle Agenzie di stampa, con le Agenzie di rilevanza nazionale iscritte nell'apposito elenco istituito presso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria e con le agenzie vincitrici della gara europea;

c) *“Somme per gli interventi a favore dell'editoria da stabilire ai sensi dell'art. 1, c. 6, della l. 198/2016”* (cap. 489)

- euro 46.027.500,00 alle spese per interventi a favore dell'editoria, in base alle esigenze connesse alle diverse funzioni attribuite al Dipartimento, previo concorde avviso dell'Autorità politica, sia sulla base delle norme generali che regolano il funzionamento delle pubbliche amministrazioni (articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono i poteri dell'Autorità

politica), sia sulla base delle disposizioni specifiche che disciplinano il riparto e la destinazione, ai vari livelli, delle risorse del Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione;

d) *“Somme da destinare alle attività di comunicazione istituzionale”* (cap. 563)

- euro 2.500.000,00 alle campagne di comunicazione istituzionale realizzate su richiesta dell'Autorità politica e/o delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri. La previsione è in continuità rispetto allo stanziamento iniziale del 2025;

e) *“Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai”* (cap. 566)

- euro 15.000,00 al finanziamento dei premi *“Penna d'oro”* e *“Generazione digitale-podcast”*, istituiti rispettivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2023 e con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 febbraio 2024.

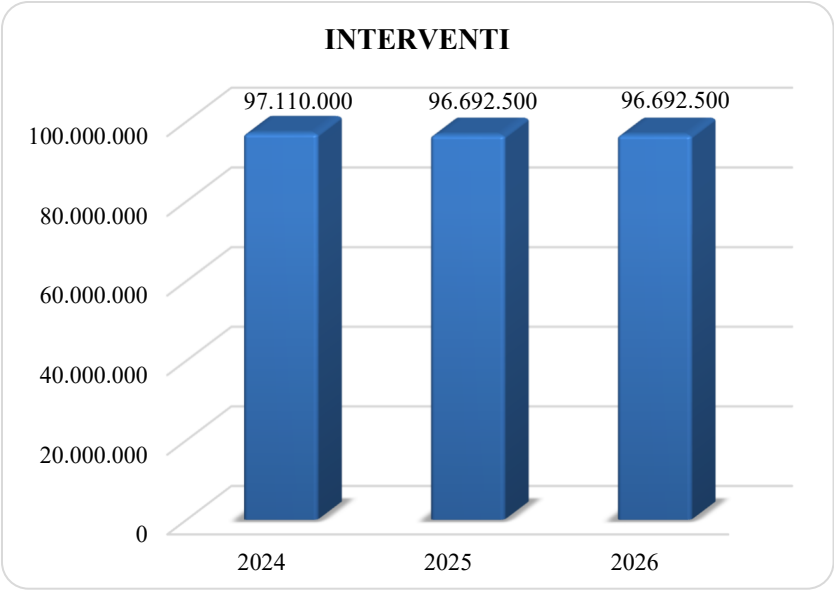
Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
474*	150.000,00	60	90	80
479	48.000.000,00	70	70	80
489**	46.027.500,00	-	-	-
563*	2.500.000,00	60	70	80
566	15.000,00	70	70	70
tot.	96.692.500,00			

* Gli indicatori relativi ai capitoli 474 e 563 costituiscono una mera stima, poiché gli acquisti del Dipartimento a valere sugli stessi avvengono a seguito di richieste in corso d'anno, non predeterminabili né nel numero né nell'importo, da parte dell'Autorità politica e/o delle altre strutture della PCM.

** Gli indicatori relativi al capitolo 489 non sono stimabili in quanto le scelte programmatiche avvengono solo a seguito delle valutazioni da parte dell'Autorità politica che, entro la fine dell'esercizio finanziario, alloca le risorse tra le diverse misure di sostegno all'editoria, con l'esatta individuazione degli interventi e dei relativi importi.

2024	2025	2026
97.110.000	96.692.500	96.692.500



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione delle pubblicazioni istituzionali e acquisizione di rilevazioni dell'opinione pubblica, su richiesta dell'Autorità politica.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede all'acquisto di servizi per la realizzazione di pubblicazioni istituzionali e di rilevazioni dell'opinione pubblica, su richiesta dell'Autorità politica.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 474	2026	2027	2028
		150.000,00	150.000,00	150.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione delle pubblicazioni e delle rilevazioni dell'opinione pubblica.			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.			
METODO DI CALCOLO	Numero di pubblicazioni e rilevazioni realizzate / numero di pubblicazioni e rilevazioni richieste dall'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			75	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Rinnovo dei contratti con le Agenzie di stampa iscritte nell'Elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale.			
DESCRIZIONE	A seguito della riforma delle procedure di acquisizione dei servizi delle Agenzie di stampa, introdotta dall'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, ed in attuazione del DPCM 11 luglio 2023, il DIE per il 2024 ha provveduto ad acquistare tramite procedure negoziate i servizi informativi dalle Agenzie di stampa iscritte in un apposito elenco istituito presso lo stesso Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri. I contratti sono stati rinnovati per il 2025 e per il 2026 è previsto un secondo rinnovo.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 479	2026	2027	2028
		48.000.000,00	48.000.000,00	48.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di rinnovo dei contratti stipulati con le Agenzie di stampa iscritte nell'Elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale, ove sussista la disponibilità finanziaria ed i requisiti previsti dal DPCM 11 luglio 2023			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.			
METODO DI CALCOLO	Numero di contratti rinnovati per l'anno 2026 con le agenzie di stampa iscritte nell'Elenco / Numero di contratti in corso per l'anno 2025 con le agenzie di stampa iscritte nell'Elenco	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			90	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi a favore dell'editoria.			
DESCRIZIONE	Le risorse derivanti dal canone di abbonamento alle radio audizioni che alimentano il Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria , sono trasferite, per l'importo assegnato per legge alla PCM, sul pertinente capitolo in anticipo rispetto alle altre risorse afferenti al Fondo unico alimentate dal cap. MEF 2193, che confluiscono nei rispettivi capitoli solo a valle dell'articolato processo di ripartizione delle risorse tra la PCM e il MIMIT, che si conclude nella parte finale dell'esercizio finanziario. Tuttavia, le scelte programmatiche relative all'allocazione delle risorse finanziarie di cui al cap. 489, supportate dalla valutazione delle priorità, spettano all'Autorità politica che le adotta mediante il decreto di cui all'articolo 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016, di ripartizione e destinazione delle risorse del Fondo unico (quota PCM) ai diversi interventi a sostegno dell'editoria. Ciò in conformità alle norme generali che regolano il funzionamento delle pubbliche Amministrazioni (articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono i poteri dell'Autorità politica rispetto a quelli demandati alla dirigenza).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 489	2026	2027	2028
		46.027.500,00	46.027.500,00	47.227.500,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016			
FONTE DEL DATO	PEC/Modalità tracciabile.			
METODO DI CALCOLO	Tempestività nella trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri entro il 31 dicembre 2026	UNITA' DI MISURA (Numero di giorni di ritardo)	TARGET	
			0	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell’informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede alla ideazione, realizzazione e diffusione delle campagne di informazione e comunicazione istituzionale per tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, su richiesta delle stesse e nell’ambito dei compiti ad esso attribuiti in materia di comunicazione istituzionale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 563	2026	2027	2028
		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.			
FONTE DEL DATO	PEC / PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Numero di campagne di comunicazione istituzionale realizzate / Numero di campagne di comunicazione istituzionale richieste dall’Autorità politica e dalle strutture della PCM	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			80	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione dei pagamenti dovuti alla concessione di premi.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede annualmente all'erogazione dei pagamenti connessi ai premi istituiti e disciplinati con appositi DPCM.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 566	2026	2027	2028
		15.000,00	15.000,00	15.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti connessi allo svolgimento dei premi.			
FONTE DEL DATO	PEC / PROTOCOLLO / EMAIL.			
METODO DI CALCOLO	Liquidazione delle somme entro 60 giorni dal perfezionamento del titolo giuridico abilitante	UNITA' DI MISURA (Numero di giorni di ritardo)	TARGET	
			0	

CDR 10 “Programma di Governo”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 10 “Programma di Governo” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale della programmazione strategica, del monitoraggio e dell’attuazione delle politiche governative compresa l’attuazione dei provvedimenti legislativi contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. In particolare, cura: l’analisi del programma di Governo e la ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell’ambito dell’Unione europea o derivanti da accordi internazionali; la gestione e lo sviluppo di iniziative, finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio del programma di Governo; l’analisi delle direttive ministeriali, attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo; l’impulso e il coordinamento delle attività necessarie per l’attuazione e l’aggiornamento del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti; la predisposizione di strumenti di monitoraggio connessi alle politiche settoriali e agli stanziamenti previsti dai provvedimenti attuativi delle leggi di iniziativa governativa. Monitora, in particolare, la tempistica degli *iter* istruttori, anche di competenza delle amministrazioni di settore, prodromici alle iniziative legislative del Governo attuative del programma presentato alle Camere e sul quale le stesse hanno espresso la fiducia. Monitora, altresì, la tempestiva implementazione delle leggi, o dei provvedimenti aventi valore di legge, che prevedano l’adozione di atti di formazione secondaria o comunque attuativi, segnalando all’Autorità politica i ritardi, le difficoltà o gli scostamenti eventualmente rilevati rispetto ai target assegnati; cura l’informazione, la comunicazione e la promozione delle attività e delle iniziative del Governo relative all’attuazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa e pubblica *online* relazioni trimestrali sullo stato di attuazione. Svolge, inoltre, le funzioni di supporto all’Autorità politica delegata, connesse allo svolgimento della conferenza dei Capi di Gabinetto di cui all’articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e cura la tenuta della banca-dati di cui all’articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 164.116,00 e sono destinate per euro 39.531,00 al funzionamento e per euro 124.585,00 alle spese per interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 39.531,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero (cap. 577) e alle spese connesse con il monitoraggio, l'impulso e il coordinamento dell'attuazione del programma e in materia di controllo strategico (cap. 579). In particolare, le risorse stanziare sul capitolo 579 sono finalizzate al potenziamento delle funzioni di monitoraggio e controllo dei flussi informatici e scambio di dati, mediante il sistema Monitor, con le Amministrazioni centrali dello Stato coinvolte nell'attuazione del programma di Governo, nonché all'ulteriore implementazione delle funzioni di reportistica, con particolare riferimento all'aggiornamento dei punti di cui si compone il programma di Governo.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
577	5.441,00	40	90	-
579	34.090,00	20	90	-
tot.	39.531,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi di euro 124.585,00 sono destinate:

a) *“Realizzazione di interventi volti a migliorare la gestione e lo sviluppo delle attività di monitoraggio del programma di Governo, l'analisi delle misure e delle politiche pubbliche, nonché la comunicazione e la diffusione dei risultati delle politiche attuate”* (cap. 583)

- euro 124.585,00 al potenziamento delle attività finalizzate ad accrescere l'informazione ai cittadini e agli stakeholder sull'attività governativa e favorirne la fruizione e la consultazione, promuovendo l'innovazione, la digitalizzazione e l'adozione delle nuove tecnologie. In particolare, sul capitolo in questione grava un impegno per la somma residua di euro 8.056,63, relativa alle attività che si concluderanno, nel 2026, in riferimento al contratto stipulato, nel 2024 per la durata di 20 mesi, con il RTI composto da: Accenture S.p.A., EY Advisory S.p.A., Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit, Digit'Ed S.p.A., Luiss Business School S.p.A, Laser Romae S.r.l., Etna Hitech S.C.p.A. e WeSchool S.r.l., finalizzato all'acquisizione di servizi specialistici

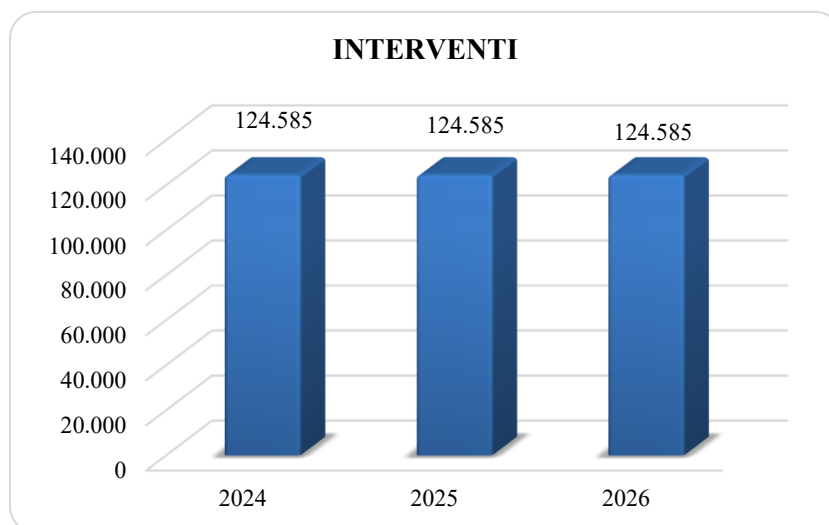
di assistenza tecnica volti a revisionare ed implementare i processi di comunicazione funzionali alla promozione e diffusione delle iniziative di Governo in uso presso il Dipartimento, anche attraverso il ricorso a strumenti di comunicazione digitale.

Per l'esercizio 2026, inoltre, il Dipartimento intende avviare ulteriori attività di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, con approfondimenti settoriali in ambiti da definire tra quelli a rilevante impatto politico-sociale. Tali attività, finalizzate a dare più ampia attuazione ai compiti di monitoraggio delle politiche governative assegnati a questo Dipartimento con DPCM del 1° ottobre 2012 e s.m.i., saranno sviluppate e realizzate con l'acquisizione di una assistenza qualificata tecnico-scientifica attraverso accordi con istituzioni e/o enti pubblici specializzati anche nell'analisi delle politiche pubbliche. Le restanti risorse saranno destinate alle attività volte a garantire l'implementazione e l'aggiornamento del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti, anche attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio e analisi connessi alle politiche settoriali adottate dal Governo, in virtù di contingenze politico-istituzionali emergenti nel corso dell'esercizio finanziario e come tali intrinsecamente non preventivabili.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
583	124.585,00	50	80	100
tot.	124.585,00			

2024	2025	2026
124.585	124.585	124.585



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	10 - Programma di Governo			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività di analisi, studio e valutazione delle politiche pubbliche con approfondimenti settoriali su quelle a rilevante impatto politico-sociale.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di studi e approfondimenti sui provvedimenti e sulle politiche pubbliche a rilevante impatto politico-sociale adottati in attuazione del programma di Governo, finalizzati, attraverso l'acquisizione, l'elaborazione e il monitoraggio di dati e indicatori, a valutarne gli effetti rispetto agli obiettivi programmati.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 583	2026	2027	2028
		124.585,00	124.585,00	124.585,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione di iniziative/attività previste negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sito WEB, sistema di monitoraggio della direttiva.			
METODO DI CALCOLO	Numero di iniziative-attività realizzate/numero di iniziative-attività da realizzare	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” è la struttura di supporto al Presidente in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane. Svolge le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e di istruttoria per l’esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato. Assicura, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane di cui all’articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e presta supporto al Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE), ai sensi dell’articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2021; supporta, inoltre, la programmazione e attuazione di specifiche iniziative ad esso delegate per fronteggiare situazioni straordinarie di crisi in ambiti territoriali locali e, anche in collaborazione con le istituzioni locali, può promuovere, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori ed effettua analisi economico-finanziarie a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti. Allo scopo di assicurare la funzionalità del CIPE, presso il Dipartimento operano il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013, e successive modificazioni; l’Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), di cui all’articolo 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2008; il Nucleo di consulenza per l’attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), di cui alla deliberazione CIPE 8 maggio 1996 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2008, e successive modificazioni; il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), di cui all’articolo 1, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2008, e successive modificazioni. Tali organismi, in relazione

alle rispettive competenze, garantiscono il supporto tecnico all'attività del Comitato e il Centro ne assicura il raccordo tecnico-operativo con il CIPE.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 7.433.030,00, di cui euro 4.141.820,00 al funzionamento ed euro 3.291.210,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 4.141.820,00 sono destinate alle spese per missioni, in particolare a quelle effettuate dai componenti dei vari nuclei a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri e del CIPESS (cap. 600), al pagamento degli emolumenti dei componenti delle strutture di esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto (cap. 611), a quelle necessarie per il funzionamento delle altre strutture tecniche, quali il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 614), alle spese per il funzionamento del Comitato interministeriale per la programmazione economica (cap. 622), alle spese per il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (cap. 639) e a quelle relative al potenziamento delle attività e degli strumenti di analisi e di monitoraggio del Dipartimento (cap. 642).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
600	10.000,00	90	85	95
611*	1.439.100,00	-	-	70
614*	1.392.300,00	-	-	70
622	14.000,00	80	70	60
639*	1.269.010,00	-	-	70
642	17.410,00	-	-	70
tot.	4.141.820,00			

** Per i capp. 611 e 614 e 639, trattandosi di incarichi conferiti dall'Autorità Politica, l'impegno e il pagamento delle risorse non sono preventivamente quantificabili.*

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi di euro 3.291.210,00 sono destinate:

a) *“Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici”* (cap. 632)

- euro 2.811.210,00 al funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e regionali dello Stato, del sistema informativo di registrazione e monitoraggio degli investimenti pubblici MIP/CUP nonché per le c.d. funzioni orizzontali e di coordinamento del Dipartimento, previste ex lege n. 144/1999. Le relative risorse vengono ripartite con apposita delibera del CIPESS per essere successivamente trasferite – al netto della quota di euro 900.000,00 che, a seguito dell’entrata in vigore dell’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, viene direttamente assegnata allo scrivente Dipartimento - alle amministrazioni centrali e regionali beneficiarie, ciascuno per la quota di loro spettanza e finalizzata al funzionamento dei propri Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici; Stante la particolarità connessa al riparto delle relative risorse, che avviene a seguito di apposita delibera del CIPESS, l’indicatore di impegno può essere pari a 0%, nel caso in cui non venga pubblicata alcuna delibera nel corso dell’anno in G.U., oppure pari a 100%, nel caso in cui la pubblicazione in G.U. della suddetta delibera del CIPESS avvenga nel corso dell’esercizio finanziario di riferimento. I successivi indicatori risentono conseguentemente dell’impegno delle relative risorse. Infatti, l’indicatore di capacità di pagamento è stato parametrato al 50% proprio nell’ipotesi in cui, verso la fine dell’anno, a delibera di riparto efficace, si riesca a trasferire alle amministrazioni centrali e regionali la quota di loro spettanza finalizzata al funzionamento dei propri Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

b) *“Somme da destinare all’implementazione del Sistema di monitoraggio finanziario di cui all’art. 176, comma 3, lett. e) del D.Lgs n. 163/2006 e all’art. 36, comma 4, del D.L. 90/2014”* (cap. 634)

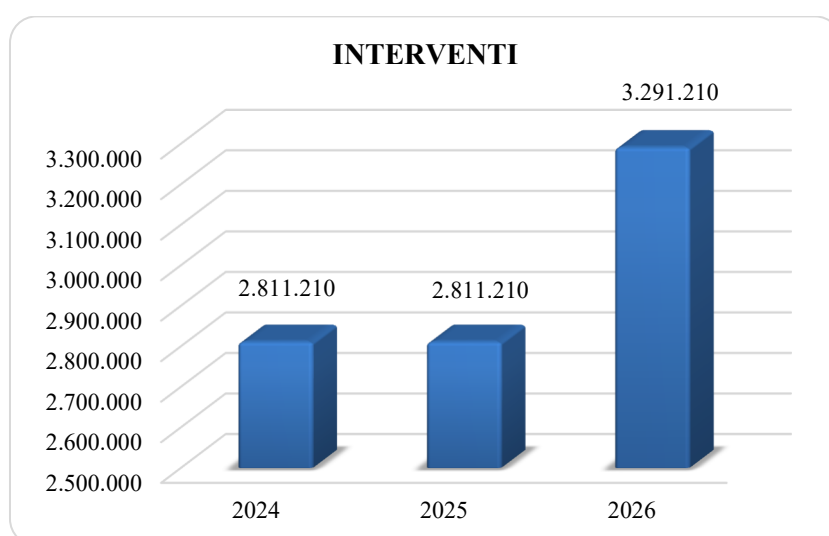
- euro 480.000,00 all’implementazione del Sistema di monitoraggio finanziario di cui all’articolo 176, comma 3, lett. e) del decreto legislativo n. 163/2006 e all’articolo 36, comma 4, del decreto-legge n. 90/2014.

La legge 18 luglio 2025, n. 105, di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, ha introdotto l’articolo 2-bis, recante *“Misure urgenti per l’incremento dell’efficienza del sistema di monitoraggio finanziario dei lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti prioritari”* e ha autorizzato la spesa di euro 1.170.000,00 per l’anno 2025 e di euro 480.000,00 annui a decorrere dall’anno 2026, al fine di sostenere gli oneri di gestione del sistema autonomamente a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
632	2.811.210,00	0/100	50	-
634	480.000,00	80	80	-
tot.	3.291.210,00			

2024	2025	2026
2.811.210	2.811.210	3.291.210



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 – Programmazione e coordinamento della politica economica			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Contribuire, tramite il miglioramento delle procedure di rilascio dei CUP e del monitoraggio della spesa attuato con il sistema MIP/CUP, alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS.			
DESCRIZIONE	Popolamento con procedura massiva del sistema di monitoraggio MIP/CUP (NB il popolamento con modalità massiva avviene a seguito di richiesta dell’utenza), supporto all’utenza (soggetti attuatori) nelle attività di gestione del sistema informatico.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 632 finalizzato a contribuire alle esigenze di funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e a quelle del sistema di monitoraggio MIP/CUP. La ripartizione delle risorse avviene con apposita delibera CIPESS da adottarsi nell’anno 2026, ai sensi dell’art. 1, comma 7, legge n. 144/1999, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano	2026	2027	2028
		La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale delle richieste di abilitazione alla generazione massiva evase.			
FONTE DEL DATO	Sistema gestionale MIP/CUP.			
METODO DI CALCOLO	n. di richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP evase dal 01.01.2026 al 20.12.2026/ n. di richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP pervenute con il prescritto corredo informativo dal 01.01.2026 al 15.12.2026	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			93	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	11 – Programmazione e coordinamento della politica economica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate ad assicurare la gestione del portale e del cruscotto relativo al Monitoraggio delle Grandi Opere (MGO) nonché per procedere alla reingegnerizzazione delle applicazioni del Sistema MGO del DIPE.			
DESCRIZIONE	Avvio delle necessarie operazioni per la stipula con la Società SOGEI S.p.A. di un Accordo esecutivo della Convenzione Quadro prot. 6691/2023, tra la predetta Società e la Presidenza del Consiglio dei ministri, ovvero delle attività relative alla pianificazione degli interventi.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 634	2026	2027	2028
		480.000,00	480.000,00	480.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare accordi e/o avviare progetti/iniziative/attività nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale degli accordi/progetti/iniziative/attività autorizzati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. accordi stipulati/progetti/iniziative/attività avviati/ N. accordi/progetti/iniziative/attività autorizzati nell’anno di riferimento	UNITA’ DI MISURA (n.)	TARGET	
			almeno 1	

CDR 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 – Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale” è la struttura di supporto al Presidente per la promozione e il coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali. Esso dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale. Per tali finalità il Centro fornisce supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 8, commi 1-ter e 3, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, per l’esercizio della vigilanza sulla società di cui all’articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, per la partecipazione alle sedi istituzionali internazionali nelle quali si discute di innovazione tecnologica e agenda digitale europea. Inoltre, svolge i compiti a supporto dell’Ufficio del Segretario generale per i settori di cui all’articolo 11, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto legislativo n. 138 del 2024 (Autorità di settore NIS che collaborano con l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale).

Presso il Dipartimento operano una Segreteria tecnico-amministrativa, composta da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, sviluppo e gestione nei processi di trasformazione tecnologica e digitale e da personale non dirigenziale proveniente da altre amministrazioni, a supporto del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CiTD), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del comma 2 dell’articolo 8 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 e una Unità di Missione (UDM) dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di competenza del Dipartimento per la trasformazione digitale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 75.514.661,00, di cui euro 18.211.661,00 al funzionamento, euro 3.805.000,00 agli interventi e, infine, euro 53.498.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le somme assegnate al funzionamento pari a euro 18.211.661,00 sono destinate al rimborso per le spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento per la trasformazione digitale, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 140), alle spese relative all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 8, commi da 1-bis a 1-quater, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (cap. 501), alle spese di rappresentanza (cap. 502), alle spese per acquisto di giornali, riviste, abbonamenti, anche *online* (cap. 503), alle spese per il contingente di personale non dirigenziale di prestito di cui all'articolo 8, comma 9, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, chiamato a operare presso la Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CiTD) (cap. 515) e alle spese per il contingente di esperti di cui all'articolo 8, comma 9, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, operante presso la medesima Segreteria (cap. 516).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
140	27.083,00	60	70	90
501	14.980.533,00	70	75	90
502	1.472,00	30	65	100
503	2.573,00	60	80	-
515*	1.600.000,00	-	-	-
516	1.600.000,00	40	60	-
tot.	18.211.661,00			

* Le risorse stanziate sul capitolo 515, relative alle retribuzioni del personale in servizio presso la Segreteria tecnico-amministrativa del CiTD, sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono pari a euro 3.805.000,00 e sono destinate:

- a) "Somma destinata allo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della pubblica amministrazione" (cap. 505)

- euro 1.805.000,00 allo sviluppo, attraverso la Società PagoPA S.p.A. (Società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge n. 135/2018) di una piattaforma digitale finalizzata allo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini. Nell'anno 2026 proseguirà l'attività di monitoraggio tecnico, di gestione amministrativo-contabile e di pagamento degli importi fatturati da PagoPA S.p.A. per le attività realizzate in ottemperanza ai contratti con la Società PagoPA S.p.A., quale soggetto incaricato *ex lege* per lo sviluppo, la successiva evoluzione e la manutenzione della Piattaforma notifiche digitali (PN) della pubblica amministrazione;

b) “*Somme da destinare alla celebrazione del bicentenario della morte di Alessandro Volta*” (cap. 511)

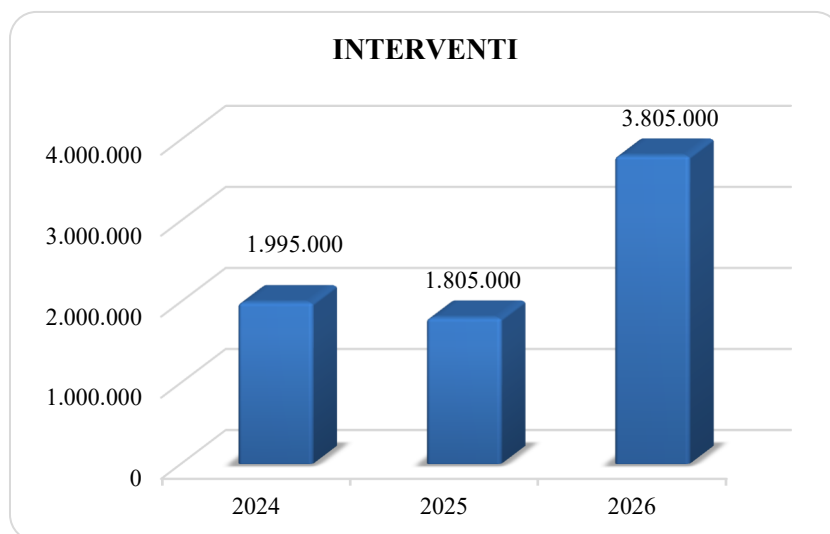
- euro 2.000.000,00 al finanziamento delle attività del Comitato nazionale per la celebrazione del bicentenario della morte di Alessandro Volta. Il Comitato nazionale, costituito con la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (art. 1, commi da 616 a 624), ha la finalità di celebrare la figura di Alessandro Volta nella ricorrenza del secondo centenario della morte, che cade nell'anno 2027, attuando un programma culturale relativo alla vita, alle opere e ai luoghi legati alla figura di Alessandro Volta e all'attualità del suo pensiero.

Il Comitato nazionale è sottoposto alla vigilanza del Dipartimento per la trasformazione digitale, presso cui ha sede; si avvale, in attuazione della legge istitutiva, del supporto della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
505	1.805.000,00	90	40	60
511	2.000.000,00	-	-	-
tot.	3.805.000,00			

2024	2025	2026
1.995.000	1.805.000	3.805.000



2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 53.498.000,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione”* (cap. 920)

- euro 41.425.000,00 a interventi, acquisti e misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell’innovazione tecnologica, dell’attuazione dell’agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull’intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell’educazione e della cultura digitale. Le risorse complessivamente stanziare sul capitolo, in attuazione dell’articolo 239, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, saranno oggetto di successiva specifica ripartizione mediante l’adozione di uno o più decreti a firma dell’Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

b) *“Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale provenienti dal Fondo complementare PNRR”* (cap. 948)

- euro 2.073.000,00 all’attuazione delle attività volte a digitalizzare la Pubblica Amministrazione, già avviate negli anni precedenti e ancora non concluse, al fine di migliorare la qualità e l’efficienza nell’erogazione dei servizi pubblici digitali a favore della fruizione degli stessi da parte

di cittadini e imprese, con lo scopo di semplificare e ottimizzare il rapporto con la Pubblica Amministrazione;

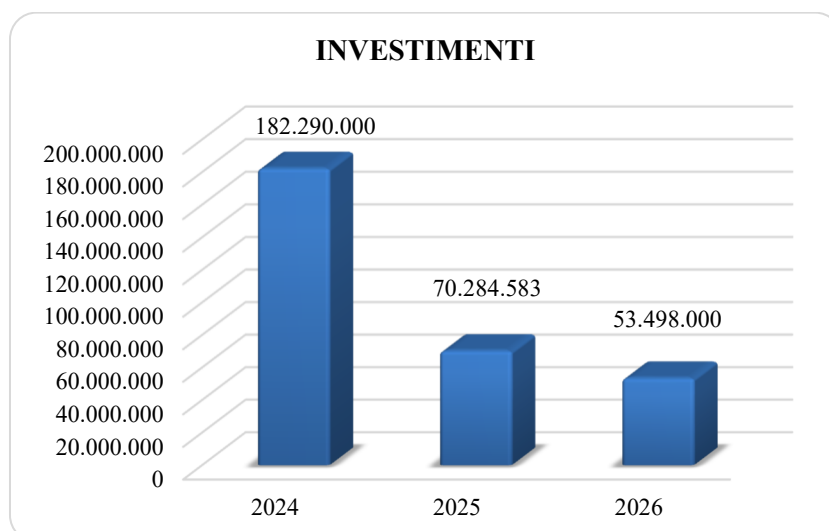
c) “*Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alle competenze digitali provenienti dal Fondo complementare PNRR*” (cap. 949)

- euro 10.000.000,00 al finanziamento del Fondo “*Repubblica Digitale*”, per perseguire gli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all’inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. L’obiettivo è anche migliorare i corrispondenti indicatori del “*Digital Economy and Society Index*” (DESI) della Commissione europea. Nel corso del 2026, si provvederà all’assegnazione delle risorse disponibili al “*Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale s.r.l.*” (DM 25 marzo 2022 in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 126 del 31 maggio 2022) - soggetto attuatore dell’intervento.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
920	41.425.000,00	40	40	30
948	2.073.000,00	100	30	40
949	10.000.000,00	65	65	100
tot.	53.498.000,00			

2024	2025	2026
182.290.000	70.284.583	53.498.000



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Prosecuzione delle attività connesse allo sviluppo, attraverso la Società PagoPA SpA (società di cui all'articolo 8, comma 2, del D.L. n. 135/2018), di una piattaforma digitale finalizzata allo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini (art. 1, commi 402 e 403, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020).			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative, in continuità/integrazione a quanto avviato negli anni precedenti, per il trasferimento alla Società PagoPA delle risorse finanziarie destinate per legge alla realizzazione dell'iniziativa progettuale finalizzata allo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della Pubblica Amministrazione.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 505	2026	2027	2028
		1.805.000,00	1.805.000,00	1.805.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute previo controllo delle attività tecniche realizzate e verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG/protecollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento/fatture pervenute al Dipartimento entro la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, previo controllo delle attività tecniche realizzate mediante l'emissione dei certificati di regolare esecuzione	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo del "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" istituito dall'art. 239, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020.			
DESCRIZIONE	Attività relative all'avvio del coordinamento delle azioni, iniziative ed opere programmate.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 920	2026	2027	2028
		41.425.000,00	41.425.000,00	43.425.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOG/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati all'interno dei decreti di riparto annuale del Fondo adottati dall'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo delle risorse "Fondo complementare PNRR" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) punto 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, destinate ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale.			
DESCRIZIONE	Nello specifico, nel corso del 2026, si prevede di proseguire con l’attuazione delle attività volte a digitalizzare la Pubblica Amministrazione, già avviate negli anni precedenti e ancora non concluse.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 948	2026	2027	2028
		2.073.000,00	2.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare attività rispetto al totale delle attività programmate.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. attività realizzate / N. totale delle attività programmate nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo delle risorse "Fondo complementare PNRR" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) punto 2 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, destinate ai servizi digitali e alle competenze digitali.			
DESCRIZIONE	Nel corso del 2026, si provvederà all'assegnazione delle risorse disponibili al “Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale S.r.l (DM 25 marzo 2022 in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 126 del 31 maggio 2022) - soggetto attuatore dell’intervento.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 949	2026	2027	2028
		10.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare attività rispetto al totale delle attività programmate.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. attività realizzate / N. totale delle attività programmate nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 13 “Protezione civile”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 8 - Soccorso civile

Programma 8.4 - Interventi per pubbliche calamità

Programma 8.5 - Protezione civile

1. Mission

Il Centro di responsabilità 13 “Protezione civile” esercita le funzioni attribuite dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della Protezione Civile”, entrato in vigore il 6 febbraio 2018. Provvede, inoltre, a organizzare e coordinare al proprio interno tutte le attività già di competenza del Servizio sismico nazionale; a garantire il supporto alle attività della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, del Comitato operativo della protezione civile, nonché del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali, di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401; cura le attività concernenti il volontariato di protezione civile; sviluppa e mantiene relazioni con tutti gli organismi istituzionali e scientifici internazionali operanti nel campo della protezione civile, partecipando attivamente ai progetti di collaborazione internazionale. Si occupa, altresì, operando in stretto raccordo con le Regioni e le Province autonome, di tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso e all’assistenza delle popolazioni colpite da calamità, al contrasto e al superamento dell’emergenza.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.268.763.778,00 e sono destinate per euro 85.192.259,00 al funzionamento, per euro 7.140.766,00 agli interventi e per euro 1.176.430.753,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate alle spese di funzionamento pari ad euro 85.192.259,00 si riferiscono alle spese obbligatorie di personale per euro 54.550.355,00 (capp. 679, 680, 681, 682, 683, 686, 694, 695, 696, 698, 699, 707 e 745) ed euro 30.641.904,00 alle altre spese per il funzionamento della struttura dipartimentale, in particolare:

- euro 30.000,00 alle spese relativi agli accertamenti sanitari (cap. 688);
- euro 500.000,00 al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento impegnato nelle attività istituzionali (cap. 689);
- euro 9.648.510,00 alle spese per la gestione e manutenzione delle infrastrutture tecnologiche e delle reti informatiche del Dipartimento (cap. 700);
- euro 168.000,00 alla copertura assicurativa integrativa per il personale, *ex* articolo 99 C.C.N.L. (cap. 701);
- euro 201.334,00 alle spese di pulizia delle sedi e di manutenzione di apparecchiature e attrezzature, nonché alle spese relative ad attività di facchinaggio (cap. 704);
- euro 2.676.121,00 alle utenze di acqua, luce, gas, telefonia, smaltimento rifiuti solidi e speciali (cap. 708);
- euro 716.860,00 alle spese relative all'acquisto, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto, nonché al pagamento degli oneri assicurativi relativi anche al personale in missione per emergenze di protezione civile (cap. 717);
- euro 784.000,00 all'acquisto di bandiere, distintivi, medaglie, uniformi e dispositivi di protezione civile (cap. 723);
- euro 2.544.922,00 agli oneri connessi alle attività di diffusione della conoscenza di protezione civile e alle relative campagne di informazione della popolazione (cap. 726);
- euro 860.844,00 alle spese di minuto funzionamento degli uffici (cap. 729);
- euro 5.175.385,00 alle spese di affitto e di vigilanza delle sedi dipartimentali (cap. 734);
- euro 265.726,00 alle spese postali, telegrafiche e per le telecomunicazioni anche satellitari in emergenza (cap. 735);
- euro 4.652.202,00 agli oneri di manutenzione degli immobili e di impianti e attrezzature (cap. 737);
- euro 700.000,00 alle spese legali, onorari e indennità di missione per avvocati, testimoni, consulenti tecnici (cap. 741);
- euro 183.000,00 alle spese per incarichi a professionisti per il perseguimento di fini istituzionali del Dipartimento della protezione civile (cap. 748);
- euro 285.000,00 alle spese per la gestione della strategia della cybersicurezza (cap. 751);
- euro 1.250.000,00 agli oneri connessi alla gestione del servizio di trasporto aereo assicurato dall'Aeronautica Militare per esigenze di mobilità del Dipartimento della protezione civile (cap. 753).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
679	35.000.000,00	100	100	-
680	1.200.000,00	80	100	-
681	650.000,00	5	100	-
682	1.500.000,00	78	100	-
683	1.756.499,00	90	100	-
686	1.200.000,00	51	100	95
688	30.000,00	100	100	-
689	500.000,00	100	100	100
694	1.232.576,00	57	100	-
695	443.880,00	56	100	-
696	800.000,00	10	10	-
698	8.001.055,00	100	100	-
699	680.090,00	100	100	-
700	9.648.510,00	61	90	80
701	168.000,00	80	100	-
704	201.334,00	40	100	90
707	1.936.255,00	100	100	-
708	2.676.121,00	89	100	10
717	716.860,00	56	100	85
723	784.000,00	16	100	100
726	2.544.922,00	73	90	60
729	860.844,00	52	90	95
734	5.175.385,00	87	95	85
735	265.726,00	27	100	95
737	4.652.202,00	83	91	90
741	700.000,00	80	100	90
745	150.000,00	5	-	100
748	183.000,00	90	90	-
751	285.000,00	90	80	-
753	1.250.000,00	90	90	80
tot.	85.192.259,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 7.140.766,00 e sono destinate:

a) *“Spese per interventi destinati alla realizzazione delle misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi Flegrei (art. 7 comma 1 d.l. 140/2023) (cap. 714)*

- euro 529.598,00 a interventi destinati alla realizzazione delle misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi Flegrei;

b) *“Interventi volti a favorire forme di viabilità alternativa a sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma 2009” (cap. 718)*

- euro 200.000,00 a interventi volti a favorire forme di viabilità alternativa a sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma 2009;

c) *“Spese per l'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT Alert” (cap. 720)*

- euro 2.350.000,00 a interventi volti all'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT Alert;

d) *“Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali” (cap. 755)*

- euro 2.311.168,00 alla copertura della quota interessi riferita ai mutui contratti in anni pregressi non correlati a calamità naturali rimasti in carico alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

d) *“Spese connesse alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del decreto ministeriale 12 giugno 1990” (cap. 762)*

- euro 1.750.000,00 alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti e organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del decreto ministeriale 12 giugno 1990. I fondi sono destinati, in particolare, ai rimborsi delle spese sostenute nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica, da parte delle organizzazioni di volontariato e dei datori di lavoro nonché ai contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari di protezione civile.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
714	529.598,00	40	-	-
718	200.000,00	80	80	-
720	2.350.000,00	60	-	90
755	2.311.168,00	100	100	-
762	1.750.000,00	80	90	10
tot.	7.140.766,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 1.176.430.753,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico”* (cap. 703)

- euro 75.000.000,00 al Fondo per gli interventi destinati alla prevenzione del rischio sismico di cui all’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 27 dicembre 2018, n.145 per il triennio 2019-2021 e ulteriormente rifinanziato dalla legge n. 234/2021, fino all’esercizio 2029;

b) *“Spese per la realizzazione di programmi, progetti e monitoraggi finalizzati ad attività di protezione civile ed alla sorveglianza tecnico-scientifica dei rischi naturali ed antropici”* (cap. 715)

- euro 23.564.781,00 alle attività di previsione e prevenzione delle emergenze, in base agli accordi di collaborazione tra il Dipartimento della protezione civile e i centri di competenza, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2012, ovvero quegli enti e istituti di ricerca pubblici e privati che svolgono istituzionalmente le attività tecnico-scientifiche finalizzate alla previsione e prevenzione delle emergenze;

c) *“Spese connesse alla realizzazione di radar meteorologici e cofinanziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza di interesse nazionale fiduciarie di protezione civile”* (cap. 747)

- euro 9.465.987,00 alle spese connesse alla gestione nonché all’ammodernamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni calamitosi; in particolare una parte delle risorse è destinata alla copertura degli oneri per la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica per i lotti della rete radar del Dipartimento e agli oneri connessi al fabbisogno per la rete accelerometrica nazionale – RAN e per l’Osservatorio Sismico delle Strutture (OSS);

d) *“Spese per la realizzazione di progetti cofinanziati dall’Unione europea per le attività connesse alla protezione civile”* (cap. 750)

- euro 850.000,00 alla copertura degli oneri connessi alla partecipazione del Dipartimento alle iniziative di protezione civile svolte nell’ambito dell’Unione europea e all’adesione al *“Meccanismo unionale di protezione civile”*, istituito nell’ambito dell’Unione medesima per assicurare la capacità europea di risposta emergenziale;

e) *“Spese per attività di coordinamento della flotta di Stato antincendio boschivo”* (cap. 756)

- euro 3.350.000,00 agli oneri connessi all’utilizzo della flotta di Stato per l’espletamento delle attività antincendio boschivo;

f) *“Investimenti relativi all’acquisto dei sistemi abitativi ed alle spese connesse per la predisposizione dei siti e delle installazioni”* (cap. 757)

- euro 3.065.200,00 alle spese connesse all’acquisto e alla gestione di beni mobili e altre attrezzature e apparecchiature impiegate nelle emergenze di protezione civile;

g) *“Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12/6/1990 per l’acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza”* (cap. 761)

- euro 5.000.000,00 quale contributo ai gruppi, associazioni, enti e organismi di volontariato di protezione civile per l’acquisto di mezzi e attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza;

h) *“Investimenti destinati alle attività di previsione e prevenzione dei rischi, alla realizzazione di sistemi di allertamento e alla pianificazione di protezione civile”* (cap.763)

- euro 1.125.000,00 agli oneri di parte capitale connessi alle attività di previsione e prevenzione dei rischi, alla realizzazione di sistemi di allertamento e alla pianificazione di protezione civile;

i) *“Spese per investimenti relative alle ricorrenti emergenze”* (cap. 957)

- euro 26.000,00 a fronteggiare gli oneri di parte capitale connessi a potenziali ed eventuali emergenze, non a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

l) *“Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l’ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali”* (cap. 958)

- euro 3.847.834,00 alla copertura degli oneri di ammortamento della quota capitale riferiti a mutui non correlati a calamità naturali rimasti in carico alla Presidenza del Consiglio dei ministri, a seguito del trasferimento di quelli correlati a calamità naturali in capo al Ministero dell’economia e delle finanze;

- m) *“Spese per lo sviluppo del sistema informativo”* (cap. 961)
- euro 2.175.391,00 agli oneri connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti informatiche del Dipartimento;
- n) *“Somme destinate ai fabbisogni di cui all’articolo 25, comma 2, lettera “e” del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (fase 2)”* (cap. 966)
- euro 50.000.000,00 ad oneri destinati ai fabbisogni di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- o) *“Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori in agricoltura”* (cap. 967)
- euro 6.330.560,00 alla quota di cofinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per gli indennizzi in agricoltura, ex articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 come modificato dall’articolo 1, comma 84, della legge 30 dicembre 2004, n. 311; lo stanziamento è interamente destinato al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- p) *“Fondo regionale di protezione civile”* (cap. 972)
- euro 40.000.000,00 per il fondo regionale di protezione civile;
- q) *“Fondo per interventi di riqualificazione e riparazione per le abitazioni danneggiate o sgomberate per gli eventi sismici 2025 nella zona dei Campi Flegrei* (cap. 977 N.I.)
- euro 15.000.000,00 per interventi di riqualificazione e riparazione per le abitazioni danneggiate o sgomberate per gli eventi sismici 2025 nella zona dei Campi Flegrei;
- r) *“Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librerie”* (cap. 978)
- euro 130.000,00 per gli oneri connessi all’acquisto di attrezzature e beni mobili per il Dipartimento e per la gestione della stazione satellitare Cospas Sarsat di Bari;
- s) *“Fondo per le emergenze nazionali”* (cap. 979)
- euro 933.000.000,00 al Fondo relativo alle emergenze nazionali di protezione civile, ex articolo 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, a copertura degli oneri connessi agli interventi conseguenti agli eventi emergenziali, di cui all’articolo 2 della medesima legge, relativamente ai quali il Consiglio dei ministri delibera la dichiarazione dello stato di emergenza;
- t) *“Acquisto e manutenzione dei mezzi di soccorso alla popolazione colpita dal sisma del centro Italia e per il sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma del 2009”* (cap. 996)
- euro 4.500.000,00 al Fondo per l’acquisto e manutenzione dei mezzi di soccorso alla popolazione colpita dal sisma del centro Italia e per il sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma del 2009.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
703	75.000.000,00	30	50	70
715	23.564.781,00	90	80	60
747	9.465.987,00	90	70	60
750	850.000,00	90	90	90
756	3.350.000,00	70	30	97
757	3.065.200,00	20	100	100
761	5.000.000,00	72	30	35
763	1.125.000,00	100	80	100
957	26.000,00	100	90	100
958	3.847.834,00	100	90	-
961	2.175.391,00	70	70	75
966	50.000.000,00	88	90	-
967	6.330.560,00	90	90	-
972	40.000.000,00	50	-	-
977 N.I.	15.000.000,00	30	100	-
978	130.000,00	90	90	100
979	933.000.000,00	60	100	100
996	4.500.000,00	90	90	-
tot.	1.176.430.753,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico scientifiche finalizzate alla prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico.			
DESCRIZIONE	Spese per interventi destinati alla realizzazione delle misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 714	2026	2027	2028
		529.598,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di trasferimento dei fondi rispetto al totale degli stanziamenti richiesti nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOG. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro 10/12/2026 / N. totale dei fondi stanziati dal D.L. 140/2023 per l'anno 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico-scientifiche finalizzate a previsione e prevenzione di calamità naturali.			
DESCRIZIONE	Stipula di Convenzioni per la realizzazione di programmi e progetti in ambiti definiti di specializzazione di interesse del Servizio Nazionale di protezione civile in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 715	2026	2027	2028
		23.564.781,00	20.810.312,00	22.142.475,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni autorizzate per il 2026.			
FONTE DEL DATO	SICOG, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. convenzioni stipulate entro 10/12/2026 / N. totale delle convenzioni autorizzate dal Capo del Dipartimento per l’anno 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico scientifiche finalizzate all'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT ALERT.			
DESCRIZIONE	Interventi finalizzati alla realizzazione del sistema nazionale di allarme pubblico - IT ALERT.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 720	2026	2027	2028
		2.350.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di attuare interventi finalizzati alla realizzazione del sistema nazionale di allarme pubblico - IT ALERT			
FONTE DEL DATO	SICOG, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2026 / N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica per i lotti della rete radar del Dipartimento.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di misure atte a garantire il massimo livello di efficienza della strumentazione in uso al Servizio Nazionale di protezione civile in materia di prevenzione del rischio idrogeologico.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 747 (Quota parte dello stanziato)	2026	2027	2028
		5.490.272,00	9.239.395,00	9.265.054,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare interventi di aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali utilizzate per le attività di monitoraggio e di sorveglianza dei fenomeni calamitosi rispetto al totale degli interventi autorizzati nell’anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2026 / N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Gestione, ammodernamento e potenziamento delle reti nazionali di monitoraggio sismico del DPC: la RAN-Rete accelerometrica nazionale per lo scuotimento al suolo e l'OSS-Osservatorio sismico delle strutture per la risposta dinamica di edifici pubblici, ponti e dighe.			
DESCRIZIONE	Telecontrollo, manutenzione con efficienza garantita e riparazioni incluse, ricambi, connettività ed energia per la RAN e l'OSS, compresi HW e SW di gestione nei server centrali e supporto in sede.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 747 (Quota parte dello stanziato)	2026	2027	2028
		3.975.715,00	6.689.597,00	6.709.175,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare interventi di aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali utilizzate per le attività di monitoraggio e di sorveglianza dei fenomeni calamitosi rispetto al totale degli interventi autorizzati nell’anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2026 / N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione procedure istruttorie finalizzate all’erogazione di rimborsi conseguenti alle attività poste in essere in adesione al Meccanismo Unionale di Protezione Civile.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze di rimborso connesse alla partecipazione del Dipartimento al Meccanismo Unionale di Protezione Civile.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 750	2026	2027	2028
		850.000,00	850.000,00	850.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rimborsi liquidati rispetto al totale dei rimborsi richiesti nell’anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. rimborsi erogati / N. totale delle istanze di rimborso pervenute nel periodo 1° gennaio – 31 ottobre 2026 e concluse con esito positivo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione della procedura per il pagamento degli oneri di ammortamento di mutui.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria per l'erogazione di oneri di ammortamento dei mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 755	2026	2027	2028
		2.311.168,00	2.120.942,00	1.921.311,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rate erogate rispetto al totale delle rate in scadenza nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. rate pagate / N. totale delle rate in scadenza nell'anno 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione delle procedure per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per l’acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di soccorso in emergenza e per il miglioramento della preparazione tecnico-operativa dei volontari.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio delle istanze di contributo presentate dalle organizzazioni di volontariato finalizzate al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle emergenze nazionali e al miglioramento della preparazione tecnico-operativa dei volontari. Adozione dei relativi provvedimenti di impegno per le tre quote (nazionale, regionale e locale) nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge e delle previsioni di bilancio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 761	2026	2027	2028
		5.000.000,00	5.000.000,00	3.600.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di richieste di contributo liquidate rispetto al totale delle richieste di contributo positivamente istruite			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributo liquidate / N. richieste di contributo positivamente istruite nel periodo 1° gennaio - 31 ottobre 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione delle procedure di rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e dei datori di lavoro dei volontari.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio e contenimento dei tempi di liquidazione delle istanze di rimborso delle spese in favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e dei datori di lavoro per l'impiego dei volontari nelle emergenze nazionali e nelle attività formative e addestrative.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 762	2026	2027	2028
		1.750.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rimborsi liquidati rispetto al totale dei rimborsi richiesti nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. rimborsi erogati / N. totale delle richieste di rimborso pervenute nel periodo 1° gennaio – 31 ottobre 2026 e positivamente istruite	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico scientifiche finalizzate alla previsione e prevenzione delle calamità naturali.			
DESCRIZIONE	Spese per investimenti destinati alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per le esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2018.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 972	2026	2027	2028
		40.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di trasferimento dei fondi rispetto al totale degli stanziamenti richiesti nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOG. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro 10/12/2026 / N. totale dei fondi stanziati nel 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione procedure istruttorie finalizzate alle erogazioni di contributi per interventi di riqualificazione e riparazione delle abitazioni danneggiate o sgomberate per gli eventi sismici 2025 nella zona dei Campi Flegrei.			
DESCRIZIONE	Fondo per interventi di riqualificazione e riparazione per le abitazioni danneggiate o sgomberate per gli eventi sismici 2025 nella zona dei Campi Flegrei.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 977	2026	2027	2028
		15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di richieste di contributo liquidate rispetto al totale delle richieste di contributo positivamente istruite.			
FONTE DEL DATO	SICOG. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributo liquidate / N. richieste di contributo positivamente istruite nel periodo 1° gennaio - 31 ottobre 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 14 “Politiche contro la droga e le altre dipendenze”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 14 “Politiche contro la droga e le altre dipendenze” è la struttura di supporto di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei ministri o altra Autorità politica delegata per la promozione e il coordinamento dell’azione di Governo in materia di politiche antidroga. In particolare, provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni di Governo atte a contrastare il diffondersi dell’uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcoldipendenti correlate, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all’aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all’archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all’esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze. Cura, inoltre, la definizione e il monitoraggio del piano di azione nazionale antidroga, coerentemente con gli indirizzi europei in materia, definendo e concertando al contempo le forme di coordinamento e le strategie di intervento con le regioni, le province autonome e le organizzazioni del privato sociale accreditato, anche promuovendo intese in sede di Conferenza Unificata. Provvede, mediante sistemi di allerta precoce, all’evidenziazione dei rischi e all’attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze per la salute e della mortalità della popolazione derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti, provvedendo alla sorveglianza e al controllo dell’andamento del fenomeno e assicurando il flusso dei dati richiesto dalle strutture e dalle amministrazioni europee competenti nel settore e dalle regioni e dalle amministrazioni centrali nonché dagli altri organismi internazionali. Promuove, finanzia e coordina attività di studio, ricerca e prevenzione nel campo dell’incidentalità correlata all’uso di droga e alcool. Assicura il supporto per garantire la presenza del Governo nelle istituzioni internazionali competenti in materia di politiche antidroga, promuovendo il coordinamento

interministeriale, le attività internazionali in materia di politiche antidroga e gli accordi di collaborazione con Stati esteri, anche mediante la promozione di progettualità europee e internazionali comuni, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga opera l'Osservatorio nazionale permanente sulle droghe e sulle tossicodipendenze, che cura e coordina la raccolta centralizzata dei dati, i flussi dei dati provenienti dalle amministrazioni centrali competenti e provvede all'archiviazione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati statistico-epidemiologici, farmacologico-clinici, psico-sociali e di documentazione sul consumo, lo spaccio e il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope e le azioni di prevenzione e contrasto. Le suddette attività sono svolte anche con riferimento alle altre dipendenze patologiche.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 9.324.189,00 e sono destinate per euro 24.150,00 al funzionamento ed euro 9.300.039,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 24.150,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, in particolare quelle relative alla partecipazione ad organismi istituzionali, quali Unione europea e ONU competenti in materia di droga (cap. 781).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
781	24.150,00	50	50	-
tot.	24.150,00			

2.2 Interventi

Le risorse relative agli interventi pari a euro 9.300.039,00 sono destinate:

a) “*Spese per interventi specifici per l'implementazione del sistema di allerta precoce, sistemi di comunicazione, diffusione delle informazioni e attività di monitoraggio*” (cap. 771)

- euro 1.200.000,00 a potenziare le attività del sistema nazionale di allerta rapida per le droghe (NEWS-D) tramite apposite proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa

con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca pubblici, strutture sanitarie e università pubbliche dotate di comprovata esperienza nel settore specifico, nonché su piattaforme di approvvigionamento digitale certificate con operatori economici, per rafforzare l'operatività del sistema nazionale di allerta rapida per le droghe;

b) *“Spese per la realizzazione di attività, contributi obbligatori e volontari per partecipazione italiana ad organismi europei e internazionali”* (cap. 773)

- euro 50.000,00 ad assicurare, in linea con gli impegni assunti in sede europea e internazionale, la partecipazione attiva del Dipartimento a programmi e iniziative promossi da organismi europei e internazionali;

c) *“Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga”* (cap. 776)

- euro 4.750.000,00 al Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga atto a finanziare politiche volte a supportare la promozione, l'indirizzo e il coordinamento attraverso la realizzazione di attività a valenza e impatto nazionale in materia di prevenzione, cura e riabilitazione dalle dipendenze patologiche. Si prevede la realizzazione di azioni sul territorio volte alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione dalle dipendenze patologiche attraverso, in particolare, l'attivazione di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa, cui potranno concorrere le amministrazioni centrali, le amministrazioni periferiche, i servizi pubblici per le dipendenze, gli enti di ricerca pubblici e privati, le università, i servizi privati residenziali e semiresidenziali per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle dipendenze patologiche;

d) *“Fondo nazionale per la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni”* (cap. 778)

- euro 500.000,00 alla realizzazione di azioni volte alla prevenzione, al monitoraggio e al contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni attraverso l'elaborazione di proposte di accordi di collaborazioni nazionali e/o internazionali, convenzioni, protocolli d'intesa, anche a seguito di avvisi pubblici/procedure di approvvigionamento digitale certificate con operatori economici, con amministrazioni centrali, enti *in house*, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore;

e) *“Spese per interventi e progetti nazionali e internazionali finalizzati alla prevenzione e al recupero di dipendenze patologiche nonché spese relative ad attività di documentazione, informazione, sensibilizzazione, studio e ricerca”* (cap. 786)

- euro 1.243.913,00 a elaborare proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa, anche a seguito di avvisi pubblici, con amministrazioni centrali, enti *in house*, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore e organismi internazionali con comprovata esperienza nel

settore delle dipendenze, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, per attività volte alla prevenzione, al recupero e alla ricerca scientifica nell'ambito delle dipendenze patologiche e attività di documentazione, informazione, sensibilizzazione, studio e ricerca;

f) *“Spese per l'implementazione e la gestione dell'Osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, monitoraggio e flusso dati nonché per la relazione annuale al Parlamento e reportistica istituzionale”* (cap. 787)

- euro 1.546.126,00 a gestire e/o implementare la piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, per la promozione dei report nazionali e internazionali, attraverso l'elaborazione di proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche a seguito di avvisi pubblici, e/o procedure su piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, con amministrazioni centrali, enti *in house*, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore, operatori economici iscritti nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, con comprovata esperienza nei settori della riduzione della domanda di droga e dell'offerta di droga o della ricerca scientifica, della ricerca statistica o del monitoraggio;

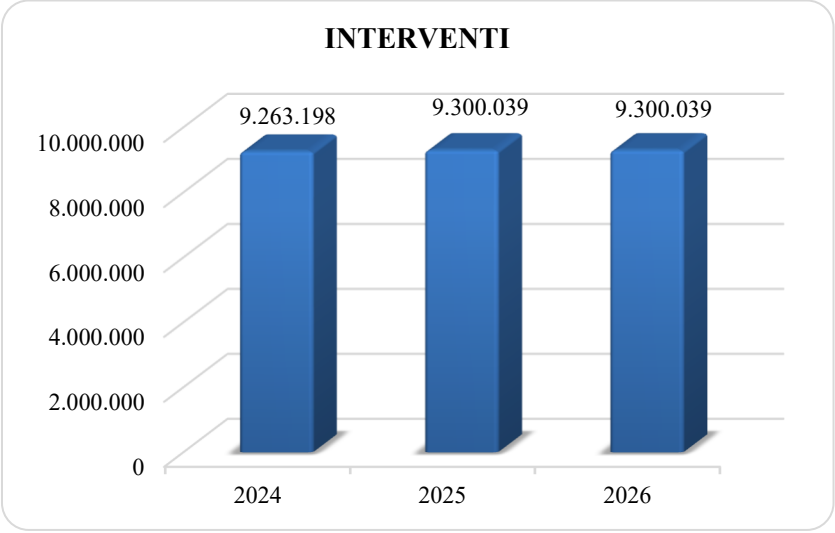
g) *“Spese per la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza ivi compresi gli eventi preparatori”* (cap. 788)

- euro 10.000,00 alla realizzazione di attività ad esito delle risultanze della VII Conferenza nazionale sulle dipendenze, sulla base delle determinazioni di esclusiva competenza dell'Autorità politico-amministrativa.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
771	1.200.000,00	50	50	20
773	50.000,00	50	50	-
776	4.750.000,00	50	50	-
778	500.000,00	50	50	-
786	1.243.913,00	50	50	20
787	1.546.126,00	50	50	20
788	10.000,00	50	50	-
tot.	9.300.039,00			

2024	2025	2026
9.263.198	9.300.039	9.300.039



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Potenziare le attività del sistema nazionale di allerta rapida.			
DESCRIZIONE	Predisposizione di accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli d'intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico, al fine di rafforzare l'operatività del sistema nazionale di allerta rapida per le droghe.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 771	2026	2027	2028
		1.200.000,00	1.130.000,00	1.100.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa/contratti.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero di proposte di accordi di collaborazione/ convenzioni / protocolli d'intesa/contratti predisposti	UNITA' DI MISURA (valore n.)	TARGET	
			almeno 1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Assicurare la partecipazione attiva del Dipartimento a programmi e iniziative promossi da organismi europei e internazionali.			
DESCRIZIONE	Garantire la realizzazione di almeno un programma/iniziativa promosse da organismi europei o internazionali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 773	2026	2027	2028
		50.000,00	50.000,00	50.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative/attività sulla base delle indicazioni dell'Autorità politica-amministrativa.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero di procedure-attività realizzati/Numero di procedure-attività autorizzati dall'Autorità politico-amministrativa	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attivazione delle procedure volte all'utilizzo delle risorse relative al "Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga".			
DESCRIZIONE	Attivazione delle procedure necessarie per consentire l'impiego delle risorse per l'utilizzo del "Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga", attraverso la predisposizione di accordi di collaborazione/ convenzioni/ protocolli d'intesa/contratti, anche a seguito di avvisi pubblici con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore - terzo anno.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 776	2026	2027	2028
		4.750.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative/attività sulla base delle indicazioni dell'Autorità politica-amministrativa.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero di procedure-attività realizzate/Numero di procedure-attività autorizzate dall'Autorità politico-amministrativa	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione di proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa/contratti, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, per attività volte alla prevenzione, il monitoraggio ed il contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni.			
DESCRIZIONE	Elaborazione di proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa/contratti, anche a seguito di avvisi pubblici con amministrazioni centrali, enti <i>in house</i> , forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore, per attività volte alla prevenzione, il monitoraggio ed il contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa. Si intende realizzare almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo di intesa/contratto.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 778	2026	2027	2028
		500.000,00	500.000,00	500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa/contratto.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero proposte di bozze di accordi di collaborazione/convenzioni/ protocolli d'intesa/contratti predisposti	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			≥ 1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione di proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa/contratti, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, per attività volte alla prevenzione, al recupero e alla ricerca scientifica nell'ambito delle dipendenze patologiche e attività di documentazione, informazione, sensibilizzazione, studio e ricerca.			
DESCRIZIONE	Elaborazione di proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa/contratti, anche a seguito di avvisi pubblici, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore che gestiscono strutture per la cura e la riabilitazione delle dipendenze e organismi internazionali con comprovata esperienza nel settore delle dipendenze, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, per attività volte alla prevenzione, al recupero e alla ricerca scientifica nell'ambito delle dipendenze patologiche e attività di documentazione, informazione, sensibilizzazione, studio e ricerca.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 786	2026	2027	2028
		1.243.913,00	1.263.913,00	1.200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa/contratti.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero proposte di accordi di collaborazione/ convenzioni/ protocolli d'intesa/contratti predisposti	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			almeno 1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Incrementare i flussi informativi sull'andamento del fenomeno delle dipendenze patologiche al fine di implementare il <i>data base</i> dell'Osservatorio nazionale.			
DESCRIZIONE	Gestire e/o implementare la piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, per la produzione dei report nazionali e internazionali, attraverso l'elaborazione di proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa/contratti, anche a seguito di avvisi pubblici, con amministrazioni centrali, enti <i>in house</i> , forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore, con comprovata esperienza nei settori della riduzione della domanda di droga e dell'offerta di droga o della ricerca scientifica, della ricerca statistica o del monitoraggio. Si intende realizzare almeno una proposta di accordo di collaborazione/convezione/protocollo di intesa/contratto.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 787	2026	2027	2028
		1.546.126,00	1.556.126,00	1.350.039,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa/contratto.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero proposte di bozze di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa/contratti predisposti	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			≥ 1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche contro la droga e le altre dipendenze			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di attività ed incontri ad esito della VII Conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di attività ed incontri per la discussione e l'approfondimento di particolari tematiche con gli operatori del pubblico, del privato sociale e della società civile.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 788	2026	2027	2028
		10.000,00	50.000,00	350.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione di attività/eventi in discussione nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle iniziative/incontri autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero eventi avviati/numero totale delle iniziative/incontri autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo nell'anno di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 15 “Politiche per la famiglia”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 15 “Politiche per la famiglia” è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all’Autorità politica delegata che opera nell’area funzionale inerente alla promozione e al coordinamento delle politiche della famiglia, della natalità, dell’infanzia e dell’adolescenza. In particolare, fornisce supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per la famiglia nelle sue componenti e problematiche generazionali e relazionali, nonché delle funzioni di competenza statale già attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in materia di coordinamento delle politiche volte alla tutela dei diritti e alla promozione del benessere della famiglia, di interventi per il sostegno della maternità e della paternità, di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, di misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche al fine del contrasto della crisi demografica, nonché delle funzioni concernenti l’Osservatorio nazionale sulla famiglia, di cui all’articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Provvede, altresì, alla gestione delle risorse finanziarie relative alle politiche per la famiglia e per il sostegno alla natalità, e, in particolare, alla gestione del fondo di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, secondo le finalità previste dall’articolo 1, comma 1250, della legge n. 296 del 2006, ivi incluse quelle relative all’informazione e comunicazione a sostegno della componente anziana dei nuclei familiari, di cui alla legge 23 marzo 2023, n. 33 e alla promozione e al coordinamento delle azioni del Governo in materia di relazioni giuridiche familiari. Promuove intese nelle sedi della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata relative, tra l’altro, alla riorganizzazione dei consultori familiari, alla riduzione del costo dei servizi per le famiglie numerose e alla qualificazione del lavoro delle assistenti familiari; fornisce supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per le adozioni, anche internazionali, di minori italiani e stranieri, restando fermo quanto previsto dal decreto del

Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, in ordine alla Presidenza della Commissione per le adozioni internazionali da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per la famiglia. In particolare, provvede alla realizzazione degli interventi in materia di adozione e di affidamento di cui all'articolo 1, comma 1250, della legge n. 296 del 2006 e degli interventi volti a sostenere le politiche in materia di adozioni internazionali di cui all'articolo 1, comma 411, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il Centro, inoltre, fornisce supporto, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato competenti, al Presidente per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia; a tal fine, assicura le funzioni di competenza del Governo nell'ambito dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ed esercita le competenze già proprie del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, attraverso apposita convenzione con l'Istituto degli Innocenti ai sensi dell'articolo 1, comma 215 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 32 del decreto-legge n. 162 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, nonché quelle relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 269; gestisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285 e organizza periodicamente la Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza; cura l'attività di informazione e di comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia; assicura la presenza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di tutela della famiglia.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 205.319.122,00 e sono destinate per euro 102.496,00 al funzionamento e per euro 205.216.626,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 102.496,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle dell'Autorità politica di riferimento (cap. 824), alle spese di funzionamento del micronido della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 825) e all'affidamento per la realizzazione di indagini in materia di politiche della famiglia (cap. 833).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
824	17.064,00	80	80	-
825	84.334,00	100	60	-
833	1.098,00	50	50	-
tot.	102.496,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 205.216.626,00 e sono destinate:

a) *“Spese per l'esecuzione della Convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. Spese in tema di adozione di minori stranieri. Spese per il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali”* (cap. 518)

- euro 4.900.687,00 all'attività istituzionale della Commissione, alla realizzazione di iniziative volte all'attuazione dei principi stabiliti dalla Convenzione de L'Aja del 29 maggio 1993, in particolare al potenziamento delle relazioni con le Autorità centrali dei Paesi di origine nel quadro dei principi di sussidiarietà e al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale;

b) *“Spese per le attività di contrasto alla pedofilia”* (cap. 519)

- euro 2.188.461,00 alle azioni di prevenzione e contrasto della pedofilia e della pedopornografia;

c) *“Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori”* (cap. 525)

- euro 60.000.000,00 alle attività socio-educative a favore dei minori da ripartire tra i comuni che manifesteranno interesse, attraverso la predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'annualità 2026;

d) *“Somme da destinare all'Istituto degli Innocenti per le attività del Centro Nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza”* (cap. 530)

- euro 2.612.500,00 da trasferire all'Istituto degli Innocenti, in attuazione dell'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 32 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo le modalità indicate nell'Accordo di collaborazione 2024-2026;

e) *“Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia”* (cap. 533)

- euro 541.500,00 all'erogazione del contributo in favore del soggetto gestore per il funzionamento del servizio pubblico "*emergenza infanzia 114*" accessibile da parte di chiunque intenda segnalare maltrattamenti e abusi su minori;

f) "*Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza*" (cap. 535)

- euro 25.986.585,00 all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza da ripartire tra i comuni riservatari, mediante decreto di riparto, come previsto dall'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285;

g) "*Spese per il sostegno delle adozioni internazionali*" (cap. 538)

- euro 14.202.070,00 ad azioni di sostegno alla genitorialità adottiva mediante l'erogazione del rimborso delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e per altre spese relative alle procedure di adozione, nonché a misure di sostegno per i genitori adottivi di minori portatori di *special needs*;

h) "*Somme da destinare alla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*" (cap. 539)

- euro 143.771,00 alla realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71, così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. b), n. 4), della legge 17 maggio 2024, n. 70;

i) "*Fondo per il finanziamento delle iniziative relative alla promozione ed al potenziamento dei centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori*" (cap. 541)

- euro 3.500.000,00 all'utilizzo delle risorse del Fondo per le attività socio-educative formali e non formali, mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo ai sensi dell'articolo 1, commi 213 e 214 della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

l) "*Somme da destinare all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l'attuazione e l'avvio della relativa banca dati*" (cap. 832)

- euro 90.250,00 alle spese di funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

m) "*Fondo per le politiche per la famiglia*" (cap. 858)

- euro 91.050.802,00 alla realizzazione di interventi per il sostegno alla famiglia rispetto alle finalizzazioni di cui al "*Fondo per le politiche della famiglia*"; in particolare, tali risorse sono destinate sia alla realizzazione di interventi di competenza statale in ambito di politiche familiari sia a sostenere le iniziative di competenza regionale. Per l'utilizzazione delle risorse si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse sulla base di specifico

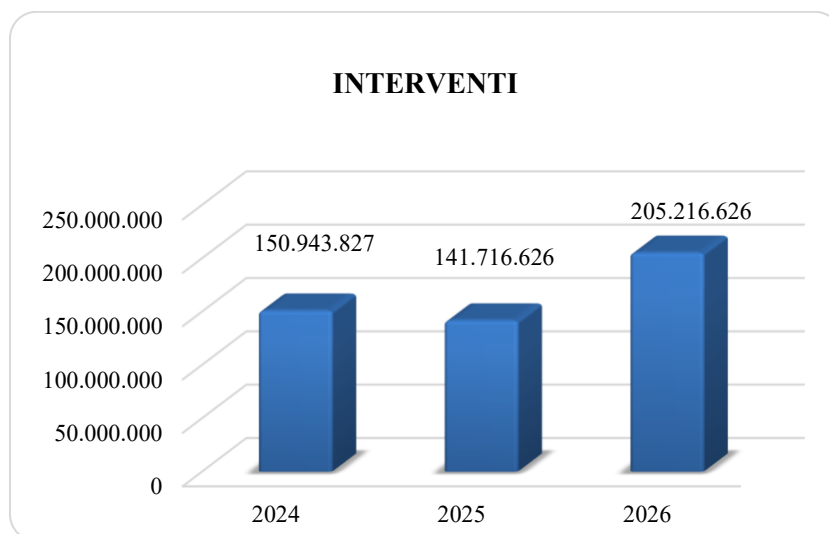
decreto di riparto, da adottarsi d'intesa con le Regioni e gli enti locali in sede di Conferenza Unificata.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
518	4.900.687,00	50	50	50
519	2.188.461,00	50	50	50
525	60.000.000,00	100	100	-
530	2.612.500,00	100	100	-
533	541.500,00	90	90	100
535*	25.986.585,00	100	50	60
538	14.202.070,00	50	50	-
539	143.771,00	50	50	-
541	3.500.000,00	100	100	-
832	90.250,00	50	50	-
858*	91.050.802,00	60	60	50
tot.	205.216.626,00			

**Per i capp. 858 e 535 considerate le caratteristiche peculiari del Fondo per le politiche della famiglia e del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza che necessitano di un decreto di riparto e dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata, in tempi compatibili con la chiusura dell'esercizio finanziario, non è possibile determinare a priori un'attendibile misura degli indicatori di bilancio e vengono quindi indicate percentuali approssimative.*

2024	2025	2026
150.943.827	141.716.626	205.216.626



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione iniziative volte all'attuazione dei principi stabiliti dalla Convenzione de L'Aja del 29 maggio 1993.			
DESCRIZIONE	Potenziamento delle relazioni con le Autorità Centrali nel quadro del principio di sussidiarietà.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 518	2026	2027	2028
		4.900.687,00	4.214.579,00	5.364.579,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative/attività/progetti previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sistema informativo della CAI, sito web, accordi di collaborazione.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative-attività -progetti avviati in materia di cooperazione e adozione internazionale nel rispetto dei principi stabiliti dalla Convenzione de L'Aja / N. iniziative-attività-progetti approvati dal vertice politico/amministrativo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Contrasto alla pedofilia e pornografia minorile.			
DESCRIZIONE	Azioni di contrasto e prevenzione della pedofilia e della pedopornografia.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 519	2026	2027	2028
		2.188.461,00	2.188.461,00	2.188.461,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative/attività nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative/attività autorizzati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, PEC, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti/iniziative/ attività avviate/ N. progetti/iniziative/ attività autorizzati dall’Organo di vertice politico-amministrativo	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per i servizi socioeducativi in favore dei minori per l'anno 2026 da adottarsi a seguito dell'Intesa sancita in Conferenza Stato, città e autonomie locali, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per i servizi socioeducativi in favore dei minori si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 525	2026	2027	2028
		60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto del Fondo per i servizi socioeducativi in favore dei minori per l'anno 2026.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	Numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (45 gg dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio)	UNITA' DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0 gg. di ritardo	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Esecuzione dei provvedimenti di spesa per il trasferimento delle risorse da destinare all’Istituto degli Innocenti per le attività del Centro di documentazione e di analisi per l’infanzia e l’adolescenza			
DESCRIZIONE	In attuazione dell’articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall’articolo 32 del decreto-legge n. 162 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le risorse stanziati sul capitolo 530 sono trasferite all’Istituto degli Innocenti di Firenze secondo le modalità indicate in una Convenzione.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 530	2026	2027	2028
		2.612.500,00	2.612.500,00	2.612.500,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l’anno 2026	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Azione di sistema di prevenzione e contrasto degli abusi sessuali a danno dei minori.			
DESCRIZIONE	Funzionamento del servizio pubblico di emergenza infanzia "114" accessibile da parte di chiunque intenda segnalare situazioni di disagio riguardanti l’infanzia e l’adolescenza.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 533	2026	2027	2028
		541.500,00	541.500,00	541.500,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno, pagamento e smaltimento residui contenute nella Nota preliminare al bilancio per l’anno 2026	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			- capacità d’impegno: 90% - capacità di pagamento: 90% - capacità di smaltimento residui: 100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di interventi per il sostegno dell’infanzia e dell’adolescenza.			
DESCRIZIONE	Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto di riparto concernente l’utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza di cui all’art. 1 della Legge 28 agosto 1997, n. 285, da adottarsi a seguito dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 535	2026	2027	2028
		25.986.585,00	25.986.585,00	25.986.585,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all’Autorità politica dello schema di decreto concernente l’utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza per l’anno 2026.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (90 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio)	UNITA’ DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0 giorni di ritardo	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Supporto alla genitorialità adottiva attraverso la realizzazione di interventi per il sostegno dell'adozione internazionale.			
DESCRIZIONE	Misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti le adozioni internazionali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 538	2026	2027	2028
		14.202.070,00	14.888.178,00	13.738.178,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di sostegno ai genitori adottivi nelle procedure di adozione internazionale.			
FONTE DEL DATO	Programma assentito dall'Organo di vertice politico-amministrativo, protocollo informatico; sito web; PEC; SICOGE; accordi di collaborazione.			
METODO DI CALCOLO	N. di iniziative di sostegno ai genitori adottivi avviate/N. di iniziative di sostegno ai genitori adottivi deliberate dall'Organo di vertice politico-amministrativo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO RESPONSABILITA'	DI	15 - Politiche per la famiglia		
OBIETTIVO STRUTTURALE	Prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo			
DESCRIZIONE	Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" così come modificata dall'art. 1, comma 1, lett. a) punto 4, della legge 17 maggio 2024, n. 70, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo".			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 539	2026	2027	2028
		143.771,00	143.771,00	143.771,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOG; Sistema di monitoraggio della direttiva; Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. di interventi realizzati / N. di interventi programmati sulla base della Direttiva generale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Incentivare e sostenere in tutto il territorio nazionale le attività educative e ricreative, anche non formali, che coinvolgono i bambini e gli adolescenti; contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale; favorire il protagonismo delle nuove generazioni; sostenere le famiglie e incentivare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore e degli enti religiosi; promuovere la diffusione di opportunità educative, anche non formali, per il benessere dei minori; promuovere e potenziare i percorsi di sviluppo, di crescita e di promozione del benessere psico-fisico dei minori.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le attività socioeducative formali e non formali si provvede mediante la predisposizione dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 213 e 214, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 541	2026	2027	2028
		3.500.000,00	4.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 213 e 214, della legge 30 dicembre 2024, n. 207			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Numero giorni di ritardo per la predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto, rispetto al termine stabilito (90 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio)	UNITA' DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0 giorni di ritardo	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Funzionamento dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.			
DESCRIZIONE	Studi, approfondimenti e altre iniziative di supporto allo svolgimento dei compiti dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 832	2026	2027	2028
		90.250,00	90.250,00	90.250,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative nell’ambito delle politiche di settore di supporto all’attività dell’Osservatorio.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico; PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative avviate rispetto a N. iniziative promosse nel quadro dei compiti istituzionali dell’Osservatorio	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2026 da adottarsi a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche della famiglia si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve essere adottato d'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 858	2026	2027	2028
		91.050.802,00	91.050.802,00	91.050.802,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2026.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (90 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio)	UNITA' DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0 gg. di ritardo	

CDR 16 “Politiche giovanili e servizio civile universale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 30 - Giovani e sport

Programma 30.2 - Incentivazione e sostegno alla gioventù

1. Mission

Il Centro di responsabilità 16 “Politiche giovanili e servizio civile universale” è la struttura di supporto al Presidente per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l’attuazione delle politiche in favore dei giovani, nonché in materia di servizio civile universale e di obiezione di coscienza. In particolare, provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio e all’istruttoria degli atti concernenti l’esercizio delle funzioni in materia di politiche giovanili, con particolare riguardo all’affermazione dei diritti dei giovani all’espressione, anche in forma associativa, delle loro istanze e dei loro interessi e del diritto di partecipare alla vita pubblica; all’inclusione sociale giovanile; alla prevenzione e al contrasto del disagio giovanile nelle diverse forme; alla promozione del diritto dei giovani alla casa, ai saperi e all’innovazione tecnologica, nonché alla promozione e al sostegno del lavoro e dell’imprenditoria giovanile; alla promozione e sostegno delle attività creative e delle iniziative culturali e di spettacolo dei giovani e delle iniziative riguardanti il tempo libero, i viaggi culturali e di studio; alla promozione e al sostegno dell’accesso dei giovani a progetti, programmi e finanziamenti internazionali e comunitari. Il Centro cura, inoltre, la gestione del Fondo per le politiche giovanili di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, del Fondo previsto dall’articolo 1, commi 72 e 73 della legge 24 dicembre 2007, n. 247 e del Fondo di cui all’articolo 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. Svolge attività di supporto all’Autorità politica nella vigilanza sull’Agenzia nazionale per i giovani di cui all’articolo 5 del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15, e attività di supporto all’Autorità nazionale dei programmi comunitari gestiti dall’Agenzia nazionale per i giovani; cura i rapporti con il Consiglio nazionale dei giovani nonché assicura le attività connesse alla rappresentanza del Governo negli organismi comunitari e internazionali e nei rapporti con gli organismi stessi in materia di politiche giovanili; provvede alla gestione delle risorse europee per

la realizzazione dei progetti assegnati al Dipartimento nel quadro della normativa vigente e negli ambiti di competenza di cui al presente articolo; verifica il corretto utilizzo delle risorse assegnate per gli interventi di rilevanza nazionale in materia di politiche giovanili. Svolge, altresì, le funzioni relative al servizio civile universale quale strumento finalizzato alla difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché ai valori fondativi della Repubblica, valorizzando il ruolo di politica attiva giovanile del Paese, così come disciplinato dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, e successive modificazioni. In particolare, cura l'organizzazione e lo svolgimento del servizio civile universale, nonché la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il controllo, anche con riferimento alla valutazione dell'impatto, nonché le attività connesse all'iscrizione degli enti all'albo di servizio civile universale, alla formazione, alla valutazione dei programmi di intervento ai fini dell'approvazione degli stessi, all'assegnazione e gestione degli operatori volontari, alla gestione degli obiettori di coscienza; coordina l'attività di supporto alla Consulta nazionale del servizio civile universale, svolge controlli e verifiche ispettive di cui, rispettivamente, agli articoli 20 e 22 del citato decreto legislativo n. 40 del 2017, e ne cura la relativa attuazione e svolgimento; cura la programmazione finanziaria e la gestione amministrativa e contabile del Fondo nazionale per il servizio civile e tratta il contenzioso nelle materie di propria competenza; svolge i compiti inerenti all'obiezione di coscienza nonché le eventuali attività di cui all'articolo 8 della legge 8 luglio 1998, n. 230, e agli articoli 2097 e seguenti del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di obiezione di coscienza; cura le relazioni con le amministrazioni pubbliche, le regioni e le province autonome e tutti gli enti di servizio civile.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 437.494.608,00, di cui euro 21.132,00 alle spese di funzionamento ed euro 437.473.476,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 21.132,00 sono destinate alle spese per acquisto di giornali, riviste e abbonamenti, anche *online* (cap. 790), al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e del personale di diretta collaborazione (cap. 838) e alle spese di rappresentanza (cap. 843).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
790	732,00	60	60	70
838	19.239,00	60	60	70
843	1.161,00	60	60	-
tot.	21.132,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate agli interventi pari a euro 437.473.476,00 sono destinate:

a) *“Fondo Nazionale per gli interventi del Servizio civile universale”* (cap. 228)

- euro 382.483.761,00 al finanziamento di specifici programmi d'intervento e ai progetti di utilità sociale. Si tratta di risorse che il Dipartimento trasferisce sulla contabilità speciale intestata al Servizio civile nazionale per l'attuazione degli interventi programmati. L'obiettivo perseguito è il potenziamento del Servizio civile universale, mirando a incrementare (e possibilmente stabilizzare) il numero di operatori volontari e, al contempo, garantendo l'acquisizione da parte degli stessi di competenze di *soft skills*, di arricchimento personale, di impronta sociale, di cittadinanza attiva, in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C/189/01), attraverso una programmazione efficace, al fine di fornire una continuità dell'azione amministrativo-gestionale, con riferimento sia all'investimento sui giovani che agli investimenti sui territori. A complemento di tali iniziative, un ruolo significativo è anche giocato dalle sperimentazioni tematiche avviate negli ultimi anni: servizio civile digitale, ambientale, giubileo e agricolo che hanno consentito da un lato di coinvolgere altri giovani su ambiti rilevanti rispetto all'agenda del Paese, dall'altro di arricchire ulteriormente l'esperienza SCU.

L'investimento è finalizzato, altresì, alla promozione della *“formazione/istruzione non formale del servizio civile”* nonché dell'innovazione, in una estensione della tradizionale visione del servizio civile universale, al fine di esperire il ruolo delle esperienze di cittadinanza attiva come strumento per l'acquisizione di competenze chiave per l'occupazione giovanile. In considerazione di due elementi chiave nel panorama nazionale, quali la percentuale di NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano né lavorano) e un significativo invecchiamento della popolazione, l'esperienza del SCU ha ulteriormente dimostrato la propria rilevanza in quanto assicura risultati significativi anche in termini di coesione sociale e territoriale. Ciò risulta ancora più stringente considerando la recente Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2025 *“Unione delle*

competenze” che, tra l’altro, specifica che “anche l’apprendimento non formale e informale, il lavoro giovanile, le iniziative culturali, la pratica dello sport e il volontariato possono offrire alle persone preziose opportunità per sviluppare conoscenze, competenze, atteggiamenti e comportamenti che consentano loro di crescere e diventare cittadini attivi”;

b) *“Spese per la vigilanza sull’Agenzia nazionale Giovani (Decisione n. 1719/2006/CE) compresa la partecipazione alle riunioni convocate dall’Unione europea” (cap. 791)*

- euro 60.316,00 al finanziamento della attività di vigilanza sull’Agenzia Italiana per la Gioventù (ivi incluse le spese per l’attività di revisione contabile) e per le attività di supervisione e controllo del Dipartimento, in qualità di Autorità Nazionale (NAU) sui programmi comunitari *Erasmus+* Settore “Gioventù” ed *European Solidarity Corps* (ESC). La nuova Agenzia è subentrata a tutti gli effetti nelle funzioni precedentemente svolte dall’Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG), ai sensi dell’articolo 55 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Le risorse sono, altresì, utilizzate per consentire la partecipazione di propri funzionari alle riunioni indette in ambito UE, correlate all’attuazione dei citati Programmi, nonché a sostenere, nell’ambito della Programmazione UE 2021-2027, le spese relative all’*Independent Audit Body* (IAB), l’organismo di revisione contabile indipendente per il Settore “Gioventù” di *Erasmus+* e per il programma ESC;

c) *“Fondo per le politiche giovanili” (cap. 853)*

- euro 54.929.399,00 al Fondo per le politiche giovanili, istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi.

Le risorse del Fondo sono destinate a finanziare diverse tipologie di interventi, che, con modalità e misura diverse impattano sui giovani tra i 14 e i 35 anni. Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di revisione della spesa, le risorse disponibili saranno prioritariamente destinate agli interventi riconducibili alle priorità politiche del Governo e che hanno nel tempo dimostrato di essere più efficaci, quali quelle adottate per ridurre il numero dei NEET (Giovani che non lavorano e non studiano), ad esempio, attraverso il finanziamento di Hub territoriali di orientamento al lavoro e alla formazione. In sede di sottoscrizione dell’Intesa rep. 127/CU/2024, è stata definita, a decorrere dal 2024, una programmazione pluriennale, nello specifico triennale, anche al fine di dare continuità agli interventi da realizzare sui territori. Sulla base della riferita Intesa triennale, il Fondo è destinato a finanziare, in misura del 53%, le azioni e i progetti destinati al territorio,

individuati d'intesa con le Regioni e le Province Autonome e il Sistema delle Autonomie locali (rappresentato da ANCI e UPI) e, nella restante misura del 47%, le azioni e i progetti di rilevante interesse nazionale.

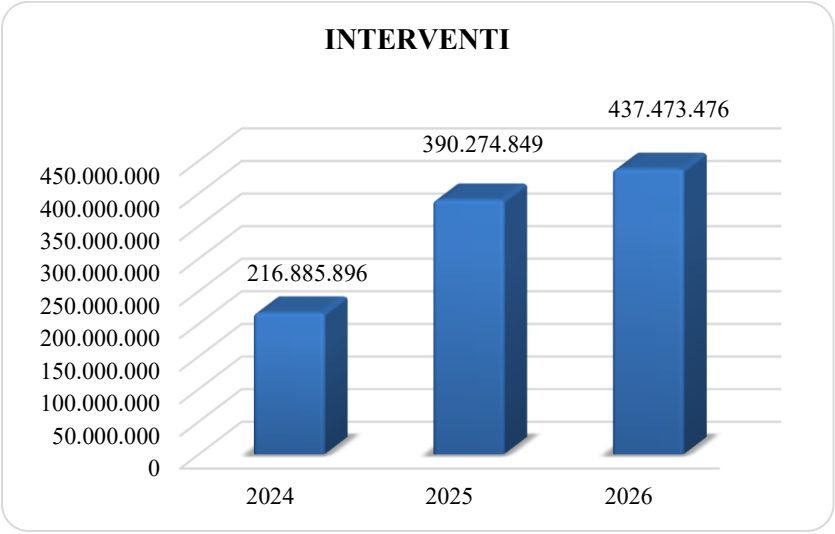
Nel triennio 2026-2028, in coerenza con le priorità stabilite dall'Intesa triennale, le risorse del Fondo sono destinate all'implementazione di nuove iniziative in favore dei giovani, nonché a valorizzare interventi già avviati di rilevante impatto sul target previsto, ai fini di una loro replicabilità sul territorio nazionale. In particolare, si intende, assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani sul territorio, destinando una quota del Fondo al finanziamento di attività a livello regionale e locale per il triennio in esame, secondo criteri e modalità condivisi che prevedano anche strumenti che garantiscano il coordinamento degli interventi realizzati ai diversi livelli di governo. L'obiettivo è continuare a rafforzare un *"sistema territoriale"* che sia focalizzato sul target giovanile e che sappia offrire occasioni di crescita e di supporto, soprattutto nelle aree periferiche e meno sviluppate del Paese, sostenendo politiche attive che valorizzino le competenze, la formazione, la promozione di corretti stili di vita e del benessere psico-fisico dei giovani; favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, supportandoli nel loro processo di crescita ed emancipazione; promuovendo la cultura della legalità; favorendo l'accesso al credito e la sostenibilità a beneficio delle famiglie italiane per consentire ai giovani meritevoli, ma privi dei mezzi finanziari sufficienti, di intraprendere un percorso di studi o completare la propria formazione; promuovendo specifiche opportunità e l'accesso a beni e servizi attraverso lo strumento della Carta Giovani Nazionale.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
228	382.483.761,00	90	70	100
791	60.316,00	70	60	60
853*	54.929.399,00	-	-	-
tot.	437.473.476,00			

(*) Per il cap.853 considerate le caratteristiche peculiari del Fondo per le politiche giovanili, che necessita di una preliminare Intesa con le Regioni in sede di Conferenza Unificata e l'emanazione di un successivo decreto ministeriale di riparto in tempi compatibili con la chiusura dell'esercizio finanziario, non è possibile determinare a priori un'attendibile misura degli indicatori di bilancio.

2024	2025	2026
216.885.896	390.274.849	437.473.476



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 - Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione dello schema di Documento di Programmazione Finanziaria 2026 da adottarsi previo parere della Consulta Nazionale per il Servizio civile universale e della Conferenza Stato Regioni Province autonome			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per il servizio civile si provvede annualmente, con specifico Documento di programmazione finanziaria, sul quale sia la Consulta Nazionale SCU che la CSRPA rilasciano preliminarmente un proprio parere			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 228	2026	2027	2028
		382.483.761,00	387.483.761,00	385.583.761,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di definizione dello schema di DPF.			
FONTI DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento – Sistema informatico DPGSCU, Sistema di gestione documentale, PEC, Posta elettronica - sistema di monitoraggio della Direttiva.			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle fasi programmate	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 - Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026, da adottarsi sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell'efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù, nonché predisposizione e trasmissione dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche giovanili si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto che deve essere adottato previa acquisizione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 853	2026	2027	2028
		54.929.399,00	54.929.399,00	54.929.399,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata sia dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026, sia dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029.			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento (protocollo dipartimentale, ecc.) e sistema SICOGÉ.			
METODO DI CALCOLO	1. Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto, recante il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026, entro 45 gg. dalla effettiva disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio. 2. Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029, entro il 31 dicembre 2026	UNITA' DI MISURA (N. gg di ritardo rispetto al termine stabilito)	TARGET	
			0 gg di ritardo rispetto al termine stabilito	

CDR 17 “Sport”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5- Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

MISSIONE 30 - Giovani e sport

Programma 30.1 - Attività ricreative e sport

1. Mission

Il Centro di responsabilità 17 “Sport” è la struttura di supporto al Presidente ovvero all’Autorità politica delegata in materia di sport per l’esercizio delle funzioni in materia di sport; provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all’istruttoria degli atti concernenti l’assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; esercita poteri di indirizzo, di direttiva e di controllo nei confronti della società “*Sport e salute S.p.a.*”, cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all’Unione europea, al Consiglio d’Europa e, in particolare, all’*Enlarged partial agreement on sport* (EPAS), all’UNESCO, all’Agenzia mondiale antidoping (WADA), e agli organismi sportivi e ai soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita i compiti di vigilanza sul Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), sul Comitato italiano paralimpico (CIP), sull’Automobile club d’Italia (ACI), sul Collegio nazionale dei maestri di sci, nonché sull’Aero club d’Italia, unitamente agli altri ministeri competenti; esercita compiti di verifica delle finalità pubblicistiche e di indirizzo sull’Istituto per il credito sportivo, unitamente ad altri ministeri, per le attività di rispettiva competenza; cura le istanze di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l’esercizio in Italia delle professioni sportive e le procedure inerenti ai contributi in materia di sport rivolti alle famiglie, agli organismi sportivi e per l’impiantistica sportiva e la realizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, anche attraverso la gestione del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano; cura, altresì, gli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi di investimento per la realizzazione di impianti sportivi nell’ambito dei piani operativi

dedicati alla riqualificazione urbana e territoriale e l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, assicurando, in particolare, supporto alle attività in materia di tutela e sostenibilità dei giochi olimpici e paralimpici; gestisce il fondo per le opere connesse agli impianti sportivi per le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026; si occupa dell'erogazione di contributi in favore di Associazioni e società sportive dilettantistiche e degli adempimenti connessi alla concessione del 5×1000 in favore delle associazioni sportive dilettantistiche, dello sport bonus e del credito di imposta per sponsorizzazioni sportive, dell'istruttoria e dell'erogazione dell'assegno straordinario vitalizio, intitolato a Giulio Onesti, in favore degli sportivi italiani che versano in condizione di grave disagio economico; gestisce il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche; cura l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 - Inclusione e coesione, componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 *"Sport e inclusione"*; cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive; promuove iniziative di comunicazione anche tramite la gestione del proprio sito internet e cura attività di studio, ricerche e analisi nel settore dello sport, anche in coordinamento con le amministrazioni centrali e territoriali e la società *"Sport e salute S.p.a."*.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 299.963.317,00 e sono destinate per euro 449.600,00 al funzionamento, per euro 142.210.239,00 agli interventi e per euro 157.303.478,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 449.600,00 sono destinate alle spese per il funzionamento del Nucleo di valutazione delle candidature per grandi eventi sportivi (cap. 422) e alle spese per la partecipazione, attraverso missioni all'estero e in Italia, ai processi decisionali dei tavoli di lavoro istituiti in ambito Unione europea, Consiglio d'Europa, Commissione europea e UNESCO (cap. 425).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
422	400.000,00	100	70	100
425	49.600,00	100	100	100
tot.	449.600,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 142.210.239,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per le esigenze connesse allo svolgimento degli eventi sportivi delle paralimpiadi Milano Cortina 2024-26”* (cap. 421)

- euro 50.000.000,00 all’organizzazione degli eventi sportivi delle paralimpiadi Milano - Cortina 2024-26;

b) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per lo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale”* (cap. 429)

- euro 34.500.000,00 all’organizzazione delle ATP Finals che si svolgeranno nella città di Torino dal 2026 al 2030, al fine del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni previste dallo *Short Form Agreement* sottoscritto tra la Federazione Italiana Tennis e l’ATP Tour;

c) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la lotta all’emarginazione sociale attraverso lo sport”* (cap. 433)

- euro 390.160,00 al finanziamento di progetti presentati da Associazioni e Società sportive dilettantistiche finalizzati all’inclusione sociale attraverso lo sport, mediante procedura di assegnazione di contributi anche secondo le disposizioni inerenti all’autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

d) *“Fondo per il sostegno e la valorizzazione della funzione sociale, civile ed educativa svolta dalle parrocchie, dagli istituti religiosi e dalle associazioni del terzo settore mediante le attività di oratorio”* (cap. 438)

- euro 6.500.000,00 all’assegnazione di contributi per il sostegno e la valorizzazione della funzione sociale, civile ed educativa svolta dalle parrocchie, dagli istituti religiosi e dalle associazioni del terzo settore mediante le attività di oratorio;

e) *“Fondo per le misure in favore degli enti locali per interventi in materia di sport ex lege 213/2023, comma 551”* (cap. 445)

- euro 300.000,00 all’assegnazione di contributi in favore degli enti locali per interventi in materia di sport previsti dalla legge n. 213/2023, comma 551;

f) *“Somme da trasferire all’ACI”* (cap. 814)

- euro 242.791,00 al trasferimento all’ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a due unità di personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l’ENIT e trasferite in mobilità all’ACI;

g) *“Fondo per il Commissario straordinario Campionato europeo di calcio UEFA 2032”* (cap. 817)

- euro 632.700,00 all'attività svolta dal Commissario straordinario del Campionato europeo di calcio UEFA 2032;

h) *“Spese per il sostegno a gare ciclistiche professionistiche nel Mezzogiorno d'Italia”* (cap. 821)

- euro 100.000,00 all'assegnazione di contributi per il sostegno a gare ciclistiche professionistiche nel Mezzogiorno d'Italia;

i) *“Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano”* (cap. 846)

- euro 43.366.387,00 a incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport; a sostenere la realizzazione di eventi calcistici e di altri eventi sportivi di rilevanza internazionale; a sostenere la maternità delle atlete non professioniste; a garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore, anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, a sostenere la realizzazione di eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale. Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 28 febbraio 2026, saranno individuati i criteri di ripartizione delle risorse;

l) *“Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base nei territori”* (cap. 849)

- euro 169.649,00 alla realizzazione di interventi finalizzati alla promozione e alla diffusione dello sport di base sui territori, anche tramite la stipula di accordi e protocolli con altre amministrazioni, previa intesa con le regioni;

m) *“Contributo alla Fondazione Internazionale – Agenzia Mondiale Antidoping - per la promozione della lotta al doping”* (cap. 850)

- euro 1.092.254,00 all'Agenzia Mondiale Antidoping quale contributo italiano per la promozione della lotta al doping;

n) *“Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti”* (cap. 851)

- euro 676.875,00 al pagamento dell'assegno vitalizio Giulio Onesti per atleti, in disagiate condizioni economiche, che hanno dato lustro alla Patria;

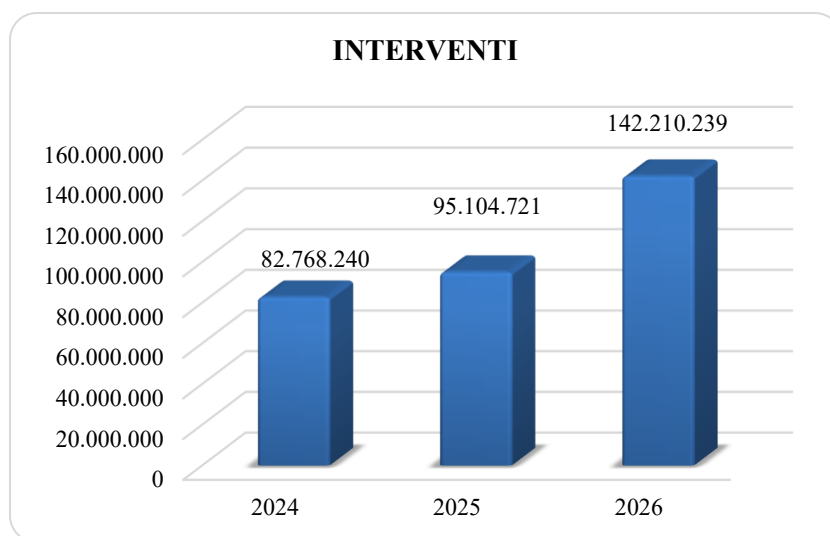
o) *“Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche”* (cap. 852)

- euro 4.239.423,00 a favore delle ASD, SSD e EPS per contributi finalizzati al supporto all'attività sportiva anche alla luce della ripresa dell'attività a seguito dell'attenuarsi dell'emergenza epidemiologica.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
421	50.000.000,00	75	50	-
429	34.500.000,00	100	100	-
433	390.160,00	100	50	50
438	6.500.000,00	100	20	20
445	300.000,00	100	20	20
814	242.791,00	100	100	-
817	632.700,00	100	100	-
821	100.000,00	100	20	-
846	43.366.387,00	50	50	50
849	169.649,00	25	-	20
850	1.092.254,00	100	100	100
851	676.875,00	100	100	100
852	4.239.423,00	70	50	20
tot.	142.210.239,00			

2024	2025	2026
82.768.240	95.104.721	142.210.239



2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 157.303.478,00 e sono destinate:

a) “Fondo sport e periferie” (cap. 937)

- euro 103.393.477,00 al Fondo sport e periferie da attribuire tramite procedura di assegnazione di contributi mediante avviso pubblico predisposto dal Dipartimento per lo sport e/o mediante accordi

con pubbliche amministrazioni sulla base di criteri e modalità definite con decreto dell'Autorità politica delegata;

b) *“Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n. 65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni”* (cap. 987)

- euro 53.460.000,00 a contributi relativi a mutui accesi dagli enti locali (Comuni- Province), ai sensi della legge 6 marzo 1987, n. 65 e successive modificazioni e integrazioni;

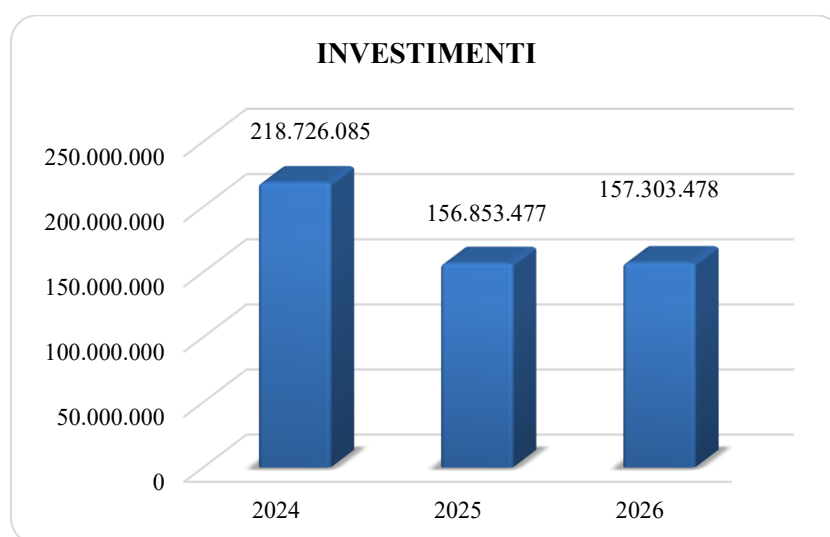
c) *“Fondo per investimenti in materia di infrastrutture sportive ex lege 213/2023, comma 552”* (cap. 999)

- euro 450.001,00 agli investimenti in materia di infrastrutture sportive previsti dalla legge 213/2023, comma 552.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
937	103.393.477,00	50	20	20
987	53.460.000,00	80	80	50
999	450.001,00	100	20	20
tot.	157.303.478,00			

2024	2025	2026
218.726.085	156.853.477	157.303.478



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 – Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno allo sviluppo degli eventi sportivi per lo svolgimento delle paralimpiadi Milano-Cortina 2024-26.			
DESCRIZIONE	Somme assegnate per le esigenze connesse allo svolgimento degli eventi sportivi delle paralimpiadi Milano - Cortina 2024-26			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 421	2026	2027	2028
		50.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario, previa verifica regolarità amministrativo - contabile.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell’Ente /N. totale di richieste pervenute	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno allo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale.			
DESCRIZIONE	Somme assegnate per il nucleo di valutazione e la convenzione per i grandi eventi sportivi internazionali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 422	2026	2027	2028
		400.000,00	400.000,00	400.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario, previa verifica regolarità amministrativo-contabile.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno allo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale.			
DESCRIZIONE	Contributo per l'organizzazione delle ATP Finals che si svolgeranno nella città di Torino dal 2026 al 2030.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 429	2026	2027	2028
		34.500.000,00	34.500.000,00	19.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziare la realizzazione di progetti volti all'inclusione sociale attraverso lo Sport.			
DESCRIZIONE	Erogazione di finanziamenti a Associazioni e Società sportive dilettantistiche e ad altri enti che realizzino progetti volti all'inclusione sociale attraverso la pratica sportiva.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 433	2026	2027	2028
		390.160,00	390.160,00	390.160,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste) / N. richieste di contributi erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 – Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostenere e valorizzare la funzione sociale, civile ed educativa svolta dalle parrocchie, dagli istituti religiosi e dalle associazioni del terzo settore mediante le attività di oratorio			
DESCRIZIONE	Erogazione di finanziamenti a parrocchie, istituti religiosi e associazioni del terzo settore mediante le attività di oratorio per sostenere e valorizzare la loro funzione sociale, civile ed educativa			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 438	2026	2027	2028
		6.500.000,00	6.500.000,00	6.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste) / N. richieste di contributi erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 – Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziare gli Enti Locali per interventi in materia di Sport.			
DESCRIZIONE	Somme assegnate per le misure in favore degli Enti Locali per interventi in materia di Sport ex lege 213/2023, comma 551			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 445	2026	2027	2028
		300.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi in favore degli Enti Locali ai sensi della legge 213/2023, comma 551, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/N. totale di richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti e sulla base del DPCM di riparto del Fondo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme da trasferire all'ACI.			
DESCRIZIONE	Fondi da trasferire all'ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a n. 2 unità di personale dirigenziale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 814	2026	2027	2028
		242.791,00	242.791,00	242.791,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo per il Commissario straordinario "Campionato europeo di calcio UEFA 2032".			
DESCRIZIONE	Erogazione mensile di assegni al Commissario straordinario "Campionato europeo di calcio UEFA 2032".			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 817	2026	2027	2028
		632.700,00	632.700,00	632.700,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario, previa verifica regolarità amministrativo - contabile.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziare le gare ciclistiche professionistiche nel Mezzogiorno.			
DESCRIZIONE	Spese per il sostegno a gare ciclistiche professionistiche nel Mezzogiorno d'Italia.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 821	2026	2027	2028
		100.000,00	100.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario/ N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano-realizzazione di azioni a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano.			
DESCRIZIONE	Iniziative volte a sostenere la realizzazione delle attività e degli obiettivi indicati dal decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2026.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 846	2026	2027	2028
		43.366.387,00	47.166.387,00	38.966.387,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, posta elettronica, PEC, sistema di monitoraggio della Direttiva, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2026) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori.			
DESCRIZIONE	Attività di competenza del Dipartimento in relazione ad interventi in favore di organismi sportivi, anche attraverso accordi e protocolli con altre pubbliche amministrazioni, finalizzati alla promozione e alla diffusione dell'attività sportiva di base.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 849	2026	2027	2028
		169.649,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno contenute nel bilancio 2026	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Trasferimento fondi all'Agenzia Mondiale Antidoping.			
DESCRIZIONE	Contributo annuo del Governo italiano alla Fondazione Internazionale Agenzia Mondiale Antidoping per la promozione della lotta al doping ai sensi della legge 181/2003.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 850	2026	2027	2028
		1.092.254,00	1.092.254,00	1.092.254,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti secondo il termine indicato nel metodo di calcolo.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	Contributi erogati entro il termine del 30 giugno 2026, nei limiti della quota stabilita dalla L. 181/2003 e sulla base della richiesta formale dell'Agenzia mondiale antidoping	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamento assegno straordinario vitalizio "Giulio Onesti".			
DESCRIZIONE	Erogazione mensile di assegni straordinari quali vitalizio agli sportivi italiani che nel corso della loro carriera abbiano onorato la Patria e che siano in condizione di grave disagio economico. La Commissione, prevista della L. 86/2003, ricostituita con decreto del 25.10.2017, può assegnare ogni anno fino a un massimo di 5 vitalizi per un importo non superiore ad euro 15.000,00 all'anno per ogni beneficiario.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 851	2026	2027	2028
		676.875,00	676.875,00	676.875,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale di ordini di pagamento inviati all'UBRRAC entro il 20 di ogni mese sul totale dei vitalizi dovuti nel mese.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. ordini di pagamento inviati all'UBRRAC entro il 20 di ogni mese/N. totale dei vitalizi dovuti nel mese	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo di cui all’articolo 13, comma 5 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 87, da destinare ad interventi a favore delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva, sulla base di criteri e modalità di ripartizione delle risorse definiti con decreto dell’Autorità politica competente.			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell’iter amministrativo per l’individuazione dei beneficiari delle misure previste, secondo i criteri e le modalità definiti dal decreto dell’Autorità politica competente.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 852	2026	2027	2028
		4.239.423,00	4.239.423,00	4.239.423,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l’azione amministrativa e la gestione (anno 2026) dell’Autorità politica	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo sport e periferie - Somma da ripartire secondo criteri e modalità definiti con decreto dell'Autorità politica competente.			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell'iter amministrativo-contabile per la verifica dell'ammissibilità delle richieste di contributi a valere sul Fondo sport e periferie, sulla base dei criteri e delle modalità definite nel decreto dell'Autorità politica competente.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 937	2026	2027	2028
		103.393.477,00	35.393.477,00	35.393.477,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOG, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2026) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione di contributi su mutui relativi ad interventi di cui alla Legge n. 65/1987 a sostegno dell'impiantistica sportiva.			
DESCRIZIONE	Erogazione di contributi su mutui accesi, ai sensi della Legge 65/1987, per la realizzazione di impianti sportivi, effettuata in un'unica soluzione posticipata a fine anno ad ogni beneficiario del contributo, in regola con gli adempimenti di legge previsti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 987	2026	2027	2028
		53.460.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili, previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste) /N. totale di richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			80	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 – Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo per investimenti in materia di infrastrutture sportive ex lege 213/2023, comma 552.			
DESCRIZIONE	Erogazione di contributi per investimenti in materia di infrastrutture sportive ex lege 213/2023, comma 552.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 999	2026	2027	2028
		450.001,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi per investimenti in materia di infrastrutture sportive ex lege 213/2023, comma 552, previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti.			
FONTI DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/N. totale di richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti e sulla base del DPCM di riparto del Fondo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 18 “Politiche di coesione”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 19 - Casa e assetto urbanistico

Programma 19.1 - Politiche abitative e riqualificazione periferie

1. Mission

Il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” opera nell’area funzionale relativa alla promozione e al coordinamento delle politiche di coesione. In particolare, cura il coordinamento della programmazione e dell’attuazione delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali ed europee, nonché l’integrazione tra le politiche di coesione. Cura, altresì, il raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la predisposizione della programmazione strategica e finanziaria delle risorse della politica di coesione europea e nazionale, anche ai fini dell’adozione degli atti di indirizzo, di programmazione e individuazione degli interventi relativi all’impiego dei fondi della politica di coesione europea, delle risorse complementari e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, da realizzare in forma integrata con i fondi tematici europei. Cura la sorveglianza, il monitoraggio rafforzato e la valutazione dei programmi e degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea, dalle risorse complementari e dal Fondo per lo sviluppo della coesione; raccoglie ed elabora, in raccordo con le amministrazioni competenti, informazioni e dati sull’attuazione dei programmi della politica di coesione europea e nazionale, anche ai fini dell’adozione delle misure di accelerazione degli interventi necessari ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Realizza, inoltre, azioni di sostegno e di assistenza tecnica alle amministrazioni che gestiscono programmi finanziati dai fondi europei o nazionali della politica di coesione attraverso apposite iniziative per l’accelerazione e la realizzazione degli interventi e attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa e promuove il miglioramento della qualità, della tempestività, dell’efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi. Supporta l’Autorità politica delegata in materia di politiche di coesione nei rapporti con le istituzioni dell’Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di sviluppo regionale e di verifica della loro realizzazione, predisponendo, ove necessario, proposte di riprogrammazione. Cura, altresì, l’istruttoria relativa all’esercizio dei poteri sostitutivi di cui all’articolo 6, comma 6, del citato decreto legislativo n. 88

del 2011 e all'articolo 12 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al fine di assicurare l'efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione; per rafforzare l'attuazione della politica di coesione e assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011; promuove il ricorso alle modalità di attuazione di cui all'articolo 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011 e di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 182.826.482,00 e sono destinate per euro 7.576.482,00 al funzionamento e per euro 175.250.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 7.576.482,00 sono destinate alle spese per la retribuzione dei componenti del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) (cap. 181), al pagamento dell'IRAP dovuta per le retribuzioni dei componenti del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) e altri oneri fiscali (cap. 202), al rimborso delle spese per missioni istituzionali (cap. 250), al potenziamento e all'acquisizione degli strumenti di analisi e monitoraggio del Dipartimento necessari al perseguimento delle attività istituzionali e al funzionamento dello stesso (cap. 251), all'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 255), alle spese di rappresentanza dell'Autorità politica (cap. 256), nonché alle spese di manutenzione e conduzione del sistema informativo del Dipartimento (cap. 294).

Si segnala che il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147, prevede, all'articolo 9-bis, rubricato "*Misure per rafforzare lo sviluppo del Mezzogiorno*", l'istituzione del Dipartimento per il Sud. In particolare, il comma 2 del citato articolo stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di organizzazione interna del Dipartimento medesimo, è soppressa la Struttura di missione ZES di cui all'articolo 10 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, e le relative funzioni sono attribuite al citato Dipartimento per il Sud, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi alla predetta Struttura di missione.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
181	5.056.814,00	65	90	100
202	469.760,00	65	90	100
250	35.000,00	50	80	100
251	14.925,00	50	90	100
255	322,00	50	50	100
256	2.525,00	50	90	100
294	1.997.136,00	65	70	100
tot.	7.576.482,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 175.250.000,00 e sono destinate:

a) *“Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”* (cap. 922)

- euro 12.750.000,00 a promuovere la rigenerazione sociale e ambientale delle aree urbane più degradate del Sud Italia, mediante la creazione di quattro *Innovation Hub* per offrire formazione altamente qualificata, favorire la ricerca multidisciplinare e la nascita di attività economiche innovative, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), n. 4, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

b) *“Fondo di sostegno ai comuni marginali”* (cap. 994)

- euro 50.000.000,00 al proseguimento delle attività di deindustrializzazione tramite l'erogazione di contributi, nei territori citati, per le finalità dell'articolo 1, comma 200, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021);

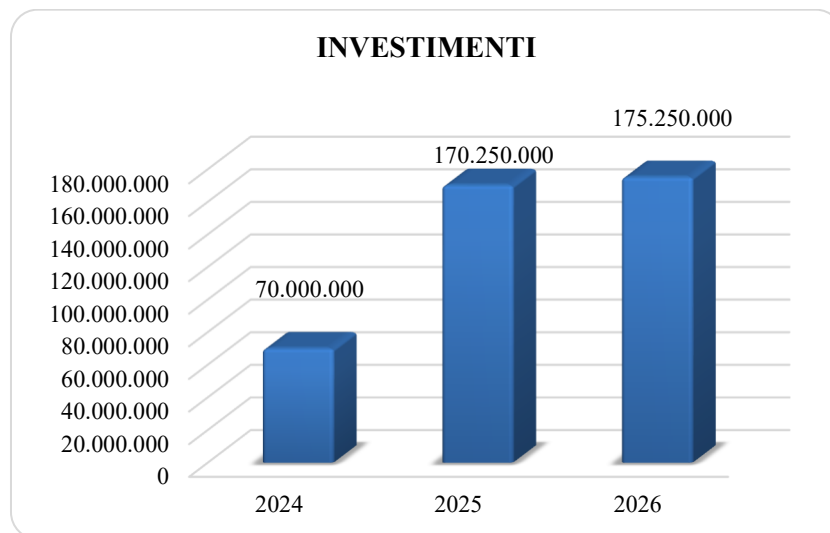
c) *“Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3”* (cap. 997)

- euro 112.500.000,00 alla realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
922	12.750.000,00	93	5	32
994	50.000.000,00	80	5	-
997	112.500.000,00	70	70	-
tot.	175.250.000,00			

2024	2025	2026
70.000.000	170.250.000	175.250.000



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	19. Casa e assetto urbanistico			
PROGRAMMA	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo complementare PNRR - Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; l'obiettivo del progetto è la riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno quattro Ecosistemi dell'Innovazione.			
DESCRIZIONE	Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 è stata approvata la relativa scheda progetto che riconosce l'Agenzia per la coesione territoriale come soggetto attuatore fino alla stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari. A seguito della conclusione del procedimento relativo alla selezione delle proposte progettuali beneficiarie del contributo e alla firma delle convenzioni per la concessione della sovvenzione tra l'Agenzia e i soggetti beneficiari, il Dipartimento ha effettuato l'impegno delle somme pari all'anticipo del contributo (20% del totale del contributo) a fine 2022. Nel 2024 il Dipartimento ha impegnato la quota rimanente dei contributi (80% del totale del contributo). Sulla base delle richieste di anticipazione e/o di rimborso, il Dipartimento continuerà nell'azione di liquidazione degli anticipi del contributo e dell'erogazioni successive all'anticipo a favore dei soggetti beneficiari.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 922	2026	2027	2028
		12.750.000,00	12.000.000,00	10.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione, previo controllo della regolarità amministrativa contabile della richiesta di rimborso presentata dai beneficiari.			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOGE, Sistema PEC, Sistema posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	Risorse liquidate / risorse oggetto di richieste di rimborso pervenute entro il 15 ottobre 2026, previo controllo della regolarità amministrativa contabile	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD è stato istituito ai sensi dell’art. 1, co. 200, della l. n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021); l’obiettivo del progetto è il contrasto ai fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.			
DESCRIZIONE	<p>Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD provvede all’erogazione di incentivi al fine di contrastare i fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.</p> <p>Gestito da Invitalia per conto del Dipartimento per le Politiche di coesione, il Fondo prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese del settore manifatturiero che, nell’ambito delle regioni Lazio e Marche, realizzano investimenti per il potenziamento o la riqualificazione di insediamenti produttivi già esistenti nei territori comunali di competenza dei consorzi interessati, o che prevedono di insediare nuove unità produttive nei territori comunali di competenza degli stessi consorzi.</p> <p>Sulla base dell'attività da parte del soggetto gestore e in considerazione del relativo piano finanziario approvato, il Dipartimento ha provveduto all’impegno dell’intera dotazione della misura (decreto n. 235 del 12 giugno 2024, decreto n. 283 del 4 ottobre 2024, decreto prot. n. DPCOE-0023077-P-02/12/2024 del 2 dicembre 2024, decreto n. 44/2025 (DPCOE-0004022-P-04/03/2025); inoltre, a fronte delle richieste da parte del soggetto gestore, sono stati effettuati i pertinenti trasferimenti di risorse.</p> <p>L’art. 13, co. 4 e 5 del decreto-legge n. 60 del 2024 ha incrementato le risorse del fondo (euro 20 milioni per l'anno 2024 ed euro 50 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026); in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 maggio 2025, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 219 del 20 settembre 2025, concernente il riparto, tra i consorzi industriali interessati, delle suddette risorse per il finanziamento di ulteriori interventi di sostegno alle attività economiche per il contrasto dei fenomeni di deindustrializzazione.</p> <p>Il Dipartimento ha posto in essere le attività propedeutiche all’avvio dell'ulteriore procedura di finanziamento, per la cui attuazione sarà possibile avvalersi del supporto di apposito soggetto gestore nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 994	2026	2027	2028
		50.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di impegno delle risorse da parte del Dipartimento, da stanziare dietro richiesta del soggetto gestore che sarà incaricato della conduzione sul territorio della misura.			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOGE, Sistema PEC, Sistema posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	Risorse impegnate/risorse oggetto di richieste di trasferimento, pervenute entro il 30 novembre 2026 da parte del soggetto gestore. Saranno considerate nel metodo di calcolo le sole richieste che abbiano superato una previa verifica di ammissibilità da parte del Dipartimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE	<p>Originariamente Misura PNRR M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE, INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE", Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità". A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che ha approvato la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura è stata stralciata dal Piano e rifinanziata con risorse nazionali ai sensi dell'art.1, comma 5 del Decreto-Legge n. 19 del 2 marzo 2024 convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56.</p> <p>L'obiettivo della Misura - ora denominata "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" INV2C2I1.1.1. - è quello di creare nuovi servizi e infrastrutture o migliorare quelli esistenti agevolando la soluzione di problemi legati all'esclusione e alla marginalità sociale nelle aree interne del paese, finanziando progetti a Enti Locali che riguardano: servizi di assistenza domiciliare per anziani; infermiere e ostetriche di comunità; potenziamento di piccoli ospedali o alcuni servizi di base e ambulatoriali; infrastrutture per l'elisoccorso; rafforzamento di centri per disabili; centri di consulenza, servizi culturali, sportivi e per l'accoglienza di migranti.</p>			
DESCRIZIONE	<p>Con Decreto del MEF 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", è stata assegnata al Ministro per il Sud e la coesione territoriale la dotazione finanziaria complessiva di 500 milioni di euro.</p> <p>L'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), individuata quale Amministrazione attuatrice dell'investimento, ha emanato l'avviso pubblico con DDG n. 100/2022 del 30/03/2022, al cui esito della selezione sono state stipulate 803 accordi di concessione di finanziamento con 803 soggetti attuatori.</p> <p>Il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della PCM, succeduto a titolo universale all'ACT ai sensi dell'art 2 del DPCM del 10 novembre 2023, è ora Amministrazione titolare della misura.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 997	2026	2027	2028
		112.500.000,00	112.500.000,00	62.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti (Decreto di impegno e/o pagamento con emissione degli OP).			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOG.			
METODO DI CALCOLO	Emissione degli ordinativi di pagamento su impegno entro 5 gg dalla conclusione dell'istruttoria del Dipartimento, svolta a fronte di richieste di erogazione presentate dai Soggetti Attuatori	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 19 “Politiche del mare”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 19 “Politiche del mare” è la struttura di supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione dell’azione strategica del Governo con riferimento alle politiche del mare e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell’area funzionale delle politiche del mare. Il Centro assicura, altresì, il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Comitato interministeriale per le politiche del mare, ai sensi dell’articolo 12, comma 11, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, con riferimento all’organizzazione dei lavori del Comitato e di eventuali commissioni e gruppi di lavoro creati al suo interno e supporta l’Autorità politica delegata per l’attuazione del Piano del mare 2023-2025, di cui al comma 3 dell’articolo 12 del citato decreto-legge n. 173/2022 e per la predisposizione del Piano del mare 2026-2028, in coerenza con gli indirizzi strategici del Governo. Svolge, inoltre, i compiti previsti dall’articolo 3 del decreto ministeriale 8 marzo 2023, nonché dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 26 febbraio 2024. Elabora proposte e gestisce progetti di sviluppo e valorizzazione del tessuto economico-sociale e delle infrastrutture dei territori marini e progetti di divulgazione e promozione della marittimità nazionale, promuove e cura attività di formazione e informazione nelle materie di competenza, nonché assicura la presenza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di politiche del mare, al fine di garantire una presenza qualificata e coerente con le priorità strategiche nazionali.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 10.226.750,00 e sono destinate per euro 36.750,00 al funzionamento e per euro 10.190.000,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 36.750,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 310), alle spese di rappresentanza (cap. 311) e alle spese per l'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 312).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
310	33.250,00	90	90	-
311	1.500,00	80	80	-
312	2.000,00	80	80	-
tot.	36.750,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano a euro 10.190.000,00 e sono destinate:

a) *“Interventi per la promozione istituzionale e la comunicazione della cultura del mare”* (cap. 292)

- euro 190.000,00, di cui:

- euro 70.000,00 alla realizzazione della terza edizione della Rassegna letteraria “Pagina d’aMare”;

- euro 40.000,00 a iniziative connesse alla quarta edizione del Forum “Risorsa mare”;

- euro 80.000,00 alla realizzazione di un evento dedicato alla promozione, divulgazione e sensibilizzazione su tematiche marittime volto a favorire il dialogo tra istituzioni, imprese e cittadini;

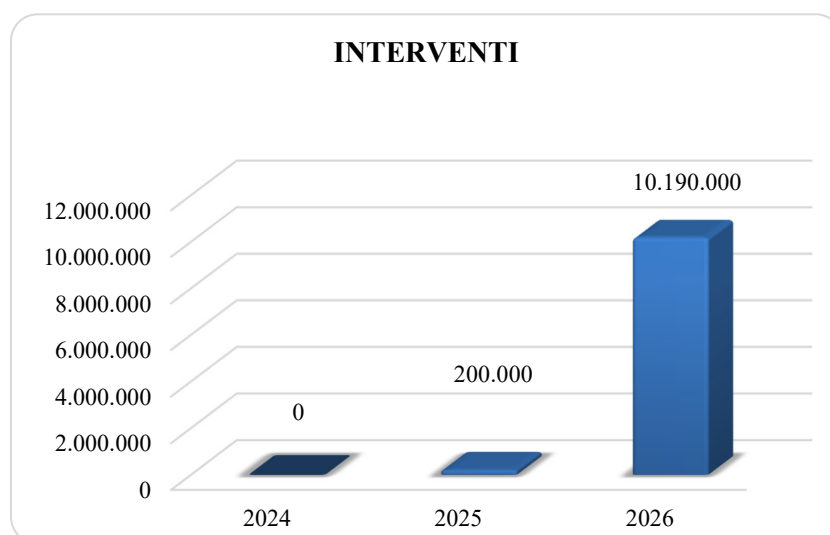
b) *“Sostegno per l’economia del mare”* (cap. 313)

- euro 10.000.000,00 a progetti di sviluppo e valorizzazione del tessuto economico-sociale e delle infrastrutture dei territori marini, selezionati prevalentemente mediante avvisi pubblici destinati a comuni nonché a progetti di divulgazione e promozione della marittimità nazionale, anche attraverso l'utilizzo di media tradizionali, digitali e piattaforme *online* o la concessione del patrocinio ad iniziative di rilevante interesse culturale, economico e sociale legate al mare.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
292	190.000,00	90	90	-
313	10.000.000,00	70	70	-
tot.	10.190.000,00			

2024	2025	2026
0	200.000	10.190.000



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	19 - Politiche del mare			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Coordinamento e impulso alla promozione delle politiche del mare			
DESCRIZIONE	Supporto tecnico, organizzativo e istruttorio alle attività del CIPOM per l’attuazione del Piano del Mare mediante attività di promozione della cultura del mare.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 292	2026	2027	2028
		190.000,00	190.000,00	190.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione progetti e iniziative.			
FONTE DEL DATO	SICOGE - sito web istituzionale - protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti e iniziative realizzati / N. progetti e iniziative programmati	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			90	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	19 - Politiche del mare			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Indirizzo, coordinamento e divulgazione dell’azione del Governo in materia di politiche del mare			
DESCRIZIONE	Realizzazione di progetti divulgativi e finanziamento di progetti di valorizzazione delle infrastrutture dei territori marini			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 313	2026	2027	2028
		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione di iniziative ed interventi programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE - sito web istituzionale- protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative e interventi realizzati / N. iniziative e interventi programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			90	

CDR 20 “Politiche in favore delle persone con disabilità”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 20 “Politiche in favore delle persone con disabilità” è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell’area funzionale relativa alla promozione e al coordinamento delle politiche in favore delle persone con disabilità. In particolare, cura gli adempimenti necessari, compresi quelli relativi alla gestione dei fondi assegnati alle politiche, per la realizzazione degli interventi connessi all’attuazione delle politiche volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché la loro autonomia, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea; cura la gestione e il supporto amministrativo per il funzionamento e l’esercizio dei compiti dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui all’articolo 3, comma 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18; svolge le attività istruttorie connesse all’adozione degli atti, anche normativi, di competenza in materia di disabilità e l’attività istruttoria ai fini della promozione di intese in sede di Conferenza Unificata, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dirette a sviluppare il coordinamento tra i diversi livelli di Governo delle prestazioni e dei servizi sociosanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità; cura l’attività di informazione e di comunicazione istituzionale nelle materie di propria competenza, ivi compresa la divulgazione delle azioni positive e delle migliori pratiche; assicura la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti negli ambiti sopra indicati e promuove, in collaborazione con l’ISTAT e con l’INPS, l’attività di raccolta dei dati concernenti le persone con disabilità; cura, altresì, la gestione amministrativa e contabile concernente la Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità, in attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che opera a supporto dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per lo

svolgimento dei compiti istituzionali dello stesso e anche con riferimento al monitoraggio delle riforme in attuazione del PNRR.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate di euro 457.296.051,00 sono destinate per euro 83.363,00 al funzionamento e per euro 457.212.688,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 83.363,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 830) e alle spese di funzionamento della Struttura di missione denominata “*Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità*” (cap. 839).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
830	69.113,00	100	80	100
839	14.250,00	100	90	100
tot.	83.363,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 457.212.688,00 e sono destinate:

a) “*Somme per lo svolgimento delle attività degli enti, con funzioni di controllo e monitoraggio, deputati al riconoscimento dei soggetti abilitati alla formazione dei cani di assistenza*” (cap. 826) - euro 400.000,00 allo svolgimento delle attività degli enti con funzioni di controllo e di monitoraggio, deputati al riconoscimento dei soggetti formatori dei cani di assistenza. L'articolo 1, commi 223-229, della legge di bilancio 2025 ha dettato misure in materia di cani di assistenza, stabilendo che le disposizioni di cui alla legge 14 febbraio 1974, n. 37, si applicano anche alle persone con disabilità che presentano compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali e persone con determinate patologie della vista e dell'udito, con disabilità motorie, diabete, epilessia e i disturbi del neurosviluppo, anche non in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di disabilità. Attualmente risulta insediato il Tavolo tecnico per il riconoscimento e la

regolamentazione del settore dei cani di assistenza con il compito di elaborare una proposta di regolamentazione del settore finalizzata a disciplinare: le compromissioni e le patologie per le quali i cani di assistenza possono essere addestrati e tesserati, includendo tra esse le compromissioni della vista e dell'udito, le disabilità motorie, il diabete, l'epilessia e i disturbi del neurosviluppo, nonché gli eventuali criteri di esclusione; le procedure per il riconoscimento dei soggetti abilitati alla formazione dei cani di assistenza e le modalità di istituzione di un registro dei medesimi soggetti, nonché i requisiti che gli stessi sono tenuti a rispettare, anche con riferimento alla qualificazione delle figure operanti in tale settore di attività; i percorsi di addestramento dei cani di assistenza e le misure atte a garantirne la salute e il benessere;

b) *“Fondo per l'implementazione dei progetti di vita”* (cap. 827)

- euro 23.750.000,00 al Fondo per l'implementazione dei progetti di vita che prevedono l'attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nelle unità di offerta del territorio di riferimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 62/2024, da ripartire annualmente a favore delle regioni;

c) *“Somme destinate al rilascio della Carta Europea per la Disabilità”* (cap. 837)

- euro 14.060.000,00 al rilascio della Carta Europea per la Disabilità. La Carta Europea della Disabilità, o *Disability Card*, è un documento che facilita l'accesso a servizi gratuiti o scontati in Italia e in altri paesi UE, semplificando la certificazione della disabilità. Viene rilasciata dall'INPS su richiesta *online* e sostituisce la necessità di portare con sé altri certificati cartacei per usufruire delle agevolazioni in ambito trasporti, cultura e tempo libero. Attualmente è in corso un progetto finalizzato a rafforzare l'attuale operatività della Carta attraverso la costruzione di una *“infrastruttura”* per la digitalizzazione delle modalità di rilascio e di utilizzo delle facilitazioni ad essa associate, nonché quella di gestione delle Convenzioni per il riconoscimento di facilitazioni e sconti ai titolari della Carta;

d) *“Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità”* (cap. 857)

- euro 418.644.995,00 al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità; in particolare le risorse, ripartite con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, sono destinate a finanziare iniziative finalizzate al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado; alla promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive; all'inclusione lavorativa e

sportiva; al turismo accessibile; a iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico; a interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare; alla promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione; a iniziative e progetti di rilevanza nazionale per la promozione dell'accessibilità e inclusione delle persone con disabilità;

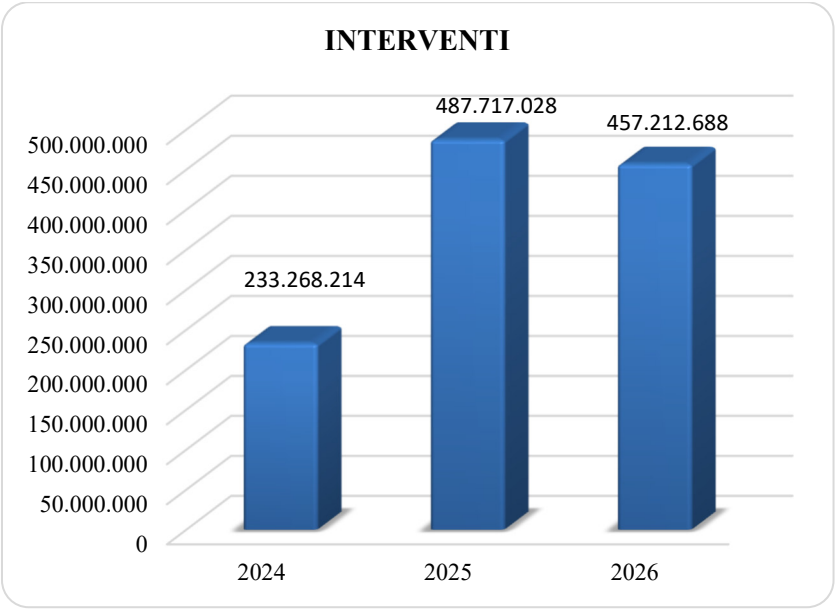
e) “*Somme da destinare all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*” (cap. 862)

- euro 357.693,00 al funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui all'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18, allo scopo di promuovere la piena integrazione delle persone con disabilità, in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, nonché dei principi di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Con Regolamento del 20 luglio 2023 si è proceduto a una modifica del regolamento recante la disciplina di tale organo, anche in ragione delle ulteriori competenze assegnate allo stesso e prorogata la sua durata fino al 2026. In particolare, nel corso dell'anno 2026 verrà svolta, secondo le determinazioni che verranno assunte dall'Autorità politica, una attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per supportare l'adozione e l'attuazione del programma di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Inoltre, si procederà alla stipula di una convenzione per la rilevazione, l'implementazione e l'analisi dei dati necessari al monitoraggio dell'attuazione delle politiche in materia di disabilità; al servizio di interpretariato della lingua dei segni e il servizio di sottotitolazione in tempo reale per le sedute dell'Osservatorio, del Comitato tecnico scientifico e dei gruppi di lavoro.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
826	400.000,00	80	70	80
827	23.750.000,00	90	90	80
837	14.060.000,00	80	90	-
857	418.644.995,00	70	70	80
862	357.693,00	80	70	80
tot.	457.212.688,00			

2024	2025	2026
233.268.214	487.717.028	457.212.688



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Somme per lo svolgimento delle attività degli enti, con funzioni di controllo e monitoraggio, deputati al riconoscimento dei soggetti abilitati alla formazione dei cani di assistenza.			
DESCRIZIONE	<p>L'articolo 1, commi 223-229 della legge di bilancio 2025 detta misure in materia di cani di assistenza, stabilendo che le disposizioni di cui alla legge 14 febbraio 1974, n. 37, si applicano anche alle persone con disabilità che presentano compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali e persone con determinate patologie della vista e dell'udito, con disabilità motorie, diabete, epilessia e i disturbi del neurosviluppo, anche non in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di disabilità.</p> <p>Per l'attuazione di tale finalità, il predetto articolo stabilisce che con decreto del Ministro della salute e del Ministro per le disabilità, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Centro di Riferenza Nazionale per gli interventi assistiti dagli animali e l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano definiti:</p> <p>a) le compromissioni e le patologie per le quali i cani di assistenza possono essere addestrati e tesserati per supportare le suindicate persone nonché gli eventuali criteri di esclusione;</p> <p>b) le procedure per il riconoscimento e la istituzione di un registro dei soggetti abilitati alla formazione dei cani di assistenza, nonché i requisiti che gli stessi sono tenuti a rispettare, anche con riferimento alla qualificazione delle figure ivi operanti;</p> <p>c) i percorsi di addestramento dei cani di assistenza e le misure atte a garantirne la salute e il benessere;</p> <p>d) il formato del tesserino identificativo dei cani di assistenza che i soggetti di cui alla lettera b) sono tenuti a rilasciare, con oneri non a carico della finanza pubblica, nelle more e al termine del percorso formativo e le modalità operative per la registrazione del cane di assistenza nell'ambito del Sistema di identificazione nazionale degli animali da compagnia;</p> <p>e) gli enti con funzioni di controllo e di monitoraggio, deputati al riconoscimento dei soggetti formatori dei cani di assistenza, alla tenuta del registro summenzionato e alla valutazione periodica dei medesimi soggetti formatori, nonché la definizione delle misure da attuare in caso di valutazione negativa o di riscontrata non conformità del servizio offerto.</p> <p>In particolare, la disposizione autorizza la spesa di 400.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025, per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera e), ed il loro trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio di ministri.</p>			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 826	2026	2027	2028
		400.000,00	400.000,00	400.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di contributi/finanziamenti erogati rispetto al totale dei contributi/finanziamenti richiesti.			
FONTE DEL DATO	SICOG			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra contributi/finanziamenti erogati sul totale dei contributi/finanziamenti richiesti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo per l’implementazione dei progetti di vita.			
DESCRIZIONE	<p>Il Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” ha modificato, in maniera semplificatoria il complesso sistema di accertamento dell’invalidità civile, superando la logica preesistente ed investendo sulle competenze di ogni persona con disabilità.</p> <p>Per l’implementazione dei progetti di vita che prevedono l’attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nelle unità di offerta del territorio di riferimento, l’articolo 31 del citato decreto legislativo n. 62/2024 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per l’implementazione dei progetti di vita, con una dotazione di 25 milioni di euro annui a decorrere dal 2025.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 827	2026	2027	2028
		23.750.000,00	23.750.000,00	23.750.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di contributi/finanziamenti erogati rispetto al totale dei contributi/finanziamenti richiesti, definito come rapporto tra contributi/finanziamenti erogati sul totale dei contributi/finanziamenti richiesti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra contributi/finanziamenti erogati sul totale dei contributi/finanziamenti richiesti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Digitalizzazione della carta europea per la disabilità.			
DESCRIZIONE	Realizzazione della versione digitale della carta europea della disabilità ai fini di una sua maggiore diffusione e utilizzo.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 837	2026	2027	2028
		14.060.000,00	10.060.000,00	10.060.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative rispetto al totale delle iniziative definite nella direttiva annuale dell'Autorità politica.			
FONTE DEL DATO	Atti amministrativi e documentazione tracciabile.			
METODO DI CALCOLO	Numero di iniziative avviate/Numero di iniziative definite nella direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità.			
DESCRIZIONE	Le risorse sono destinate a finanziare iniziative collegate a una o più delle seguenti finalità: a) potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado; a-bis) finanziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto della quota coperta dalla fiscalità locale, e, nelle more della definizione dei pertinenti livelli essenziali delle prestazioni, potenziamento del relativo servizio; b) promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive; c) inclusione lavorativa e sportiva; d) turismo accessibile; e) iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico; f) interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare; g) promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e videointerpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione; h) promozione di iniziative e di progetti per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale, realizzati da enti del Terzo settore o con il coinvolgimento degli stessi, in attuazione del principio di sussidiarietà.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 857	2026	2027	2028
		418.644.995,00	378.644.995,00	328.644.995,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative rispetto al totale dei progetti/iniziative definite nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva.			
METODO DI CALCOLO	N. di iniziative avviate / N. di iniziative definite nella direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Attività dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità.			
DESCRIZIONE	Attività dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per supportare l’adozione e l’attuazione del programma di azione triennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 862	2026	2027	2028
		357.693,00	357.693,00	357.693,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative rispetto al totale delle iniziative definite nella direttiva annuale dell’Autorità politica.			
FONTE DEL DATO	Atti amministrativi e documentazione tracciabile.			
METODO DI CALCOLO	N. di iniziative avviate / N. di iniziative definite nella direttiva annuale dell’Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 21 “Politiche spaziali e aerospaziali”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 17 - Ricerca e Innovazione

Programma 17.15 - Ricerca di base e applicata

1. Mission

Il Centro di responsabilità 21 “Politiche spaziali e aerospaziali” garantisce l’operatività dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, istituito dall’articolo 24-quinquies del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022 in attuazione dell’articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, quale struttura di supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell’area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, ivi comprese quelle previste dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, fermo restando quanto previsto dall’articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003, e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.239.039.770,00 e sono destinate per euro 316.441,00 al funzionamento, per euro 450.347.500,00 agli interventi e per euro 788.375.829,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 316.441,00 sono destinate alle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 384), in particolare al rimborso delle spese di missione per la partecipazione allo IAC (International Astronautical Conference) congresso mondiale che si terrà in Polonia nel mese di ottobre, allo Space Summit

negli USA (Colorado Spring) nel mese di aprile, all'European Space Conference che si terrà a Bruxelles nel mese di gennaio, alle riunioni presso ESA con cadenza almeno trimestrale a Parigi o altre sedi europee, alle riunioni presso le istituzioni dell'UE a Bruxelles o altre sedi UE; ai compensi per esperti di cui all'articolo 31, comma 2, del decreto-legge n. 36/2022 (cap. 385); alle spese di rappresentanza (cap. 386); alle spese per l'acquisto di report e pubblicazioni anche *online*, fornite da istituti internazionali, nel campo dello spazio e della *space economy* (cap. 387) e alle spese per il potenziamento delle attività e degli strumenti di analisi dell'Ufficio (cap. 388).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
384	33.250,00	100	90	90
385	221.766,00	90	90	90
386	1.425,00	30	30	-
387	10.000,00	90	90	-
388	50.000,00	90	50	90
tot.	316.441,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi sono destinate:

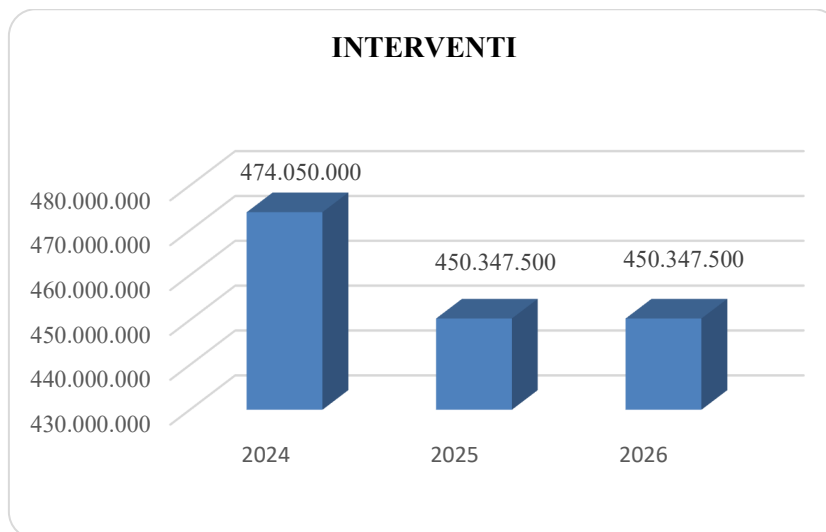
a) “Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana” (cap. 389)

- euro 450.347.500,00 alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi in collaborazione con l'ESA.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
389	450.347.500,00	100	90	90
tot.	450.347.500,00			

2024	2025	2026
474.050.000	450.347.500	450.347.500



2.3 Conto capitale

Le somme relative alle spese in conto capitale ammontano complessivamente a euro 788.375.829,00 e sono destinate:

a) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l’Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale”* (cap. 915)

- euro 703.296.000,00 al finanziamento dei programmi spaziali nazionali e internazionali anche derivanti dalla partecipazione dell’Italia all’Agenzia spaziale europea (ESA) e dalle obbligazioni internazionali assunte nel Consiglio Ministeriale ESA 2022; al contributo dell’Italia all’ESA finalizzato allo sviluppo di programmi opzionali nel settore aerospaziale e dell’esplorazione spaziale, all’osservazione della terra, alle telecomunicazioni, alle applicazioni integrate e ai lanciatori, ai sensi dell’articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016 e all’attuazione delle convenzioni sottoscritte con l’Agenzia spaziale italiana *“PPA 2021-2026”* e *“Platino”*;

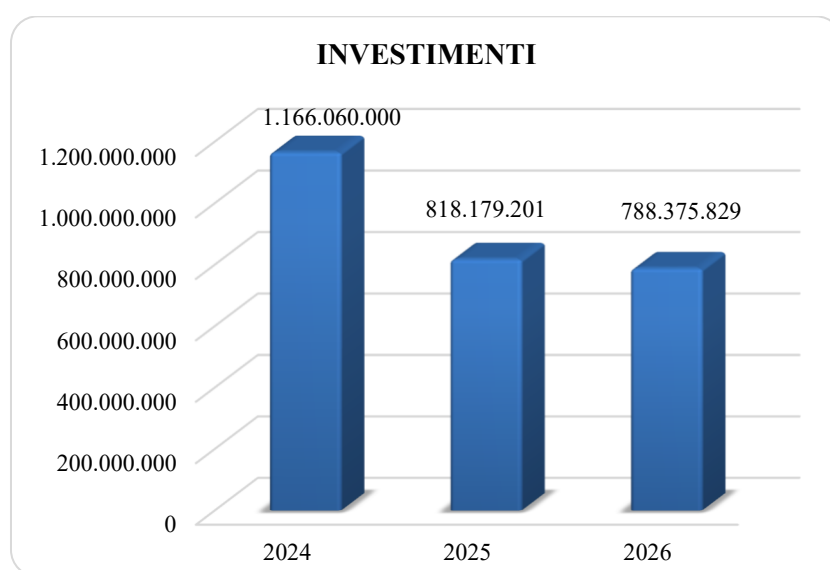
b) *“Fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale”* (cap. 926)

- euro 85.079.829,00 a garantire le fasi attuative inerenti agli interventi cofinanziati dal Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (*“PNRR”*), per l’attuazione dell’investimento M1C2.I4 *“Tecnologie satellitari ed economia spaziale”*, oltre quelle già avviate nel corso del 2022 a seguito delle convenzioni stipulate tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD, in qualità di Amministrazione titolare) e i tre Soggetti attuatori (ESA, ASI e CDP Venture Capital).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2026	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
915	703.296.000,00	100	70	50
926	85.079.829,00	100	70	50
tot.	788.375.829,00			

2024	2025	2026
1.166.060.000	818.179.201	788.375.829



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	17. Ricerca e innovazione			
PROGRAMMA	17.15 Ricerca di base e applicata			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	21 - Politiche spaziali e aerospaziali			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Coordinamento, gestione e monitoraggio dei trasferimenti di risorse destinate alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi in collaborazione con l'ESA previa predisposizione del Decreto di riparto.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di attività tecnico-amministrative-contabili per la gestione e il trasferimento delle risorse finanziarie.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 389	2026	2027	2028
		450.347.500,00	450.347.500,00	450.347.500,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione dei trasferimenti di risorse destinate all'Agenzia spaziale Italiana, susseguenti al Decreto di riparto, previo controllo delle attività realizzate, delle rendicontazioni presentate e della verifica di regolarità amministrativo-contabile.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico, posta elettronica certificata, corrispondenza ufficiale.			
METODO DI CALCOLO	Percentuale di trasferimenti erogati rispetto al totale dei finanziamenti richiesti. Risorse erogate/contributi richiesti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	17. Ricerca e innovazione			
PROGRAMMA	17.15 Ricerca di base e applicata			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	21 - Politiche spaziali e aerospaziali			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività connesse alla prosecuzione dei finanziamenti dei programmi spaziali nazionali e internazionali, relativi alla contribuzione dovuta dall'Italia per la partecipazione all'Agenzia spaziale europea (ESA); al contributo dell'Italia all'ESA per lo sviluppo di vari programmi opzionali nel settore aerospaziale per l'esplorazione spaziale, per osservazione della terra, per le telecomunicazioni, le applicazioni integrate e per i lanciatori, nonché alla contribuzione necessaria a consentire la prosecuzione delle fasi attuative relative alle convenzioni sottoscritte con l'Agenzia spaziale italiana (Piano Pluriennale delle attività 2021-2026 con relativo addendum 2022-2026 e convenzione Platino).			
DESCRIZIONE	Realizzazione di attività tecnico-amministrative-contabili per la gestione e il trasferimento delle risorse finanziarie.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 915	2026	2027	2028
		703.296.000,00	668.340.900,00	686.476.900,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione delle richieste di pagamento, connesse alle rispettive convenzioni, pervenute previo controllo delle attività realizzate, delle rendicontazioni presentate e della verifica di regolarità amministrativo-contabile e della documentazione presentata.			
FONTE DEL DATO	SICOG/protocollo informatico/posta elettronica certificata/corrispondenza ufficiale.			
METODO DI CALCOLO	Percentuale di trasferimenti erogati rispetto al totale dei finanziamenti richiesti. Risorse erogate/contributi richiesti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	17. Ricerca e innovazione			
PROGRAMMA	17.15 Ricerca di base e applicata			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	21 - Politiche spaziali e aerospaziali			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività connesse all’attuazione delle convenzioni sottoscritte dalla PCM e i tre Soggetti attuatori (ESA, ASI e CDP Venture Capital Sgr) sugli interventi cofinanziati dal Fondo complementare al PNRR (Investimento M1C2.I4 “Tecnologie satellitari ed economia spaziale”).			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative, in continuità/integrazione a quanto avviato negli anni precedenti, per la gestione e il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 926	2026	2027	2028
		85.079.829,00	48.540.242,00	48.540.242,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute previo controllo delle attività realizzate, delle rendicontazioni presentate e della verifica di regolarità amministrativo-contabile della documentazione presentata dai soggetti attuatori ai sensi della normativa vigente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/REGIS/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento/fatture pervenute all’Ufficio entro la chiusura dell’esercizio finanziario	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 22 “Politiche per il Sud”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 22 “Politiche per il Sud”, istituito ai sensi dell’articolo 9-bis della legge di conversione 3 ottobre 2025, n. 147, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, è la struttura di supporto al Presidente per l’attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione dell’azione strategica del Governo con riferimento alle politiche per il Sud. In particolare promuove e coordina l’istituzione e l’attuazione della Zona economica speciale per il Mezzogiorno - (“ZES unica”); promuove e coordina le strategie, le politiche, gli interventi e le iniziative dei Ministeri in materia di politiche per il Sud, anche mediante un’apposita Cabina di regia a tal fine istituita; partecipa ai tavoli istituzionali permanenti attuativi dei contratti istituzionali di sviluppo relativi a territori delle regioni del Sud; promuove il coordinamento, tra le amministrazioni competenti, di ogni iniziativa utile in materia di perequazione infrastrutturale; esercita le funzioni di cui al decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*” e partecipa al tavolo istituzionale permanente per l’area di Taranto e al coordinamento dei programmi di intervento volti al superamento della crisi socioeconomica e ambientale di detta area.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 2.697.848,00 e sono destinate per euro 53.538,00 al funzionamento e per euro 2.644.310,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 53.538,00 sono destinate alle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero (cap. 550) e alle spese di rappresentanza (cap. 551).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
550	52.038,00	-	-	-
551	1.500,00	-	-	-
tot.	53.538,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi pari ad euro 2.644.310,00 sono destinate:

a) “*Spese per convenzioni con università, enti e istituti di ricerca e per accordi di collaborazione per lo sviluppo di analisi, studio e ricerche*” (cap. 560)

- euro 200.000,00 per la stipula di convenzioni con università, enti e istituti di ricerca e di accordi di collaborazione di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per lo sviluppo di analisi, studi e ricerche nelle materie di competenza del Dipartimento;

b) “*Spese per il supporto tecnico-operativo dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - Invitalia spa*” (cap. 561)

- euro 2.444.310,00 per il supporto tecnico-operativo dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - Invitalia S.p.A.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2026</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
560	200.000,00	-	-	-
561	2.444.310,00	-	-	-
tot.	2.644.310,00			

2024	2025	2026
0	0	2.644.310

